

07A F=1 160x20 0000918000

8003

**BILANCIO
DI ESERCIZIO**
al 31 dicembre 2023



GTT S.p.A.
Bilancio d'esercizio
al 31 dicembre 2023

INDICE

1. PROFILO DI GTT	5
2. VALUTAZIONI SULLA CONTINUITÀ AZIENDALE	26
3. SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE GTT	27
4. DICHIARAZIONE SULL'INDEBITAMENTO	37
5. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	38
6. ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2023	39
7. SISTEMI DI GESTIONE	71
8. ALTRE INFORMAZIONI	74
9. PROSPETTI DI BILANCIO E NOTA INTEGRATIVA	75

1. PROFILO DI GTT

Organi societari

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ¹

Presidente

Antonio Fenoglio

Amministratore Delegato

Serena Lancione

Consigliere

Michele Paolino

COLLEGIO SINDACALE ¹

Presidente

Luca Asvisio

Sindaci effettivi

Alain Devalle

Laura Filippi

Sindaci supplenti

Giovanni Battista Palmisano

Sonia Luciani

SOCIETÀ DI REVISIONE²

PricewaterhouseCoopers SpA

1. Nominati il 15/07/2022, la durata della carica è prevista per tre esercizi.

2. La durata dell'incarico è prevista sino ad approvazione del bilancio al 31/12/2025.

Il Gruppo Torinese Trasporti (GTT) e i suoi servizi

GTT SpA (di seguito anche "GTT") opera nel settore della mobilità gestendo i seguenti servizi di trasporto pubblico locale e correlati sul territorio della Regione Piemonte:

- Linea 1 della Metropolitana automatica di Torino;
- Rete urbana e suburbana di superficie nell'area di Torino e cintura;
- Tratte della rete extraurbana regionale nelle province di Torino, Cuneo, Asti e Alessandria nell'ambito dei consorzi aggiudicatari dei contratti di servizio;
- Servizi turistici quali ascensore della Mole Antonelliana, tramvia a cremagliera Sassi Superga, tram ristorante, linea tranviaria storica, navette Reggia di Venaria e Castello di Rivoli;
- Parcheggi a pagamento, a raso ed in struttura, nel Comune di Torino;
- Segnaletica e servizi vari per la mobilità del Comune di Torino;
- Tratta ferroviaria SFMA-Torino-Ceres *(esercizio ferroviario sospeso dal 12/06/2023 e servizio con autobus sostitutivi nel periodo 12/06/2023 - 31/12/2023)

Nel corso del 2023 si è concluso il processo di subentro di Trenitalia nell'esercizio del trasporto ferroviario nonché il subentro di RFI nella gestione dell'infrastruttura ferroviaria.

Quadro normativo trasporto pubblico locale

GTT è impresa pubblica ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. f), dell'Allegato I.1 del D.Lgs. 36/2023 (Codice), interamente partecipata dalla Città di Torino tramite la propria finanziaria FCT Holding SpA. È perciò soggetta alle disposizioni dettate per le società in controllo pubblico dal D.Lgs. 175/2016, dalla L. 190/2012 in materia di prevenzione della corruzione e dal D.Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza.

GTT opera nel settore del trasporto pubblico locale (TPL) mobilità gestendo in particolare, a seguito di procedure ad evidenza pubblica, servizi di trasporto pubblico urbano (autobus, tram, metro), suburbano ed extraurbano (settori speciali - art. 118 del Codice).

In qualità di impresa pubblica operante nei settori speciali, GTT è tenuta all'applicazione delle disposizioni del Codice solo per gli acquisti di lavori, beni e servizi strumentali all'esercizio dei Servizi di trasporto di cui all'art.149 del Codice. Gli acquisti diversi da quelli strumentali all'esercizio del trasporto pubblico locale sono invece assoggettati alle norme di diritto privato; in relazione a tali settori, GTT opera ai sensi del proprio Regolamento Acquisti.

Riferimenti normativi

Nuovo Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023)

Il nuovo codice appalti o più correttamente "codice dei contratti pubblici" è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31 marzo 2023. Per quel che in questa sede interessa, i profili maggiormente innovativi riguardano il tema della digitalizzazione e dell'utilizzo delle piattaforme digitali, nonché della pubblicità degli atti di gara. La digitalizzazione è fondamentale per l'intero sistema e per il ciclo di vita dell'appalto. Un vero e proprio "ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale" composto da una serie di elementi:

- banca dati nazionale dei contratti pubblici: dal 1° gennaio 2024, attraverso la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici saranno resi disponibili, "i servizi e le informazioni necessari allo svolgimento delle fasi dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici, anche per garantire l'assolvimento degli obblighi di trasparenza di cui all'articolo 28 del Codice";
- fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE): dal 1° gennaio 2024, è utilizzato per la partecipazione alle procedure di gara e permette l'accesso a tutte le informazioni riguardanti l'operatore economico, dando modo alla Stazione Appaltante di verificarne i requisiti in fase di partecipazione ed in fase di esecuzione della procedura di gara;
- piattaforme di approvvigionamento digitale: per lo svolgimento delle procedure di gara il Codice e la richiesta di CIG (Codice Identificativo Gara) impone alle Stazioni Appaltanti l'utilizzo di piattaforme di approvvigionamento digitale certificate e interoperabili;
- procedure automatizzate nel ciclo di vita dei contratti pubblici;
- pubblicità legale degli atti: l'obbligo posto in capo alle Stazioni Appaltanti, precedentemente adempiuto mediante la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, sarà ora assolto mediante l'apposita Piattaforma per la pubblicità legale istituita da ANAC.

Digitalizzazione totale anche per quanto riguarda l'accesso agli atti, in linea con le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici.

Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.Lgs. 175/2016)

Nell'ambito del processo di razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche, la disciplina delle società a partecipazione pubblica è stata oggetto di riordino per effetto del D.Lgs. 175/2016, nel testo risultante dalle modifiche apportate dal decreto correttivo D.Lgs 100/2017. Prevede una specifica disciplina vincolistica per le società a controllo pubblico su molteplici aree di operatività: regole di costituzione, di acquisto e cessione delle quote, disposizioni in materia di governance societaria, organi di controllo, regime di responsabilità dei rappresentanti degli enti pubblici partecipanti, regime di controllo con riguardo alla prevenzione della crisi di impresa nonché disposizioni volte a incentivare l'economicità e l'efficienza mediante l'introduzione di procedure di razionalizzazione periodica e di revisione straordinaria, regole di gestione del personale, specifiche norme finanziarie.

Normativa Anticorruzione (legge 190/2012 – D.Lgs. 33/2013 - PNA e Delibere ANAC)

GTT applica le disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza previste dalle leggi (L. 190/2012 e d.lgs. 33/2013, come modificato dal d.lgs. 97/2016) e dal Piano nazionale Anticorruzione (“PNA 2022-Aggiornamento 2023”) emanato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), autorità amministrativa indipendente con compiti di tutela dell’integrità della pubblica amministrazione, contrasto all’illegalità, lotta alla corruzione, attuazione della trasparenza e controllo sui contratti pubblici.

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT) adottato e annualmente aggiornato in conformità agli indirizzi espressi dall’ANAC ed agli obiettivi strategici espressi dal Consiglio di Amministrazione contiene il processo di analisi del rischio dei contesti interno ed esterno e di concreta “valutazione del rischio” di commissione di reati o di “maladministration” declinato sui singoli processi, conformemente agli standard ISO 37001:2016. Il PTPCT individua, rispetto ai singoli processi, le attività sensibili, descrive e valuta il rischio e indica le misure di prevenzione e mitigazione programmate, attuate e consolidate.

Trasparenza amministrativa (D.Lgs. 33/2013)

Il Decreto Legislativo 33/2013, predisposto in attuazione dei principi e criteri di delega previsti dall’articolo 1, co. 35 della L. 190/2012 (c.d. “anti-corruzione”), riordina in un unico testo le numerose disposizioni legislative in materia di obblighi di informazione, trasparenza e pubblicità da parte delle pubbliche amministrazioni e società partecipate pubbliche. La trasparenza è intesa dal decreto 33/2013 come “accessibilità totale” delle informazioni concernenti l’organizzazione e l’attività amministrativa, la pubblicazione on line di atti e documenti, favorisce “forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche”.

GTT adempie agli obblighi di trasparenza in conformità al D.lgs. 33/2013 e alle Linee guida ANAC.

Dal PTPCT 2017-2019, nel rispetto dell’art.10 del Decreto 33/2013 come modificato dal D.Lgs 97/2016, la sezione Trasparenza è allegata al Piano.

Responsabilità amministrativa (D.lgs. n. 231/2001 – MOG)

Il Decreto 231 pone a carico dell’impresa una responsabilità “amministrativa” in dipendenza della commissione di determinati reati realizzati da propri amministratori, dirigenti, dipendenti o terzi mandatari qualora realizzati nell’interesse o a vantaggio dell’impresa stessa. Per il presidio dei rischi correlati alla commissione dei “reati presupposto” previsti dal D.Lgs. 231/2001, GTT adotta un Modello di Organizzazione Gestione e Controllo (MOG 231), costantemente aggiornato mediante incrocio tra processi/procedure aziendali e reati fattispecie, identificazione dei punti critici di teorica commissibilità dei reati e conseguente applicazione di misure di prevenzione.

Normativa Trasporto Pubblico Locale (Regolamento CE 1370 – Dlgs 422/1997 - DL 50/2017 - LR 1/2000)

Il quadro normativo del Trasporto pubblico locale è costituito dalla regolamentazione Europea ed è attuato attraverso la legislazione nazionale, la legislazione regionale e le deliberazioni emanate dall’Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART). La normativa nazionale, consolidata da puntuali misure regolatorie definite dall’ART, appare coerente con la regolamentazione Europea il cui fine ultimo è quello di garantire la produzione efficiente di servizi di TPL, quale che sia la modalità di affidamento degli stessi. Con il DL 50/2017 e con la Delibera ART 154/2019, in particolare, si perseguono obiettivi di efficacia ed efficienza nella gestione dei servizi, definendo regole di pianificazione dei servizi moderne e rispondenti alle specificità del trasporto pubblico locale.

Il Regolamento CE n. 1370/2007 è finalizzato a coordinare la politica Europea dei “Trasporti” con le politiche Europee della “Concorrenza” e del “Mercato Interno” definendo, richiamati i principi di trasparenza ed equità di trattamento, regole generali valide per tutti gli operatori, per l’esercizio dei trasporti pubblici. Le modalità di affidamento del servizio di trasporto pubblico locale sono stabilite a livello Europeo dal Regolamento CE n. 1370/2007, come modificato dal regolamento CE 2016/2338, relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia, che stabilisce le condizioni alle quali le autorità competenti,

se impongono o stipulano obblighi di servizio pubblico, compensano gli operatori di servizio pubblico per i costi sostenuti e/o conferiscono loro diritti di esclusiva in cambio dell'assolvimento degli obblighi di servizio pubblico. Il Regolamento prevede (art. 5) l'applicazione di tre possibili modalità di affidamento del servizio: la prima è la procedura di affidamento mediante gara, le altre due modalità sono la gestione diretta e l'affidamento diretto ad una società in house. La scelta tra questi metodi è assunta a seconda del livello di equilibrio che i Paesi membri intendono stabilire tra le esigenze di assicurare il diritto alla mobilità e quelle della concorrenza, funzionali al mercato interno.

A livello nazionale, le modalità di affidamento e gestione dei servizi di TPL rientrano nell'ambito delle competenze residuali delle Regioni di cui all'art. 117 co.4 Cost., sebbene in generale il trasporto pubblico locale presenti connessioni con materie di competenza esclusiva statale (come "tutela della concorrenza", "ordine pubblico e sicurezza", "determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale", "tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali").

Il principale riferimento in materia di TPL è dato sostanzialmente dal D.lgs. 19 novembre 1997, n. 422 (successivamente modificato ed integrato dal d.lgs. n. 400/99) con cui si è proceduto al riparto di funzioni amministrative tra Stato e Regioni, in una logica di sussidiarietà, nonché alla riorganizzazione della gestione dei servizi di TPL. Il Decreto 422 ha individuato nella Regione l'unico soggetto regolatore di tutto il settore, in virtù della responsabilità programmatica, pianificatoria e finanziaria ad essa rimessa unitamente ad una serie di funzioni ulteriori, come l'individuazione dei servizi minimi e delle relative tariffe, l'assegnazione delle risorse finanziarie relative ai servizi minimi, l'organizzazione dei servizi di tpl e la stipula dei relativi contratti di servizio. Il DL n. 50/2017 ha sancito il principio di separazione delle funzioni di regolazione, indirizzo, organizzazione e controllo da quelle di gestione dei servizi di tpl e ha demandato all'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) il compito di definire regole generali riferite alle procedure di scelta del contraente per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale. Nell'ambito delle soluzioni offerte dal diritto Europeo, ai fini della scelta della modalità di gestione del servizio e della definizione del rapporto contrattuale, l'Ente affidante deve di regola tenere conto delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali, della situazione delle finanze pubbliche, dei costi per l'ente locale e per gli utenti, dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative nonché dei risultati dell'eventuale gestione precedente.

A livello regionale le disposizioni del D.lgs. 422/97 che hanno attribuito alle Regioni le funzioni amministrative di indirizzo, pianificazione, coordinamento e controllo di tutti i servizi di TPL sono state attuate con legge regionale n. 1/2000. Con DGR sono definiti in particolare gli indirizzi per la redazione e l'aggiornamento del Programma triennale dei servizi di trasporto pubblico locale in conformità con il piano regionale della mobilità e dei trasporti gli atti per il finanziamento dei servizi. L'art. 8 della legge regionale 1/2000 ha istituito in consorzio l'Agenzia della Mobilità Piemontese (AMP) per l'esercizio in forma obbligatoriamente associata delle funzioni degli enti territoriali in materia di trasporto pubblico locale.

L'Agenzia della Mobilità Piemontese gestisce le funzioni trasferite o delegate in materia di Trasporto Pubblico Locale dagli Enti aderenti in ambito Metropolitano e Regionale (L.R. 1/2000 - art. 8, come modificata dalle leggi Regionali nn. 1/2015 e 9/2015 che ne hanno esteso a tutto il territorio regionale la competenza) ed in particolare quelle di programmazione unitaria ed integrata del sistema della mobilità e dei trasporti, di attuazione della programmazione e di amministrazione dei servizi di trasporto pubblico locale di competenza degli enti aderenti. Detiene la titolarità di quasi tutti i Contratti di Servizio per il TPL nella Regione Piemonte, provvede agli affidamenti, amministra il sistema tariffario e gestisce i contratti con le imprese di trasporto.

Normativa Servizi Pubblici Locali (Decreto legislativo SPL n.201/2022)

La disciplina sui servizi pubblici locali è stata da ultimo oggetto di una profonda revisione con il Decreto legislativo SPL 23 dicembre 2022, n. 201, emanato in attuazione della delega di cui alla legge L.118/2022 per il mercato e la concorrenza e degli impegni assunti dall'Italia in sede di definizione del PNRR.

La revisione dei servizi pubblici locali ha significativi riflessi sul settore del trasporto pubblico locale, creando non poche criticità di natura interpretativa, considerato che il TPL è già ampiamente normato da disposizioni Europee, legislazione nazionale e delibere regolatorie ART.

Le nuove disposizioni del decreto SPL 201/2022 in materia di affidamento (art.14) si applicano al settore del TPL, nei limiti e

con le modalità previste dalla norma di coordinamento contenuta nell'art. 32, che ai fini della scelta delle modalità di gestione e affidamento dei servizi di TPL richiama quanto previsto dal diritto dell'Unione Europea. Ne consegue che, nei casi e nei limiti previsti dal diritto Europeo, gli Enti affidano i servizi di TPL anche con le modalità previste dal Regolamento 1370, ulteriori rispetto a quelle contemplate dal decreto 201/2022, quali:

- affidamento emergenziale ex art. 5, par. 5 del Regolamento nelle diverse forme della proroga, del nuovo affidamento e dell'imposizione di obblighi di servizio pubblico;
- proroga degli affidamenti in ragione degli investimenti effettuati ai sensi dell'art. 4, par. 4, del medesimo Regolamento, ivi inclusa quella specificamente disciplinata dall'art. 24, comma 5-bis, del D.L. n. 4/2022 (cd. proroga per investimenti).

Sono stati adottati recentemente, in attuazione o per adeguamento al Decreto SPL 201/2022, i primi provvedimenti dalle Autorità competenti: Delibere ANAC di istituzione e gestione del nuovo servizio "Trasparenza SPL" connesso agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 31, Delibere ART per la revisione delle Misure di cui alla Delibera ART n.154/2019, provvedimenti dell'AGCM in relazione agli affidamenti in house e al tema delle proroghe.

Quadro regolatorio Trasporto Pubblico Locale (Delibere ART)

L'art. 37 del D.L. n. 201/2011 ha istituito l'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART), cui è demandata la "definizione delle condizioni minime di qualità dei servizi di trasporto" e dei "contenuti minimi dei diritti degli utenti nei confronti dei gestori dei servizi e delle infrastrutture di trasporto".

L'Autorità, alla quale il DL 50/2017 ha attribuito ulteriori poteri, ha acquisito in questi anni un ruolo crescente e di rilievo per il settore del TPL. L'ART ha in questi anni elaborato un articolato sistema regolatorio che disciplina la definizione degli ambiti di servizio pubblico, le procedure di affidamento, la definizione e la gestione dei Contratti di Servizio, nonché il perseguimento dell'efficienza delle gestioni.

Si richiamano:

- delibera ART n. 48/2017 - Atto di regolazione recante la definizione della metodologia per l'individuazione degli ambiti di servizio pubblico, delle procedure di affidamento e delle modalità più efficienti di finanziamento, finalizzato a rendere maggiormente attrattivo il sistema della mobilità collettiva, oltre che a migliorare l'efficienza e l'efficacia dei servizi, anche grazie alla rilevanza attribuita ai dati e al relativo sistema di raccolta, nonché all'attività di monitoraggio dei servizi e della domanda;
- delibera ART n. 154/2019 - Atto di regolazione recante la "Revisione della delibera ART n. 49/2015 - Misure per la redazione dei bandi e delle convenzioni relativi alle gare per l'assegnazione dei servizi di trasporto pubblico locale, per la definizione degli schemi dei contratti di servizio affidati direttamente o esercitati da società in house o da società con prevalente partecipazione pubblica";
- delibera ART n. 22/2023 - Atto recante "Avvio del procedimento di individuazione delle condizioni minime di qualità per i servizi di trasporto locale connotati da obblighi di servizio pubblico in attuazione dell'articolo 7, comma 1, del citato D.Lgs. SPL n. 201/2022".
- delibera ART n. 189/2023 - Procedimento di revisione della delibera n. 154/2019 in adeguamento alle disposizioni del decreto legislativo 201/2022, avviato con delibera n. 90/2023. Indizione di consultazione pubblica e differimento del termine di trasmissione degli schemi di contabilità regolatoria relativi all'anno 2022.

Riguardo alle ragioni dell'intervento di revisione della delibera n. 154/2019 merita sottolineare la necessità di coordinamento delle Misure di regolazione rispetto a modifiche legislative intervenute successivamente alla sua adozione, in relazione nello specifico:

- all'attuale scenario di settore e ai relativi effetti post-pandemici, con riferimento all'art. 92 comma 4-ter, del d.l. 18/2020, che ha consentito di sospendere le procedure di affidamento in corso al 23 febbraio 2020 fino al termine delle misure di contenimento della pandemia da Covid-19, con facoltà di proroga dei vigenti CdS fino a dodici mesi successivi alla dichiarazione di conclusione dell'emergenza;
- all'art. 24, comma 5-bis, del d.l. 4/2022, che, al fine di sostenere gli operatori del settore e i relativi investimenti, ha consentito l'applicazione dell'articolo 4, paragrafo 4, del regolamento (CE) n. 1370/2007, nel caso in cui il gestore dei servizi di TPL si vincoli ad effettuare anche parzialmente, in autofinanziamento e sulla base di un PEF rispettoso delle

disposizioni e delle misure regolatorie vigenti, significativi investimenti, anche in esecuzione o ad integrazione degli interventi afferenti al PNRR o di altri strumenti finanziari, orientati alla sostenibilità ambientale e al miglioramento dei servizi di trasporto dei passeggeri, aventi un periodo di ammortamento che vada oltre la scadenza dell'affidamento; tale proroga non può in ogni caso superare il termine del 31 dicembre 2026.

Il Fondo Nazionale TPL

Il Trasporto Pubblico Locale è finanziato principalmente tramite il c.d. Fondo TPL, il Fondo per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, nelle regioni a statuto ordinario, istituito nel 2013 dalla legge di Stabilità (legge n. 228/2012, articolo 1, comma 301) e ripartito tra le Regioni con le modalità e le percentuali stabilite dal DPCM 11 marzo 2013.

Il DL n. 50/2017 (articolo 27, comma 1) ha determinato la consistenza del Fondo fissandola per legge: 4.789,5 milioni di Euro per l'anno 2017 ed in circa 4.932,6 milioni di Euro a decorrere dall'anno 2018, disapplicando il precedente meccanismo di quantificazione del Fondo che era variabile ed ancorato fino al 2017 al gettito delle accise su benzina e gasolio riscosse nella regione. Lo stesso decreto ha previsto una riforma dei criteri di attribuzione del Fondo, che si sarebbe dovuta applicare a decorrere dal 2020 ma la sua applicazione è stata più volte rinviata; su di essa sono poi intervenuti i decreti legge n. 176 del 2022 e n. 104 del 2023 prevedendo che il riparto del Fondo sia effettuato entro il 31 ottobre di ogni anno, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, tenendo conto per il 50% dei costi standard e per il restante 50% dei livelli adeguati dei servizi ed applicando una riduzione annuale delle risorse del Fondo da trasferire alle regioni qualora i servizi di tpl non risultino affidati in conformità alle disposizioni, anche transitorie, di cui al regolamento (CE) n. 1370/2007 e alle disposizioni normative nazionali vigenti.

La ripartizione del Fondo TPL tra le Regioni è stata finora effettuata, in attesa della riforma, senza l'applicazione delle penalità previste e sulla base dei criteri definiti dal DPCM 11 marzo 2013, come modificato da ultimo dal DPCM 26 maggio 2017, quindi sostanzialmente su criteri di spesa storica.

Per il 2023, la legge di Bilancio (legge 29 dicembre 2022, n. 197), ha disposto uno stanziamento netto per il Fondo TPL di circa 5.054.130 milioni di Euro. Nonostante le risorse aggiuntive definite dalla Legge di Bilancio 2022 (100 mln nel 2022, 200 mln nel 2023, 300 mln nel 2024 e 395 mln nel 2025) il Fondo, non essendo indicizzato al tasso di inflazione, è ritenuto dalle Associazioni datoriali nazionali ancora insufficiente.

Le misure di sostegno al trasporto pubblico locale

Misure specifiche di sostegno sono state introdotte per l'emergenza Covid-19, sia per i gestori del servizio, che per gli enti locali e gli utenti. Si richiamano in particolare le disposizioni legislative in tema di mancati ricavi, caro-carburante e bonus trasporti:

- la legge di Bilancio 2023 ha rifinanziato il Fondo per il sostegno al TPL, destinato a compensare gli operatori sottoposti a obbligo di servizio pubblico, degli effetti negativi in termini di riduzione dei ricavi a seguito dell'epidemia del Covid-19, autorizzando la spesa di 100 milioni per il 2023 e di 250 milioni per il 2024 per consentire la compensazione della riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri nel periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 marzo 2022. Il DDL 145 del 2023, convertito dalla legge 15 dicembre 2023, n. 191, ha rifinanziato il suddetto Fondo con 500 milioni di Euro per il 2023. Il Fondo per il sostegno al TPL, istituito dal DL 34 del 2020, aveva una dotazione iniziale di 500 milioni di Euro per coprire la riduzione dei ricavi nel periodo 23 febbraio 2020 – 31 dicembre 2021 rispetto alla media dei ricavi tariffari relativa ai passeggeri registrata nel medesimo periodo del precedente biennio. Il Fondo era stato incrementato con decreto 104/2020 (c.d. Sostegni) per 400 milioni per l'anno 2020 e con decreto 41/2021 (c.d. Sostegni- bis) di 800 milioni per l'anno 2021.

Il decreto legge n. 176 del 2022 (c.d. aiuti quater) ha previsto misure di sostegno per fronteggiare i maggiori costi del carburante con specifico riferimento al trasporto pubblico locale e regionale, rifinanziando con 320 milioni di Euro per il 2022 il c.d. fondo bonus trasporti che era stato istituito dal decreto legge n. 115 del 2022 (c.d. aiuti bis) per sostenere il settore a fronte degli eccezionali aumenti dei prezzi dell'energia elettrica e del carburante dovuti alla crisi internazionale in atto. La dotazione iniziale del fondo era di 40 milioni di Euro per il 2022, poi incrementato dal decreto-legge n. 144 del 2022 (c.d. aiuti ter), che ha stanziato ulteriori 100 milioni di Euro per l'incremento di costo sostenuto nel terzo quadrimestre 2022 per l'acquisto di carburante.

- Il decreto legge n. 50 del 2022 (c.d. "Decreto Aiuti"), ha istituito, il Fondo per il c.d. "Bonus Trasporti", per riconoscere un buono di importo sino a 60 Euro per l'acquisto di un abbonamento ai servizi di trasporto pubblico locale, regionale e

interregionale o ai servizi di trasporto ferroviario nazionale; il fondo è stato incrementato, da 79 a 180 milioni per il 2022, dal c.d. "Decreto Aiuti bis" e di ulteriori 10 milioni di Euro dal c.d. "Decreto Aiuti ter". Il Fondo è stato da ultimo rifinanziato anche per l'anno 2023 con successivi decreti legge nn. 131 (12 milioni) e 145 (35 milioni) del 2023.

La mobilità sostenibile: il rinnovo dei mezzi del TPL

Le tematiche connesse alla mobilità sostenibile sono state al centro di molti interventi legislativi in primo luogo in relazione agli ingenti fondi stanziati nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Il Regolamento (UE) 2021/241 (Regolamento RRF) fissa per gli Stati la soglia minima di investimento a sostegno della transizione verde al 37% dei fondi PNRR e l'Italia ha adottato questa soglia destinando risorse complessive di oltre 82 miliardi di Euro agli obiettivi ambientali e climatici.

Per quanto di competenza della IX Commissione Trasporti, nell'ambito della "Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica", è contenuta la componente (M2C2), "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile" con risorse pari a 23,8 miliardi di Euro. Tale componente si divide a sua volta in cinque ambiti di intervento, tra cui:

- l'ambito 4, relativo allo sviluppo di un trasporto locale più sostenibile, che reca complessivamente una previsione di spesa di 8,6 miliardi di Euro;
- l'ambito 3, relativo alla sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto stradale e nel trasporto ferroviario e all'investimento nei bus elettrici, con una previsione di spesa di 830 milioni di Euro.

Diversi interventi normativi, coerenti con gli orientamenti Europei, sono stati predisposti per favorire un diverso approccio alla mobilità. Rilevanti fondi per la mobilità sostenibile sono stati previsti per il rinnovo dei mezzi del TPL e nell'ambito del Piano strategico nazionale della mobilità sostenibile.

Si citano i seguenti riferimenti:

- a) le risorse del PNRR e del decreto-legge n. 59 del 2021 (Fondo complementare)
Il PNRR destina 2,4 miliardi di Euro per il rinnovo dei mezzi del trasporto pubblico locale con veicoli a combustibile pulito, per il periodo 2021–2026.
Il decreto legge n. 59 del 2021 relativo al Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), assegna al MIMS per il rinnovo dei bus, assegna ulteriori 600 milioni di Euro con l'obiettivo di accelerare il rinnovamento del parco autobus con veicoli alimentati a GNL e GNC, quindi a metano, destinati al trasporto extraurbano ed interurbano.
- b) il c.d. Fondo mezzi, operativo dal 2017, finalizzato all'acquisto diretto, nonché alla riqualificazione elettrica ed energetica o al noleggio dei mezzi adibiti al trasporto pubblico locale con l'intento di allineare il parco mezzi agli standard Europei. La legge di Bilancio 2017 (comma 613) ha disposto l'incremento delle risorse attribuite al Fondo mezzi di 250 milioni per ciascuno degli anni dal 2020 al 2033, per un totale di 3,7 miliardi di Euro, e ne ha esteso le finalità al finanziamento delle infrastrutture per la ricarica dei veicoli elettrici.
- c) le risorse per le imprese di trasporto pubblico su gomma e dei sistemi intelligenti per il trasporto
La legge di bilancio 2018 ha previsto che nell'ambito del Piano Strategico della mobilità sostenibile si definisca un programma di interventi finalizzati ad aumentare la competitività delle imprese produttrici di beni e servizi nella filiera dei mezzi di trasporto pubblico su gomma e dei sistemi intelligenti per il trasporto, attraverso il sostegno agli investimenti produttivi finalizzati alla ricerca e allo sviluppo di modalità di alimentazione alternativa.

A valere su tali risorse, il Ministero dello Sviluppo economico, d'intesa con il MIT, è stato autorizzato a stipulare convenzioni con INVITALIA (Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa) e con dipartimenti universitari specializzati nella mobilità sostenibile.

Missione, Visione, Valori e Politica Aziendale

In data 8 novembre 2023 con delibera 1 A – verbale n. 12 il CdA approva la revisione di Mission, Vision, Valori e Politica aziendale. Tale revisione si è resa necessaria in considerazione del mutato contesto interno ed esterno e dell'allineamento al Piano Industriale 2023-2027 nella sua versione in quel momento in vigore, approvata dagli amministratori in data 26 giugno 2023, ed è determinante nel processo di identificazione degli obiettivi aziendali per stabilire un'identità e sostenere le azioni che determineranno il passaggio dalla situazione attuale a quella di un futuro possibile.

Per completezza di informazione si rende noto che il Piano Industriale 2023-2027 è stato oggetto di successivo aggiornamento, con particolare focus sull'esercizio 2024, e di approvazione da parte degli amministratori in data 22 marzo 2024. Tale aggiornamento rappresenta il Piano Industriale in vigore al momento della redazione del presente bilancio d'esercizio (di seguito il "Piano Industriale").

Di seguito se ne esplicita la formulazione della revisione di Mission, Vision, Valori e Politica aziendale:

Missione

Offriamo servizi di mobilità competitivi per qualità ed economicità utilizzando tecnologie e fonti energetiche sostenibili. Contribuiamo al miglioramento della qualità ambientale, sociale ed economica della comunità locale.

Visione

Pensiamo a un servizio di trasporto pubblico sostenibile, potenziando l'offerta con mezzi elettrici e a gas naturale.

Progettiamo un servizio di qualità, incentrato sulle necessità del cliente, che rappresenti una vera alternativa all'auto privata.

Perseguiamo l'integrazione intermodale con gli altri servizi e strumenti di mobilità pubblica e privata.

Cogliamo le opportunità fornite dall'innovazione tecnologica per rendere più semplice la fruizione dei nostri servizi e il loro acquisto.

Valori

Centralità della persona: GTT offre un servizio fatto dalle persone per le persone incentrato sulle necessità di trasporto e sul rispetto dell'integrità fisica e dell'identità culturale di tutti, senza alcuna discriminazione di genere, razza, lingua, religione, condizione fisica, opinione, impegnandosi a offrire servizi sicuri, accessibili e di qualità.

Attua politiche di valorizzazione dei propri lavoratori, riconoscendone merito e competenza, garantendo luoghi di lavoro sicuri.

Efficienza economica ed efficacia: GTT è impegnata in una gestione economicamente attenta con l'obiettivo di raggiungere risultati di bilancio positivi attraverso un continuo processo di miglioramento e aggiornamento tecnologico dei servizi offerti, coniugando l'efficacia dei processi all'efficienza economica.

Responsabilità ambientale e sociale: GTT sostiene lo sviluppo di un moderno sistema di mobilità integrato, promuovendo azioni che:

- rispondano alle necessità di trasporto della comunità, con l'obiettivo di rendere il servizio accessibile e sicuro;
- garantiscano l'inclusione sociale e territoriale;
- riducano l'impatto ambientale complessivo adottando mezzi di trasporto e tecnologie sostenibili e all'avanguardia.

Comunicazione: GTT è orientata all'ascolto e al dialogo con i dipendenti, i clienti e gli altri stakeholder per condividere e perseguire interessi e obiettivi comuni.

Identità aziendale: tutti i dipendenti di GTT operano con senso di appartenenza, professionalità, etica e trasparenza. Con il loro lavoro quotidiano contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi aziendali al fine di garantire l'erogazione di un servizio di trasporto pubblico che rappresenti anche un valore aggiunto per la comunità.

GTT offre servizi di mobilità pubblica urbana ed extraurbana favorendo l'intermodalità e la multimodalità sul territorio torinese e piemontese, servizi di gestione della sosta a pagamento e servizi turistici, secondo gli standard di sicurezza, di qualità (affidabilità, puntualità, regolarità, accessibilità, comfort) definiti dagli enti committenti e di sostenibilità ambientale. GTT pianifica e svolge le proprie attività attraverso un approccio basato sull'analisi dei rischi e delle opportunità, misura e monitora le prestazioni e il raggiungimento dei propri obiettivi nell'ottica del miglioramento continuo.

L'AGIRE QUOTIDIANO DEL GRUPPO È GUIDATO DAI SEGUENTI PRINCIPI:

- 

SICUREZZA DEL TRASPORTO
Innovazione tecnologica e competenze per l'erogazione di un servizio di trasporto pubblico sicuro e sempre più accessibile
- 

CENTRALITÀ DELLA PERSONA E INCLUSIVITÀ: ASCOLTO, DIALOGO E CONDIVISIONE
Persone che lavorano per altre persone per un obiettivo comune: una "mobilità pubblica condivisa" attrattiva e sostenibile
- 

IDENTIFICAZIONE AZIENDALE
I dipendenti operano con senso di appartenenza, professionalità, etica e trasparenza per il raggiungimento degli obiettivi aziendali
- 

EFFICACIA DELLE PRESTAZIONI ED EFFICIENZA ECONOMICA
Erogazione di un servizio di trasporto pubblico efficace nel rispetto dei principi di economicità aziendale
- 

TUTELA AMBIENTALE E DEL CLIMA
Promozione di una mobilità a ridotto impatto a beneficio dell'ambiente e della collettività e della riduzione dei gas ad effetto serra
- 

SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI
Adozione di strumenti, azioni e comportamenti adeguati per la prevenzione e protezione dai rischi e la salvaguardia della salute
- 

SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI, CYBERSECURITY E TUTELA DELLA PRIVACY
Disponibilità, integrità e riservatezza delle informazioni e protezione dei dati personali
- 

COMPLIANCE
Trasparenza, correttezza e rispetto delle regole

GTT si propone di rendere più attrattiva la fruizione della mobilità pubblica condivisa attraverso la produzione di un servizio sempre più efficace, efficiente, ecologico, inclusivo e "smart", attuando le azioni definite dal Piano industriale aziendale, in accordo con gli indirizzi strategici e le politiche nazionali e internazionali dei trasporti.

GTT PERSEGUE IN PARTICOLARE:



**PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TRASPORTO PUBBLICO
E IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ SOCIALE, AMBIENTALE ED ECONOMICA DELLA COMUNITÀ IN CUI OPERA**

GTT ha ottenuto e mantiene le certificazioni dei Sistemi di gestione Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza dei lavoratori, Sicurezza delle informazioni, Prevenzione della corruzione e si impegna a soddisfare i requisiti applicabili.

I Dati Industriali

Vetture km (in milioni)	2022	2023	Delta 2023 vs 2022
Produzione commerciale urbana/suburbana di superficie	37,9	36,7	-1,2
<i>di cui prodotti con vetture tranviarie</i>	5,1	4,6	-0,5
Produzione Metro	10,5	9,6	-0,9
Produzione commerciale extra urbana su gomma	10,5	10,0	-0,5
Produzione ferroviaria (treni Km)	0,3	0,2	-0,1

Parco Rotabile Circolante In Esercizio	2022	2023	Delta 2023 vs 2022
Numero autobus urbani e suburbani	707	747	40
Numero tram	175	181	6
Numero autobus extraurbani	240	309	69
Numero vetture metropolitana	58	58	-
Numero treni	14	14	-

Parcheggi - Numero Posti Auto (a pagamento)	2022	2023	Delta 2023 vs 2022
In struttura soggetti a canone	5.107	5.853	746
Pertinenziali non soggetti a canone	739	732	-7
Su suolo pubblico – raso	49.613	50.342	729

Area Servita	2022	2023	Delta 2023 vs 2022
Numero di comuni serviti (<i>Torino incluso</i>)	268	268	-
Popolazione servita (<i>in milioni</i>)	2,6	2,6	-

Numero Addetti (forza puntuale al 31/12/23)	2022	2023	Delta 2023 vs 2022
Totale	4.089	4.009	-80
di cui conducenti di linea	2.026	2.033	7
di cui macchinisti e capi treno	44	23	-21
di cui addetti ai servizi controllo sosta, TPL e ausiliari	367	373	6
di cui operai	535	534	-1
di cui altri	1.117	1.046	-71

Contratti dei servizi di mobilità urbana e metropolitana di Torino 2012 - 2027

GTT è titolare del Contratto di Servizio derivante dall'avvenuta aggiudicazione definitiva (Determinazione Dirigenziale del 13 luglio 2011 - PROCEDURA RISTRETTA N. 78/2010) della procedura di gara per l'affidamento in concessione decennale dei Servizi di Mobilità urbana e metropolitana di Torino effettuata dalla Città di Torino quale stazione appaltante a nome proprio (Linea 1 di Metropolitana automatica, Parcheggi, servizi turistici) e in nome e per conto dell'Agenzia per la Mobilità Piemontese (servizio di tpl di superficie).

Il Contratto ha per oggetto (art.2) "la gestione dei seguenti servizi:

- trasporto pubblico locale urbano e suburbano;
- esercizio della linea 1 di Metropolitana Automatica;
- servizi attinenti alla sosta a pagamento su suolo pubblico ed in strutture dedicate;
- trasporto turistico;
- ulteriori servizi attinenti la mobilità in forma intermodale connessi e/o complementari ai servizi suddetti per ragioni tecniche o per esigenze di economicità, ovvero che ne costituiscano ampliamento, entro il limite massimo del 50 per cento del valore globale dell'affidamento. In ogni caso è prevista per ciascun servizio di cui alle successive sezioni la possibilità di applicazione del quinto d'obbligo come espressamente disciplinato."

Il Contratto è stato sottoscritto in data 29/10/2012 tra la Città di Torino e l'Agenzia per la Mobilità Piemontese (Ente concedente), la società Infratrasporti.to S.r.l. (gestore delle reti) e GTT (concessionario). Con appendice contrattuale sottoscritta in data 29/10/2013, la durata del contratto è stata estesa da 10 a 15 anni e pertanto la sua scadenza è fissata al 30/06/2027.

Dal 01/07/2019 la titolarità della sezione del Contratto relativa ai Servizi di Linea 1 di Metropolitana (sez. III del Contratto di servizio) è stata trasferita all'Agenzia Mobilità Piemontese, già titolare della sezione II (servizio tpl urbano e suburbano).

L'esercizio dei servizi e l'adempimento degli impegni e degli obblighi dell'Ente Titolare del Contratto di servizio e del Concessionario sono disciplinati nella sezione I – Parte generale. Ulteriori disposizioni specifiche sono previste per le singole tipologie di servizio.

Il Contratto si compone quindi delle seguenti Sezioni:

- Sezione I – Parte generale;
- Sezione II – Servizio di trasporto pubblico locale urbano e suburbano;
- Sezione III – Servizio di gestione della linea 1 della metropolitana automatica;
- Sezione IV – Servizi attinenti alla sosta a pagamento sul suolo pubblico ed in strutture dedicate, realizzazione e manutenzione di opere e strutture per la mobilità urbana e gestione del servizio degli ausiliari del traffico;
- Sezione V – Gestione dei servizi turistici: ascensore panoramico Mole Antonelliana, Tranvia Sassi-Superga.

Contratto di servizio di Trasporto Pubblico Locale ed extraurbano

GTT gestisce servizi di trasporto pubblico locale extraurbano della Città Metropolitana di Torino e delle Province di Cuneo, Asti e Alessandria, nell'ambito dei Consorzi titolari, in esito a procedure di gara, dei relativi Contratti di servizio: Extra.To (servizi TPL extraurbano nell'Area metropolitana di Torino -servizio TPL ambito città metropolitana di Torino), Grandabus (servizi tpl Provincia di Cuneo), COAS (servizi tpl Provincia di Asti) e SCAT (servizi tpl Provincia di Alessandria).

Nel corso del 2023 con Determinazioni Dirigenziali dell'Agenzia Mobilità Piemontese, dato atto del periodo di sospensione sino al 31/03/2023 delle procedure di affidamento dei Servizi di TPL, sono stati confermati in capo ai Consorzi gestori gli Obblighi di Servizio Pubblico ai sensi dell'art. 5 par. 5 del Reg. CE 1370/2007.

Contestualmente con Delibera n. 4/2023 del 3 marzo 2023 e successive proprie Determinazioni, in attuazione dell'art. 24 comma 5 bis D.L. 4/22 conv. dalla L. 25/2022 – recante definizione procedimento per la definizione della cd. "proroga per investimenti" e della D.G.R. n. 52-6344 del 22/12/2022 l'Agenzia Mobilità Piemontese ha avviato il procedimento di "proroga per investimenti (L. 25/22)" finalizzato alla stipula degli atti aggiuntivi con i concessionari.

Il citato art. 24, comma 5 bis del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4 convertito con Legge 28 marzo 2022, n. 25 prevede che "Al fine di sostenere gli operatori del settore del trasporto pubblico locale e regionale e di mitigare gli effetti negativi derivanti dalle misure di prevenzione e contenimento adottate per l'emergenza epidemiologica da COVID-19 nonché al fine di sostenere gli investimenti, le autorità competenti possono applicare l'articolo 4, paragrafo 4, del regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, anche nel caso in cui il gestore dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale si vincoli ad effettuare, in autofinanziamento anche parziale e sulla base di un piano economico-finanziario rispettoso delle disposizioni e delle misure regolatorie vigenti, significativi investimenti, anche in esecuzione o ad integrazione degli interventi afferenti al Piano nazionale di ripresa e resilienza o di altri strumenti finanziari, orientati alla sostenibilità ambientale e al miglioramento dei servizi di trasporto dei passeggeri, aventi un periodo di ammortamento superiore rispetto alla scadenza dell'affidamento. In tale ipotesi, si ritiene necessaria la proroga di cui al suddetto articolo 4, paragrafo 4, che non può in ogni caso superare il termine del 31 dicembre 2026, e ai fini del calcolo si tiene conto della durata complessiva dell'affidamento, cumulativa anche di tutti i provvedimenti adottati in conformità al predetto regolamento."

La proroga è finalizzata alla predisposizione di piani di investimento, definiti dalla norma "significativi e orientati alla sostenibilità ambientale e al miglioramento dei servizi di trasporto dei passeggeri", che le imprese affidatarie (consorzi) si impegnano a realizzare anche con le risorse pubbliche allo scopo destinate.

Con proprie Determinazioni di ottobre 2023, l'Agenzia Mobilità Piemontese, in esito alla positiva valutazione delle istanze ricevute dai Consorzi concessionari e della relativa documentazione (programma di investimenti e Piano Economico Finanziario), ha concesso la cd "proroga per investimenti (L. 25/22)" per il periodo 01/01/2023 - 31/12/2026 rinviando a successivo provvedimento l'approvazione dell'atto aggiuntivo, a scenario coerente con le risorse disponibili.

Le contrattualizzazioni delle proroghe sono in corso di completamento in tutti i bacini piemontesi.

Contratto di servizio di trasporto pubblico ferroviario

L'Agenzia per la Mobilità Piemontese e GTT hanno stipulato il Contratto di servizio ferroviario Rep. N. 79 del 14/12/2006 che, tenuto conto della natura essenziale dei servizi di trasporto pubblico, è rimasto in vigore fino al subentro del nuovo gestore nell'affidamento del servizio.

Il Contratto di servizio, in quanto riferito alla concessione di servizi di trasporto ed infrastruttura in maniera indivisa, prevede che GTT sia gestore del servizio e gestore della rete infrastrutturale.

Sino al subentro da parte delle società del Gruppo FS (Trenitalia e RFI) il Contratto ha previsto l'imposizione di obblighi di servizio in capo a GTT sia per l'effettuazione del servizio che per la manutenzione delle linee.

La procedura di affidamento diretto del servizio ferroviario metropolitano SFM si è conclusa con la Determinazione n. 524 del 18/09/2019 con la quale l'Agenzia ha aggiudicato definitivamente la concessione, per una durata di 15 anni, del servizio ferroviario SFM Torino - "bacino metropolitano" a Trenitalia.

A seguito dell'affidamento del servizio ferroviario SFM a Trenitalia, con la Determinazione Dirigenziale n.796 del 31/12/2020 l'Agenzia ha avviato il procedimento finalizzato al progressivo subentro nelle attività in concessione regionale a GTT da parte del Gruppo

Ferrovie dello Stato attraverso proprie Società. In particolare per quanto riguarda il servizio ferroviario, a far data 01/01/2021 Trenitalia è subentrata a GTT nel servizio sulla linea 1 del SFM e RFI ha assunto le funzioni essenziali di Gestore dell'Infrastruttura relativamente alla ferrovia Canavesana.

Per il 2023, con DD n.964/2022 del 30 dicembre 2022 l'Agenzia Mobilità Piemontese ha esteso la validità del provvedimento d'emergenza adottato con la citata DD n.796/2020 avente ad oggetto l'imposizione a GTT degli obblighi di servizio per i servizi ferroviari in concessione sulla tratta (Venaria) – Borgaro – Germagnano – Ceres e per la manutenzione e gestione delle infrastrutture ferroviarie Canavesana e "Torino-Ceres". La stessa DD n.964/2022 ha definito il termine finale per il subentro di Trenitalia a GTT nella gestione del servizio ferroviario della linea Torino – Germagnano – Ceres ed il subentro di RFI a GTT nella gestione e manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria delle linee Canavesana e "Torino-Ceres". Dal 12 giugno 2023 l'esercizio della linea ferroviaria SFMA Torino-Ceres è stato sospeso per i lavori di interconnessione alla rete nazionale e, in tutto il periodo, il servizio sulla linea SFMA è stato gestito da GTT con un programma di corse con autobus sostitutivi. In data 31 dicembre 2023 è stata formalizzata l'acquisizione da parte di RFI del ramo d'azienda dell'infrastruttura ferroviaria di GTT.

Al momento della predisposizione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 l'assetto dei Contratti di Servizio di GTT è rappresentato nella tabella seguente:

Contratti di servizio TPL	CDS mobilità urbana e metropolitana di Torino	CDS CMT extraurbano città metropolitana di Torino	CDS AMP extraurbano area metropolitana di Torino	CDS extraurbano prov. Cuneo	CDS extraurbano prov. Alessandria	CDS extraurbano prov. Asti
Concessionario	GTT	Consorzio EXTRA.TO	Consorzio EXTRA.TO	Consorzio GRANDA BUS	Consorzio SCAT	Consorzio COAS
Decorrenza Contratto	01.07.2012	01.01.2011	01.08.2012	23.12.2010	13.09.2010	22.05.2010
Scadenza Contratto	30.06.2027	31.12.2019	31.07.2019	22.12.2019	15.06.2019	21.05.2019
Scadenza Proroga (*)	-	31.12.2026	31.12.2026	30.09.2026	31.12.2026	31.12.2026

Al momento della predisposizione del presente bilancio d'esercizio:

(*) i Consorzi si trovano in attesa del perfezionamento da parte dell'Agenzia della Mobilità Piemontese dell'atto aggiuntivo volto alla formalizzazione della proroga dei contratti di servizio a tutto l'esercizio 2026. Tuttavia, gli amministratori dei Consorzi, valutato il quadro normativo e il contesto di mercato di riferimento, nonché il tenore dei provvedimenti dell'Agenzia della Mobilità Piemontese in riferimento al rinnovo dei contratti di servizio, ritengono remota l'eventualità del mancato ottenimento della proroga di tali contratti a tutto il 31 dicembre 2026.

(**) la proroga al 2026 per il Consorzio Granda Bus si ritiene valida nelle more di applicazione della sentenza del Consiglio di Stato n. 03268/2024 del 10 aprile 2024.

Servizio di trasporto pubblico

La rete GTT serve l'area del Comune di Torino, l'area Suburbana che comprende i Comuni della prima cintura e l'area Extraurbana (provincia di Torino e linea per Alba), attraverso quattro modalità intermodali di trasporto:

- **Metropolitana**
- **Autobus**
- **Tram**
- **Ferrovia**



Linea metropolitana automatica di Torino

La Metropolitana Torinese, Linea 1, è entrata in esercizio nel 2006. È completamente automatica e senza conducente (sistema VAL); collega Collegno con piazza Bengasi su un percorso che si snoda principalmente lungo i corsi Francia e Vittorio Emanuele II e via Nizza.

In aprile 2022 sono state inaugurate due nuove stazioni "Italia 61", in Via Nizza in corrispondenza del palazzo della Regione Piemonte, e la stazione capolinea "Bengasi" al centro dell'omonima piazza; con l'aggiunta della nuova tratta, la linea è servita da 23 stazioni e raggiunge i 13,9 km di lunghezza consentendo di arrivare a Piazza Bengasi da Collegno in 28 minuti.



Linee Autobus e Tram in area urbana e suburbana

La rete di superficie automobilistica nella città di Torino e nell'area suburbana è servita da 88 linee attive sul Comune di Torino e nei 21 Comuni della prima cintura.

La rete tranviaria attiva nel Comune di Torino è costituita da 8 linee per una lunghezza complessiva di binari pari a 200 km circa.



Linee extraurbane automobilistiche

Attraverso la partecipazione ai consorzi affidatari del servizio di Trasporto Pubblico Extraurbano, GTT gestisce circa 70 linee che servono complessivamente 264 Comuni nelle province di Asti, Alessandria, Cuneo e Torino con una flotta bus di 297 mezzi a gasolio. Tali servizi, sono stati assegnati mediante gare a cui la Società ha partecipato nell'ambito dei consorzi aggiudicatari: o Extra.To: per i contratti della Città Metropolitana di Torino e dell'Agenzia Mobilità Piemontese -AMP; o Grandabus: per la Provincia di Cuneo; o SCAT: per la Provincia di Alessandria; o COAS: per la Provincia di Asti.

Linee Ferroviarie

Il servizio ferroviario metropolitano piemontese complessivamente è composto da 8 linee che servono 93 stazioni con 365 collegamenti giornalieri (1 treno ogni 8 minuti):

la linea «SFMA - Torino -Aeroporto - Ceres»

la linea «SFMB - Cavallermaggiore -Bra - Alba»

la linea «SFM 1 - Chieri -Torino -Settimo T.se -Rivarolo C.se -Pont C.se»

la linea «SFM 2 - Pinerolo -Chivasso»

la linea «SFM 3 - Torino - Susa/Bardonecchia»

la linea «SFM 4 - Torino -Bra»

la linea «SFM 6 - Torino -Asti»

la linea «SFM 7 - Torino -Fossano»

Nel corso del 2023 si è concluso il processo di subentro di Trenitalia nell'esercizio del trasporto ferroviario nonché il subentro di RFI nella gestione dell'infrastruttura ferroviaria.



Servizio Gestione Sosta a Pagamento

Parcheggi e Sosta Strisce Blu

La gestione dei parcheggi a pagamento sia su suolo pubblico che in infrastruttura è stata affidata a GTT dal 1996. Il servizio di sosta a pagamento è svolto da GTT in tutta l'area urbana del centro città e nelle infrastrutture in concessione all'azienda. I posti auto a pagamento su suolo pubblico sono circa 50 mila stalli e i parcheggi a barriera o in struttura o pertinenziali gestiti sono 30 per circa 6 mila stalli soggetti a canone.



Parcheggi in struttura e a barriera

Una centrale operativa attua una supervisione di tutte le infrastrutture mediante impianti che consentono di monitorare lo stato delle strutture e di fornire supporto alla clientela, nonché di gestire l'accesso e l'uscita dai parcheggi "in remoto" garantendo il massimo livello di sicurezza ed ottimizzando il servizio di riscossione con un presidio locale ridotto in termini di addetti operanti.



Parcheggi in Struttura

Servizi Turistici

Tranvia a dentiera Sassi-Superga

La storica Tranvia a dentiera, con i suoi 3 km di percorso che collegano Sassi con Superga, è unica nel suo genere in Italia e offre ai passeggeri un viaggio d'altri tempi, attraverso un panorama indimenticabile, sulle sue carrozze originarie. Nel 2023 con la Tranvia hanno viaggiato oltre 81.300 passeggeri, un dato purtroppo inferiore a quello registrato nel 2022. Questo è stato causato dalla chiusura delle Tranvia (sostituita da un bus) nei giorni feriali da gennaio a marzo, ma soprattutto dalla chiusura totale dal 1° novembre al 22 dicembre per manutenzione. A conferma dell'interesse che genera la Tranvia per la particolarità del servizio, si segnala che negli unici 9 giorni di apertura di dicembre i passeggeri sono stati circa 3.800.



Bus Reggia Venaria e Parco della Mandria

Il servizio bus "Venaria Express" collega Torino con la Reggia di Venaria e il Parco della Mandria.

Tutti gli autobus dedicati al servizio hanno una grafica integrale che evoca la Reggia ed il Parco della Mandria, mentre a bordo è possibile guardare un video dedicato alla Reggia di Venaria, ai suoi giardini, alle mostre ed agli eventi che periodicamente si avviciano.

Il servizio è attivo tutti i giorni dal martedì alla domenica (la Reggia è chiusa il lunedì).

Nel 2022 si è tornati gradualmente alla normalità anche per quanto riguarda le realtà museali e turistiche e anche il servizio della linea Venaria Express, che esiste in funzione della Reggia di Venaria e del Parco de La Mandria, è stato di conseguenza adeguato. Dopo la fine dello stato di emergenza pandemica, da inizio aprile, nelle giornate di sabato, domenica e festivi le corse fanno nuovamente capolinea presso l'autostazione di via Fiocchetto. Sono state inoltre ripristinate tutte le fermate intermedie con la Reggia di Venaria, a partire da quella di piazza Vittorio Veneto; in piazza Castello effettua la fermata n. 472, collocata in centro piazza, in corrispondenza delle linee 13, 55, 56.

E' di nuovo possibile acquistare i biglietti con le tariffe hop on/hop off direttamente a bordo del bus oltre che presso le rivendite autorizzate.

Sono stati effettuati vari potenziamenti del servizio nei periodi di Carnevale, in concomitanza delle feste della Liberazione, del 1° maggio e per la ricorrenza dell'anniversario di Superga.

Nel corso del 2023 sono stati trasportati circa 42.500 passeggeri, con un incremento dell'11,4% rispetto ai risultati del 2022.



Ristorcolor e Gustotram

Due motrici tranviarie eseguono un tour della città con attrezzature per la ristorazione con a bordo cucine e servizi igienici in entrambe le motrici.

Dal 2023 il nuovo gestore della ristorazione sui nostri tram ristorante è il ristorante Slurp! di Torino e il servizio è gestito diversamente rispetto agli anni passati.

Prima del 2023 la gestione del servizio era interamente di GTT, mentre dal 2023 prenotazioni e relativi incassi sono gestiti direttamente dal ristoratore che, per ogni uscita, corrisponde a GTT un canone di noleggio. Per questo anno il ristoratore segnala d'aver ospitato a bordo oltre 10.700 clienti, proponendo eventi esclusivamente durante i fine settimana.



Noleggio tram storici

GTT dispone al noleggio diverse motrici storiche aziendali sulle quali è possibile organizzare buffet o aperitivi a bordo: si tratta di vetture di diverse epoche (anni '30 - '70) e caratteristiche, che sono state restaurate con grande accuratezza e fedeltà e riportate alle condizioni originali e dispongono di nr. 17/25 posti a sedere. La capienza massima varia dalle 25 alle 50 persone tra posti seduti ed in piedi, a seconda della motrice prescelta.

Nel 2023 si segnalano oltre 100 noleggi, con un incremento di oltre il 70% rispetto al 2022.

Segnale molto positivo che dimostra l'interesse sempre più alto a questo tipo di servizio non solo da privati per feste di compleanno, matrimoni, lauree ecc., ma anche da parte di registi per riprese cinematografiche o di agenzie per shooting fotografici.



Ascensore panoramico della Mole Antonelliana

L'ascensore, gestito da GTT per conto del Comune di Torino, è in funzione all'interno della Mole Antonelliana. La salita fino agli 85 metri di altezza del "tempietto" valorizza ancora di più il simbolo più noto di Torino, la Mole Antonelliana, il cui interesse turistico è ulteriormente aumentato da quando ospita anche il Museo del Cinema.

Rispetto al 2022, che ha registrato circa 212 mila passeggeri, nel 2023 quest'ultimi sono stati oltre 292 mila, registrando un incremento di oltre il 37% grazie alla continuità del servizio durante tutto l'anno ad esclusione dell'unico giorno di chiusura infrasettimanale.



Rete Di Vendita e Sistema Tariffario

Quanto alla rete di vendita è costituita dai seguenti canali:

Rivendite

Le rivendite sono poco più di 1200, in diminuzione del 2% rispetto al 2022, e si approvvigionano di documenti viaggio e sosta tramite una società che opera per conto di GTT. Nel 2023 le consegne sono rimaste dell'ordine delle 11.000, stabili rispetto gli anni precedenti. Le rivendite possono comunque continuare a rifornirsi presso gli uffici di via Manin 17.

Il filo diretto tra GTT e la propria Rete distributiva è rappresentato da persone specializzate, i Promoter, che effettuano visite periodiche e interventi di assistenza presso le rivendite. Queste le principali attività:

- Manutenzione POS (a chiamata) circa 125/mese;
- Visite periodiche alle rivendite circa 150/mese;
- Gestione insoluti (recupero crediti) circa 50/mese;
- Sopralluoghi per nuove rivendite e subentri circa 10/mese;
- Consegna materiale informativo;
- Formazione ai nuovi rivenditori e assistenza informativa su richiesta;
- Ricerca nuovi rivenditori in aree scoperte;
- Ritiro POS e dotazioni in caso di cessazione attività;
- Gestione dei punti di vendita rateale presso sportelli Deutsche Bank.

Inoltre:

- Formazione commerciale agli autisti del servizio TPL extraurbano;
- Avvio e gestione attività cambio biglietti presso le rivendite.

Parcometri e applicazione sosta per smartphone

La rete consiste in circa 870 parcometri dislocati nell'area urbana dove è possibile provvedere al pagamento della sosta.

Nell'ottica del processo di digitalizzazione, contemplato con specifiche risorse dal Piano Industriale, si è proceduto in ulteriori sviluppi di attività mirate alla smaterializzazione dei pagamenti:

- Eliminazione del formato cartaceo dei titoli di sosta plurisettimanali, ora disponibili solo su app GTT SostApp;
- Adeguamento di parcometri in modo da digitare la targa del veicolo in sosta, in modo da aggiornare immediatamente il database consultabile dagli ausiliari del traffico ed eliminare il tagliando da esporre sul parabrezza.

Il pagamento della sosta breve, svolto attraverso SostApp e con le app degli operatori terzi porta l'innegabile vantaggio di poter pagare "al minuto" senza doversi recare al parcometro, stabilire l'orario d'inizio e di fine della sosta e poterlo, eventualmente, prolungare direttamente dal proprio cellulare o interrompere anticipatamente rispetto all'orario preventivato pagando, quindi, solo per il tempo realmente usufruito. I dati ci confermano infatti un particolare gradimento di questa tipologia di pagamenti con un trend in crescita: le operazioni di acquisto di ore di sosta tramite app sono state cresciute del 33% (app di terzi) e del 340% (sostApp) rispetto al 2022, con ricavi complessivi di poco superiori a 10,2 milioni di Euro nel 2023.

E-Commerce

Il servizio nel 2023 ha transazioni di trasporto e sosta per un valore totale di circa 29,7 milioni di Euro.

Per quanto riguarda i titoli TPL, sebbene gli spostamenti sul territorio siano ripresi in modo più importante rispetto al 2020, un clima di incertezza generale e le particolari disposizioni di DAD e Smart Working ha orientato i clienti a prediligere l'acquisto di abbonamenti mensili rispetto a quelli annuali. In questo scenario va inoltre considerato l'impatto del Bonus Trasporti, utilizzabile per buona parte del 2023, che poteva essere utilizzato solo su e-commerce o presso i Centri Servizi al Cliente e che ha reso più conveniente, per i clienti, l'acquisto di abbonamenti mensili rispetto agli abbonamenti annuali.

A fine 2023 il sito di e-commerce è stato completamente rinnovato sia nell'interfaccia grafica sia nell'architettura di navigazione, al fine di renderlo più facilmente fruibile dalla clientela.



APP "TO Move"

Il servizio di vendita diretta di titoli tramite "TO Move" nel corso del 2023 ha portato l'importante novità costituita dalla disponibilità anche della versione iOS per gli smartphone Apple. Tale versione si basa sulla validazione di un titolo in formato QRCode cangiante e sull'autoconvalida, che sono due innovazioni nel sistema di bigliettazione il cui gradimento e affidabilità saranno oggetto di monitoraggio.

Nel 2023 sono stati acquistati, su tale canale, titoli di viaggio per complessivi 5,8 milioni di Euro con una crescita del 84% rispetto al 2022.

TAP&GO ticketless

Il sistema, attivo da luglio 2020, funziona con tutte le carte contactless dei circuiti Mastercard, Visa e American Express; carte di credito, carte prepagate e carte di debito con i marchi Mastercard/Maestro e Visa/V Pay e Amex. L'acquisto è possibile anche tramite carta virtuale su dispositivo smartphone o smartwatch.

In ogni stazione della metropolitana sono presenti almeno due varchi dedicati al pagamento con carte di pagamento contactless tramite appositi validatori facilmente identificabili dai loghi delle carte e dagli adesivi posizionati sul tornello e a terra.

Su tutti gli autobus e i tram di nuova generazione, consegnati dopo il 2019, sono presenti nativamente i validatori idonei al pagamento contactless, pertanto il sistema è attivo sulla gran parte delle linee di superficie.

Nell'ultima parte dell'anno 2023 sono stati installati validatori abilitati al Tap&Go sui tram delle serie 5000 e 6000.

Nel 2023 i ricavi hanno raggiunto quasi i 5 milioni di Euro, con una crescita del 88% rispetto al 2022.

Report Vendite Digitali 2023

	2022 (Importi in Euro)	2023 (Importi in Euro)	Variazione% 2023-2022
Piattaforma web	20.561.612	24.972.016	21%
App To Move	3.150.570	5.801.743	84%
Tap & Go	2.629.633	4.946.252	88%
Tot trasporto	26.341.815	35.720.011	36%
Piattaforma web	4.200.567	4.709.955	12%
App varie	5.637.665	7.472.010	33%
SostApp	627.513	2.759.123	340%
Tot parcheggi	10.465.745	14.941.088	43%
Totale	36.807.560	50.661.099	38%

ATM POS

Presso gli sportelli bancomat di Intesa Sanpaolo e Unicredit presenti a Torino e in tutta Italia è consentito rinnovare l'abbonamento GTT (abbonamenti mensili e annuali urbani e mensile under 26 e annuale under 26 ordinario).

TVM Metro

Presso le 23 stazioni della Linea 1 Metropolitana sono presenti:

- 52 emettitrici "Full", dove è possibile ricaricare titoli di viaggio elettronici BIP e acquistare biglietti di viaggio ordinari chip on paper;
- 9 emettitrici "Light", dove è possibile l'acquisto di biglietti chip on paper (City 100, Daily e Multicity);
- 25 boe di ricarica ed info titolo.

TVM e Biglietterie Ferroviarie/Extra urbane

La gestione ferroviaria da parte di GTT si è conclusa nel 2023.

Sulla linea ferroviaria SFMA sono state progressivamente sospese le attività delle 6 biglietterie gestite con personale GTT (Lanzo, Mathi, Balangero, Ciriè, Caselle Città, Venaria). La biglietteria di Ciriè è stata mantenuta in attività fino a dicembre ed è stata quindi l'ultima ad essere disattivata.

Delle 7 emettitrici automatiche (Germagnano, Lanzo, Nole, Ciriè, San Maurizio Canavese, Caselle aeroporto, Venaria) è stata mantenuta in attività esclusivamente l'emettitrice di Ciriè.

Sono presenti emettitrici automatiche AEP presso l'autostazione di Torino Via Fiochetto, presso la stazione di Rivarolo e presso il Terminal BUS di Alba.

Ufficio Grandi Clienti

Per aumentare la fidelizzazione della clientela l'ufficio Grandi Clienti cura e gestisce i rapporti con le aziende che, per incentivare l'utilizzo dei mezzi pubblici negli spostamenti casa - lavoro, hanno aderito all'iniziativa rivolta ad Aziende ed Enti dotate di Mobility

Manager, secondo i dettami del decreto del Ministero dell'Ambiente denominato "Decreto Ronchi".

Tale progetto, concordato con l'Amministrazione Comunale di Torino, prevede sugli abbonamenti urbani, uno sconto da parte di GTT e un contributo da parte delle aziende interessate.

Nel 2023 le aziende che hanno usufruito degli incentivi legali alla figura del Mobility sono state 21 per un totale di 3659 abbonamenti urbani (di cui 469 nuovi clienti) e di 1302 abbonamenti Formula. Pari a un totale complessivo di 4961 abbonamenti.

Ulteriori 42 aziende, pur non aderendo all'iniziativa sopra descritta, hanno utilizzato il canale Grandi Clienti per il rinnovo degli abbonamenti ai propri dipendenti per un totale di 3226 abbonamenti.

Rispetto al 2022, nel 2023 si è registrato un incremento di fatturato per il rilascio di abbonamenti annuali del 25%; per l'anno 2023 sono stati emessi 8187 abbonamenti annuali pari a Euro 3.590.224.

Tale dato segna un riavvicinamento al numero di richieste pre Covid, (nel 2020 sono stati emessi 8755 abbonamenti annuali) e conferma l'interesse per il servizio di vendita dedicato, nonché il rapporto di collaborazione e fiducia instaurata con le aziende convenzionate. Sono ancora in corso interventi di sviluppo e semplificazione del processo di vendita.

Centri di Servizio al cliente

L'assistenza diretta al cliente è fornita attraverso 3 centri dedicati in Torino:

- Stazione Ferroviaria Porta Nuova;
- Corso Francia 6;
- Caio Mario.

Sono presenti biglietterie gestite con personale GTT presso:

- Movicentro di Ivrea;
- Stazione Ferroviaria di Rivarolo;
- Terminal Bus Company di Alba (coordinato da personale di GTT).

I Centri di Servizi al Cliente hanno affrontato una riorganizzazione per meglio rispondere alle rinnovate esigenze che la pandemia ha imposto. Dal 2020 è stata introdotta la modalità di accesso agli sportelli solo su appuntamento da fissare attraverso l'app U-first. La politica di sviluppo dei canali di vendita digitali ha contribuito al rinnovamento dei Centri di Servizi al Cliente che, per i primi 3 mesi dell'anno, senza l'impegno della vendita diretta degli abbonamenti, hanno potuto dedicarsi con più attenzione all'assistenza post vendita e alla gestione delle pratiche più complesse. Da aprile a dicembre invece, causa l'impegno straordinario prodotto dalla gestione del "Bonus Trasporti" prima e dal "Bonus Regionale" dopo (31 ottobre), si è avuto nuovamente un aumento delle vendite dirette legate al trasporto pubblico effettuate presso i Centri di Servizi al Cliente.

Il Sistema Tariffario

Il sistema tariffario, è organizzato in 19 zone disposte su 5 anelli concentrici. La tariffa pagata è funzione del numero di zone attraversate. La zona U rappresenta l'area urbana di Torino e copre due zone tariffarie. L'intera area include Torino e i comuni situati in un raggio di circa 40 km. Le tariffe sono applicate ai servizi di qualunque vettore esercente il trasporto pubblico nell'area. All'area sono associate delle "espansioni", ossia spostamenti aventi origine in una serie di comuni esterni e destinazione all'interno dell'area integrata.

Il sistema tariffario vigente, definito dal D.G.R. 13-6608 del 4/11/2013, prevede che a partire dal 2015 sia ristabilito l'adeguamento automatico delle tariffe dei servizi di Trasporto Pubblico Locale per il quale "a decorrere dal 1° gennaio di ogni anno, è autorizzato un incremento tariffario percentualmente quantificabile nel 100% dell'inflazione programmata dal Governo nell'anno precedente". Il 20/7/2021 l'Agenzia Mobilità Piemontese ha deliberato l'applicazione di tale adeguamento a partire dal 1° gennaio 2022. Tenuto conto del tasso di inflazione programmato per gli anni 2019-2021 l'effetto di tale applicazione sui titoli di viaggio (biglietti e abbonamenti) comporta un adeguamento medio delle tariffe dell'1,51%.

Tale adeguamento tariffario interessa i servizi del sistema integrato Formula a cui partecipa GTT ed i servizi ferroviari e automobilistici extraurbani regionali Piemontesi.



Progetto Telemaco

Questo progetto nasce dall'esigenza di sostituire tutte le attuali procedure di controllo e contabilizzazione delle vendite dei documenti di viaggio e sosta realizzate tramite vari canali.

Gli obiettivi principali possono essere riassunti nei seguenti punti:

- ammodernamento sistemi di controllo e contabilizzazione;
- accelerazione dei tempi di consuntivazione;
- garantire maggiore certezza del dato riducendo tempi e passaggi tra diverse procedure (Commerciale e Amministrazione);
- diminuzione del lavoro manuale;
- diminuzione delle risorse impiegate nelle attività caratterizzate dalle attuali procedure.

Nel corso del 2023 sono state intensificate le attività che consentono l'acquisizione automatica dei dati di vendita, con verifica e quadratura di quanto elaborato dal nuovo software.

Tutte le attuali procedure di controllo e contabilizzazione, relative ai vari canali di vendita, saranno quindi progressivamente sostituite dal software Telemaco a seguito completamento formazione del personale e dopo adeguato periodo di gestione in parallelo (indicativamente da gennaio a giugno 2024).

Bonus Trasporti

Bonus trasporti nazionale, attivo dal 17 aprile al 31 dicembre per l'importo di 60 Euro utile ad acquistare abbonamenti per i servizi di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale o per i servizi di trasporto ferroviario nazionale. Rispetto all'anno 2022 si è abbassata la soglia di reddito IRPEF pro capite degli aventi diritto, "non superiore a 20.000 Euro" di conseguenza l'iniziativa ha coinvolto la quasi totalità degli studenti. Si è inoltre generata la tendenza ad acquistare ripetutamente il mensile; sono stati processati circa 164mila bonus per un totale di circa 7 milioni di Euro di rimborso per bonus.

Bonus trasporti regionale, voucher da destinare ai possessori di veicoli da Euro 3 a Euro 5 diesel e ai loro famigliari e da utilizzare per l'acquisto di titoli di viaggio annuali del trasporto pubblico locale, per lo spostamento casa-lavoro e casa-scuola; ha avuto il suo esordio nell'ultimo bimestre dell'anno e ha interessato circa mille clienti.

2. VALUTAZIONI SULLA CONTINUITÀ AZIENDALE

Vengono qui richiamate integralmente le considerazioni espresse in questo stesso paragrafo della relazione sulla gestione e della nota integrativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, circa i risultati attesi dalla realizzazione del Piano Industriale 2023-2027 approvato il 26 giugno 2023, compresa la produzione di sufficienti flussi di cassa per il pagamento dei debiti correnti e il rispetto degli impegni assunti nel corso dell'orizzonte 2023-2027, nonché il ragionevole ripianamento delle perdite oggetto di sterilizzazione per effetto della disciplina emergenziale, nel 2026, entro il terzo del capitale sociale e, nel 2027, interamente.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 ha registrato un utile d'esercizio pari 6,1 milioni di Euro, che ha incrementato il valore del patrimonio netto a Euro 24 milioni. Ancorché tale risultato sia influenzato dalla rilevazione dei ristori per i minori ricavi Covid di competenza dell'esercizio 2021 per 8,9 milioni di Euro, lo stesso risulta comunque in significativo miglioramento rispetto agli esercizi precedenti, anch'essi influenzati dalla rilevazione di analoghe poste di carattere non ricorrente, che, ciò nonostante, avevano consuntivato risultati economici negativi (perdita d'esercizio rispettivamente pari a 35,9 milioni di Euro e a 5,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2021 e 2022). Inoltre, alla data del 31 dicembre 2023, nonostante le perdite consuntivate in esercizi precedenti abbiano ridotto il valore del patrimonio netto ad un valore inferiore ai limiti previsti dall'art. 2446 C.C., la Società non è tenuta agli adempimenti stabiliti dai commi secondo e terzo di tale disposizione in ragione delle deliberazioni dell'Azionista del 15 luglio 2022 e del 18 luglio 2023 mediante le quali è stata esercitata la facoltà di differire i suddetti obblighi, rispettivamente per le perdite riferite agli esercizi 2020 (pari a 19,8 milioni di Euro) e 2021 (pari a 35,9 milioni di Euro) e per la perdita dell'esercizio 2022 (pari a 5,5 milioni di Euro), entro la data di approvazione del bilancio relativo al quinto esercizio successivo a quello cui le perdite si riferiscono, così come previsto dall'art. 6 del D.L. 23/2020. Si rimanda al paragrafo "Patrimonio netto" della nota integrativa per ulteriori dettagli.

In aggiunta, gli indicatori di rischio, di cui all'art. 6, co. 2, del TUSP, già globalmente positivi nell'esercizio precedente sono in costante miglioramento; risultano inoltre rispettati i parametri finanziari (Covenant) previsti nel contratto di finanziamento SACE.

Infine, con riferimento all'art. 2, co. 1, CCII, che definisce in modo puntuale la nozione di crisi che si estende anche ai fini del TUSP, gli Amministratori, considerando il risultato economico positivo ed il cash flow previsionale per l'intero arco di Piano Industriale 2023-2027 nella sua versione dagli stessi approvata in data 22 marzo 2024, non hanno evidenziato criticità circa la sostenibilità dell'indebitamento da parte della Società in tale orizzonte temporale.

In conclusione, alla luce di quanto sopra riportato, gli Amministratori hanno redatto il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 nel presupposto della continuità aziendale, non avendo rilevato alcuna criticità nella capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del presente bilancio.

3. SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE GTT

Stato Patrimoniale Riclassificato

Stato Patrimoniale Riclassificato Importi in migliaia di Euro	31.12.2022	31.12.2023	Delta
Attivo Immobilizzato	230.133	242.672	12.539
Altre attività (passività) non correnti	(100.083)	(113.940)	(13.857)
Attività correnti	218.763	213.921	(4.842)
Passività correnti	(209.686)	(230.813)	(21.127)
Capitale circolante netto	9.077	(16.892)	(25.969)
Fondi rischi e TFR	(51.594)	(38.173)	13.421
Capitale Investito Netto	87.533	73.667	(13.866)
Patrimonio netto	17.815	23.964	6.149
Debiti finanziari non correnti	72.823	53.978	(18.846)
Liquidità	(67.613)	(59.366)	8.247
Crediti finanziari correnti	(7.931)	(3.986)	3.945
Debiti finanziari correnti	72.439	59.077	(13.362)
Indebitamento finanziario corrente netto	(3.106)	(4.275)	(1.170)
Indebitamento finanziario netto	69.718	49.703	(20.015)
Mezzi Propri ed Indebitamento (Disponibilità) Finanziario Netto	87.533	73.667	(13.866)

L'attivo immobilizzato, esposto al netto dei contributi ricevuti, si incrementa di circa 12,5 milioni di Euro principalmente per l'ingresso in esercizio di nuovo materiale rotabile e di altri investimenti finanziati con garanzia SACE.

Il capitale circolante netto varia da un saldo positivo pari a 9,1 milioni di Euro a un saldo negativo di 16,9 milioni di Euro, in ragione della combinazione dei seguenti effetti:

- le attività correnti si riducono di 4,7 milioni di Euro a seguito della riduzione di crediti verso clienti per 11,1 milioni di Euro, verso imprese collegate per 5 milioni di Euro, verso imprese controllanti per 9,3 milioni di Euro, verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti per 0,8 milioni di Euro e dei risconti attivi per 2,2 milioni di Euro e per l'aumento di altri crediti per 21,8 milioni di Euro, delle rimanenze per 1,6 milioni di Euro e di crediti tributari per 0,2 milioni di Euro;
- le passività correnti si incrementano di circa 21,1 milioni di Euro per l'aumento dei debiti verso fornitori (+28,3 milioni di Euro) relativi principalmente ad investimenti, dei debiti verso enti controllanti (+8,6 milioni di Euro), dei debiti tributari (+1,7 milioni di Euro), per la riduzione dei debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti (-18,1 milioni di Euro) e dei altre variazioni minori complessivamente pari a + 0,6 milioni di Euro.

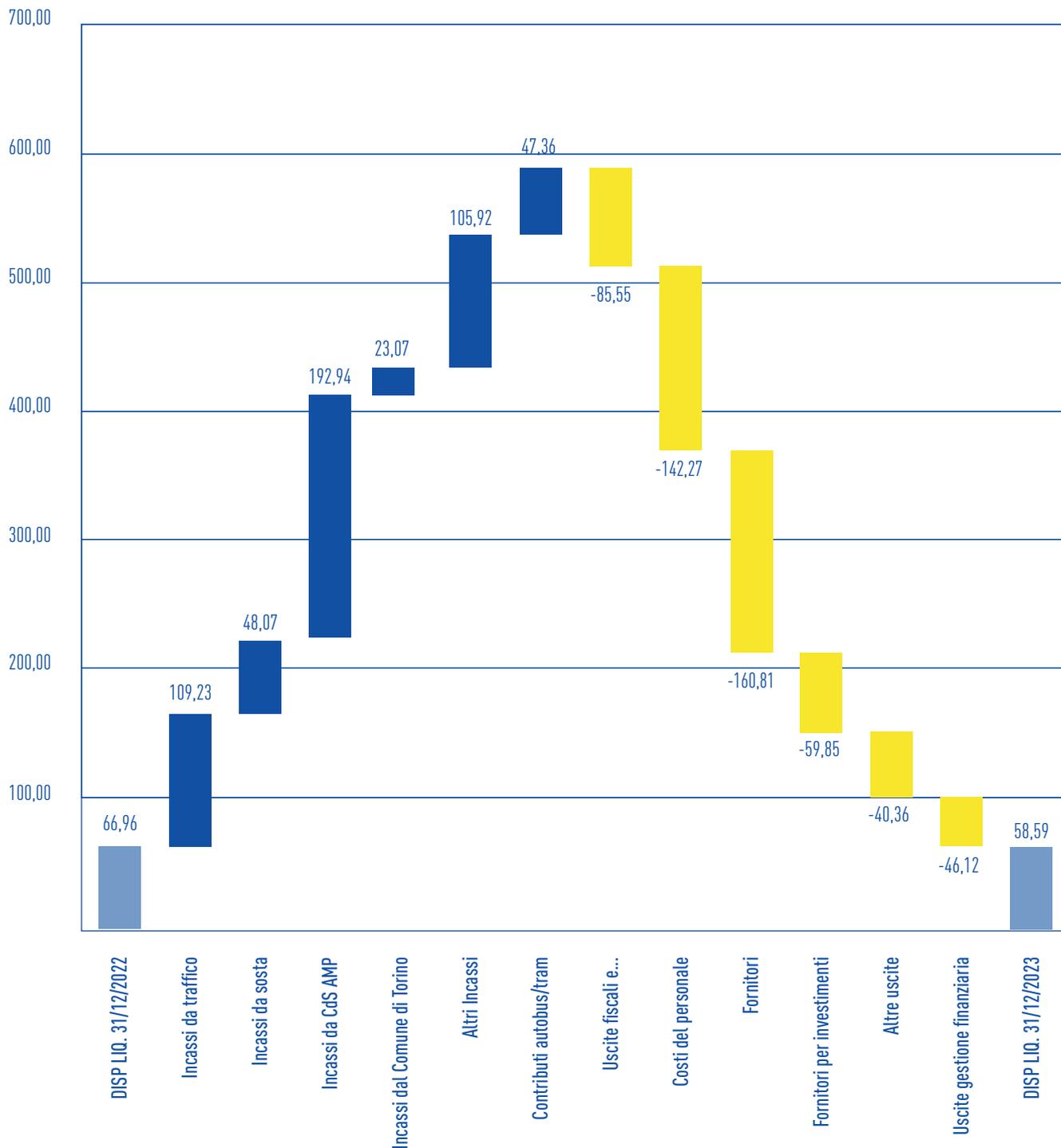
I fondi rischi si riducono per gli utilizzi riferiti al ricorso all'incentivazione all'esodo, per le vertenze con il personale e per alcuni interventi di bonifica ambientale, e, contestualmente si incrementano di 1 milione di Euro per l'accantonamento per recuperi ambientali. Il TFR si riduce di 6,1 milioni di Euro per le uscite del personale.

Il patrimonio netto si incrementa grazie all'utile dell'esercizio di 6,1 milioni di Euro, attestandosi sull'importo di 24 milioni di Euro.

L'indebitamento finanziario netto si riduce complessivamente per circa 20 milioni di Euro per le ragioni dettagliatamente descritte al successivo paragrafo "Dichiarazione sull'indebitamento".

Il dettaglio della composizione e formazione delle disponibilità liquide bancarie è esposto nella tabella seguente:

Cash Flow	
Importi in migliaia di Euro	
Disponibilità Liquide Bancarie Al 31/12/2022	66.957
Incassi da traffico	109.228
Incassi da sosta	48.065
Incassi da Contratti di Servizio AMP	192.944
Incassi dal Comune di Torino	23.073
Altri incassi	105.921
Contributi autobus/tram	47.361
Totale Entrate	526.592
Uscite fiscali e amministrative	-85.545
Costi del personale	-142.266
Fornitori	-160.814
Fornitori per investimenti	-59.851
Altre uscite	-40.357
Uscite gestione finanziaria	-46.131
Totale Uscite	-534.964
Liquidità Generata Nel Periodo	-8.372
Disponibilità Liquide Bancarie al 31/12/2023	58.585



Diminuiscono i crediti finanziari correnti per circa 3,9 milioni di Euro relativi alla quota mutuo tram a carico Città di Torino. Migliora inoltre la situazione dei debiti finanziari correnti che si riduce -13,4 milioni di Euro, per effetto della riduzione delle linee di fido (-21,1 milioni di Euro) e della quota corrente dei debiti per mutui (-1,5 milioni di Euro) e dell'aumento della quota corrente di debiti per finanziamenti (+9,4 milioni di Euro, relativi al finanziamento SACE, il cui rimborso inizia nel 2024).

Conto Economico Riclassificato

Conto Economico Riclassificato Importi in migliaia di Euro	31.12.2022	% su tot. Ricavi	31.12.2023	% su tot. Ricavi	Delta
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	127.179	30%	145.196	34%	18.016
Altri proventi	294.102	70%	278.131	66%	(15.972)
Totale valore delle produzione	421.282	100%	423.326	100%	2.044
Acquisto materie prime sussidiarie e di consumo	(40.721)	-10%	(41.730)	-10%	(1.009)
Variazione rimanenze di materie prime	(1.291)	0%	2.867	1%	4.158
Prestazioni di servizi e godimento beni di terzi	(130.077)	-31%	(131.504)	-31%	(1.427)
Oneri diversi di gestione	(5.849)	-1%	(5.582)	-1%	268
Costo del personale	(196.083)	-47%	(193.017)	-46%	3.066
Totale costi operativi	(374.021)	-89%	(368.965)	-87%	5.057
Margine operativo lordo (EBITDA)	47.261	11%	54.362	13%	7.101
Ammortamenti e svalutazioni	(42.769)	-10%	(39.565)	-9%	3.204
Accantonamenti netti	(3.937)	-1%	(1.104)	0%	2.834
Totale ammortamenti e accantonamenti netti	(46.706)	-11%	(40.668)	-10%	6.038
Risultato operativo (EBIT)	555	0%	13.693	3%	13.139
Totale proventi e oneri finanziari	(6.095)	-1%	(7.500)	-2%	(1.405)
Risultato della gestione ordinaria	(5.540)	-1%	6.194	1%	11.734
Rettifiche di valore dell'attivo	-	0%	(3)	0%	3%
Risultato prima delle imposte	(5.540)	-1%	6.191	1%	11.731
Imposte d'esercizio	0	0%	(42)	0%	(42)
Risultato d'esercizio	(5.540)	-1%	6.149	1%	11.689

Anche nel 2023 si risentono gli effetti della grave crisi internazionale innescata dal conflitto ucraino che ha comportato difficoltà di reperimento di alcune materie prime (carburanti e energia elettrica) con la conseguente impennata dei prezzi delle stesse. Il fenomeno inflattivo si è esteso in misura diversa a moltissimi costi per l'acquisizione di beni e servizi. L'indice ISTAT relativo al 2023 rispetto al 2022 è stato 5,6%, ma nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio ha toccato punte superiori al 9%, in particolare nel primo trimestre dell'anno.

L'esercizio chiude con un utile pari a 6,1 milioni di Euro rispetto ad un risultato negativo di 5,5 milioni di Euro dell'anno precedente. L'analisi dei dati di conto economico al 31 dicembre 2023, in termini di raccordo con gli obiettivi del Piano Industriale è illustrata in una apposita relazione dedicata all'argomento che evidenzia il dettaglio e le principali motivazioni dei singoli scostamenti.

Inoltre l'analisi dei dati di conto economico al 31 dicembre 2023, in termini di raccordo con gli obiettivi di Piano è stata oggetto di una Independent Business Review Monitoring al 31 dicembre 2023 svolta da un soggetto terzo indipendente (Deloitte Financial Advisory Srl). Sul conto economico 2023 incidono variabili esogene quali:

- la contabilizzazione dei "Ristori" per i minor ricavi Covid, nella misura di 8,9 milioni di Euro, quale quota parte dei 47,2 milioni di Euro di competenza 2021. Infatti, di questi, 32,7 milioni di Euro sono stati accertati nei bilanci 2021 e 2022; conseguentemente residuavano circa 14,5 milioni di Euro, dei quali:

- 8,9 milioni di Euro corrispondenti alla quota parte già stanziata dal Ministero e già assegnata alle Regioni (con i Decreti n. 289 del 20/09/2022, n. 169 del 20/07/2023 e n. 336 del 18/12/2023), rilevata nel bilancio al 31 dicembre 2023;
- 5,6 milioni di Euro corrispondenti alla quota parte già stanziata dal Ministero ma non ancora assegnata alle Regioni ed inserita pertanto nel Budget 2024 (oggetto di approvazione da parte degli amministratori in data 22 marzo 2024 nel più ampio contesto del già citato aggiornamento del Piano Industriale 2023-2027).

- L'iscrizione della plusvalenza registrata per la cessione del ramo infrastruttura ferroviaria ad R.F.I., pari a 1,4 milioni di Euro.

Infine, come per l'anno 2022, l'incremento dei prezzi delle materie prime energetiche, dovuto alle tensioni internazionali e a fenomeni di speculazione, ha indotto il Governo Italiano ad adottare delle misure che mitigassero gli effetti di tali aumenti sulle attività economiche. Pertanto, anche nell'esercizio 2023 la Società ha beneficiato di crediti di imposta per l'acquisto di gas metano ed energia elettrica per il I e il II trimestre dell'anno, previsti dal D.L. 17/2022 (cd. Decreto Caro Energia), dal D.L. 21/2022, dal D.L.50/2022 (cd. Decreto Aiuti), dal D.L. 115/2022 (cd. Decreto Aiuti bis), D.L. 144/2022 (cd. Decreto Aiuti ter) e dal D.L. 176/2022 (cd. Decreto Aiuti quater).

Nell'analisi della gestione operativa emerge un EBITDA positivo e pari a circa 54,4 milioni di Euro rispetto a 47,3 dello scorso esercizio (+7,1 milioni di Euro) e un EBIT di +13,7 milioni di Euro rispetto a +0,6 del 2022 (+13,1 milioni di Euro).

Il valore della produzione nel 2023 è pari a 423,3 milioni di Euro ed è superiore rispetto al 2022 (+2 milioni di Euro).

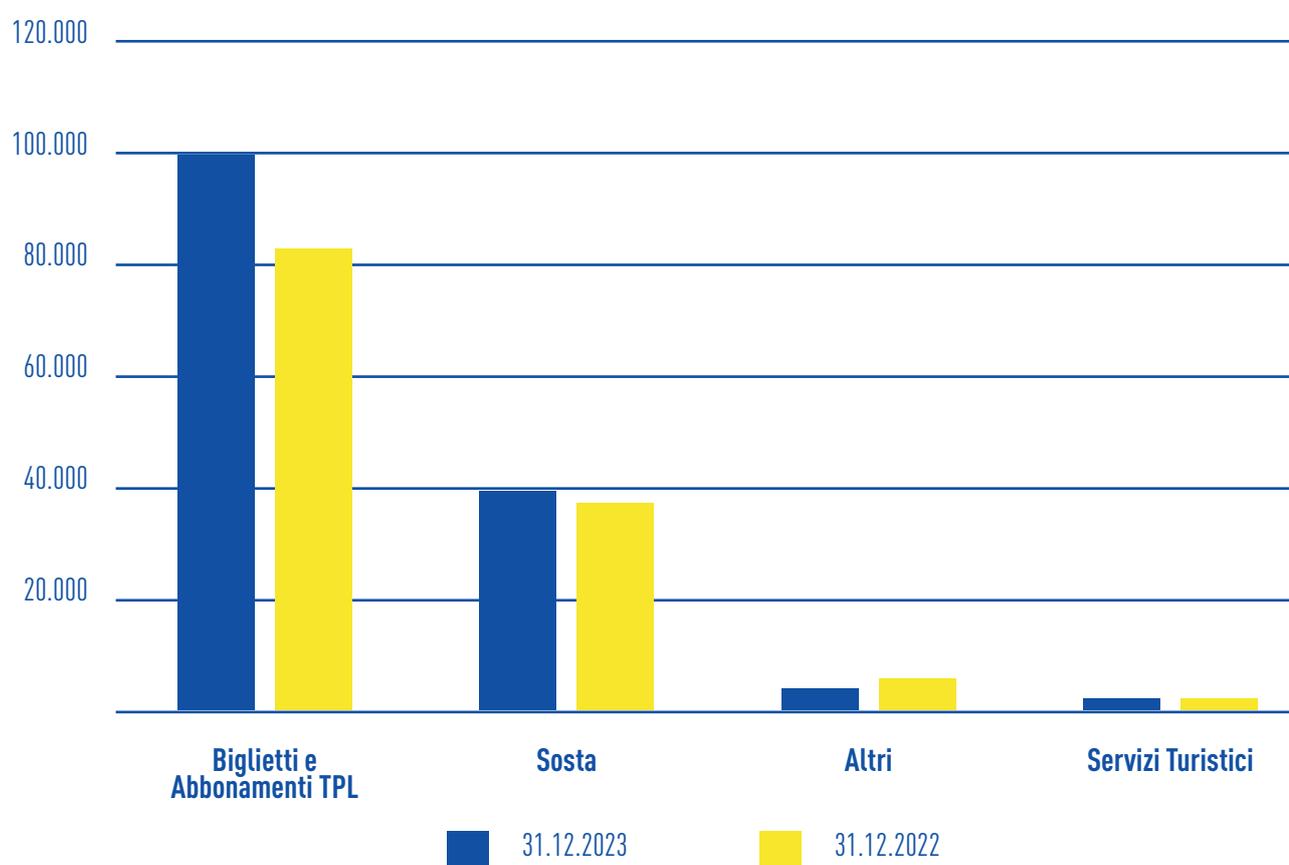
Si rileva altresì una riduzione dei costi della produzione rispetto al 2022 di circa 5,1 milioni di Euro.

Indicatori Economici Importi in migliaia di Euro	31.12.2023	31.12.2022	Delta
Valore della produzione	€ 423.326	€ 421.282	€ 2.044
Margine operativo lordo (EBITDA)	€ 54.362	€ 47.261	€ 7.101
Risultato operativo (EBIT)	€ 13.693	€ 555	€ 13.139
Risultato Netto	€ 6.149	-€ 5.540	€ 11.689
EBITDA Cash (*)	€ 32.397	€ 24.200	€ 8.197
EBITDA Margin (%)	12,84%	11,22%	1,62%

* EBITDA Cash corrisponde al valore dell'EBITDA al netto degli Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e della quota annua dei contributi in c/investimenti.

Si riportano di seguito le variazioni più significative riguardanti la situazione economica del 31 dicembre 2023 rispetto all'esercizio 2022. La seguente tabella illustra il dettaglio dei **ricavi tipici**, mentre il grafico ne evidenzia il peso percentuale.

Dettaglio Ricavi delle Vendite Importi in migliaia di Euro	31.12.2022	31.12.2023	Delta
Biglietti e Abbonamenti TPL	84.379	100.016	15.637
Sosta	35.514	39.509	3.996
Altri	5.372	3.395	-1.977
Servizi Turistici	1.914	2.275	361
Totale Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	127.179	145.196	18.016



I proventi del traffico per biglietti e abbonamenti (inclusi abbonamenti formula) sono pari a 100,0 milioni di Euro rispetto a 84,4 milioni del 2022. A tale proposito, sono da evidenziare due fattori che hanno inciso sulla crescita dei ricavi da titoli di viaggio:

- a partire dal 01 ottobre 2023 sono entrate in vigore le nuove tariffe del TPL e dei titoli di sosta, introdotte con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 447 del 24/07/2023;
- il 17 aprile 2023 è stato reintrodotta il "Bonus trasporti" che consiste in un voucher di valore fino a 60 Euro fruibile dagli utenti per l'acquisto di abbonamenti TPL ogni mese fino all'esaurimento dei fondi stanziati dal Governo nell'ambito del "Decreto aiuti". Nel dettaglio, il numero totale dei bonus utilizzati per l'acquisto di abbonamenti GTT al 31 dicembre 2023 è stato pari a circa 163.938, per un valore pari a 6,98 milioni di Euro, ripartiti come di seguito:

Mese	Tot. Bonus Utilizzati	Valore in €	Valore Medio Bonus (€)
Aprile	18.613	782.019	42,01 €
Maggio	27.038	1.120.571	41,44 €
Giugno	26.423	1.088.169	41,18 €
Luglio	25.088	1.026.323	40,91 €
Agosto	13.094	551.900	42,15 €
Settembre	1.380	68.875	49,91 €
Ottobre	12.812	616.590	48,13 €
Novembre	32.307	1.412.886	43,73 €
Dicembre	7.183	312.273	43,47 €
Tot. 2023	163.938	6.979.606	42,57 €

I ricavi della sosta, pari a 39,5 milioni di Euro, evidenziano un aumento rispetto all'esercizio 2022 (+4 milioni di Euro). La miglior performance, in parte, è dovuta al fatto che anche nel settore della sosta è stata introdotta, a partire dal 01 ottobre 2023, la manovra tariffaria sia sui titoli di sosta a raso che in struttura.

La gestione dei servizi turistici ha comportato ricavi pari a circa 2,3 milioni di Euro, superiori rispetto all'anno precedente di circa 0,4 milioni di Euro.

I rimborsi per agevolazioni tariffarie sono pari a circa 1,8 milioni di Euro e corrispondono a quanto impegnato dal Comune di Torino per la competenza dell'esercizio 2023, stesso importo del 2022

Per quanto concerne gli **altri ricavi**, si evidenziano le seguenti variazioni rispetto al 2022.

Dettaglio Altri Ricavi Importo in migliaia di Euro	31.12.2022	31.12.2023	Delta
Compensazioni	183.305	180.663	-2.642
Capitalizzazioni	8.466	5.345	-3.121
Contributi in Conto Capitale	14.595	16.620	2.025
Ristori Covid	27.000	8.900	-18.100
Proventi Gestione Appalti	11.219	16.218	4.999
Rimborsi CCNL	26.017	23.664	-2.353
Altri Ricavi	23.500	26.720	3.220
Totale Altri Ricavi	294.102	278.131	-15.972

Le **compensazioni economiche** si attestano a 180,7 milioni di Euro e sono inferiori rispetto al 2022 di circa 2,6 milioni di Euro; si precisa che le compensazioni economiche del primo trimestre 2022 erano state definite in conformità alle richiamate previsioni dell'art. 92 comma 4 bis del Decreto "Cura Italia" (convertito in legge 24/04/2020) che ha previsto l'integrità del corrispettivo anche in presenza di una riduzione della produzione rispetto a quella programmata sino al 31/03/2022 in cui vigeva il periodo di emergenza. Inoltre, i corrispettivi risultano minori a seguito di:

- Interruzione, a partire dal 16 giugno 2023, del servizio ferroviario della linea Torino-Ceres e introduzione di servizio sostitutivo bus;
- Lavori di manutenzione straordinaria su linee tranviarie e metropolitana, che hanno comportato una riduzione di km e di corrispettivo unitario degli stessi. In merito a ciò, AMP ha garantito il corretto riconoscimento del corrispettivo dei servizi sostitutivi ai sensi dell'art. 28 del contratto di Servizio, sulla base del quale vengono riconosciuti al gestore del servizio che esegue servizi sostitutivi tram con autobus, parte dei costi fissi non cessanti dell'infrastruttura tranviaria per il periodo di sospensione.

Dettaglio Compensazioni Importi in migliaia di Euro	31.12.2022	31.12.2023	Delta
TPL Urbano di Superficie	131.558	131.047	-511
Metropolitana	21.300	20.662	-638
Comune di Settimo	299	299	0
TPL extraurbano	16.507	16.996	489
Ferrovia	13.641	11.029	-2.612
Sopravvenienze anni precedenti	-	630	630
	183.305	180.663	-2.642

Gli **incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (capitalizzazioni)**, pari a 5,3 milioni di Euro, comprendono capitalizzazioni di costi interni (personale e materiali) e di prestazioni esterne, sostenuti per la realizzazione di migliorie e/o lavori incrementativi delle immobilizzazioni e sono in diminuzione di circa 3,1 milioni di Euro rispetto al 2022.

La **quota di contributi in conto investimenti** è pari a 16,6 milioni di Euro, con un delta positivo di +2,0 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente.

Con riferimento ai "Ristori per mancati ricavi Covid-19", nel Bilancio 2023 sono stati accertati 8,9 milioni di Euro, quale quota parte dei 47,2 milioni di Euro di competenza 2021. Di questi, 5,7 milioni sono stati accertati nel bilancio 2021 e 27 milioni nel bilancio 2022; conseguentemente, residuavano circa 14,5 milioni di Euro, dei quali:

- 8,9 milioni di Euro corrispondenti alla quota parte già stanziata dal Ministero e già assegnata alle Regioni (con i Decreti n. 289 del 20/09/2022, n. 169 del 20/07/2023 e n. 336 del 18/12/2023), rilevata nel bilancio al 31 dicembre 2023;
- 5,6 milioni di Euro corrispondenti alla quota parte già stanziata dal Ministero ma non ancora assegnata alle Regioni e, pertanto, inserita nel Budget 2024 (oggetto di approvazione da parte degli amministratori in data 22 marzo 2024 nel più ampio contesto del già citato aggiornamento del Piano Industriale 2023-2027).

I proventi gestione appalti, che corrispondono ai rimborsi dalla Società Infra.To per le attività di manutenzione straordinaria sull'infrastruttura tranviaria sostenute da GTT, sono in aumento di circa 5 milioni di Euro rispetto all'anno 2022.

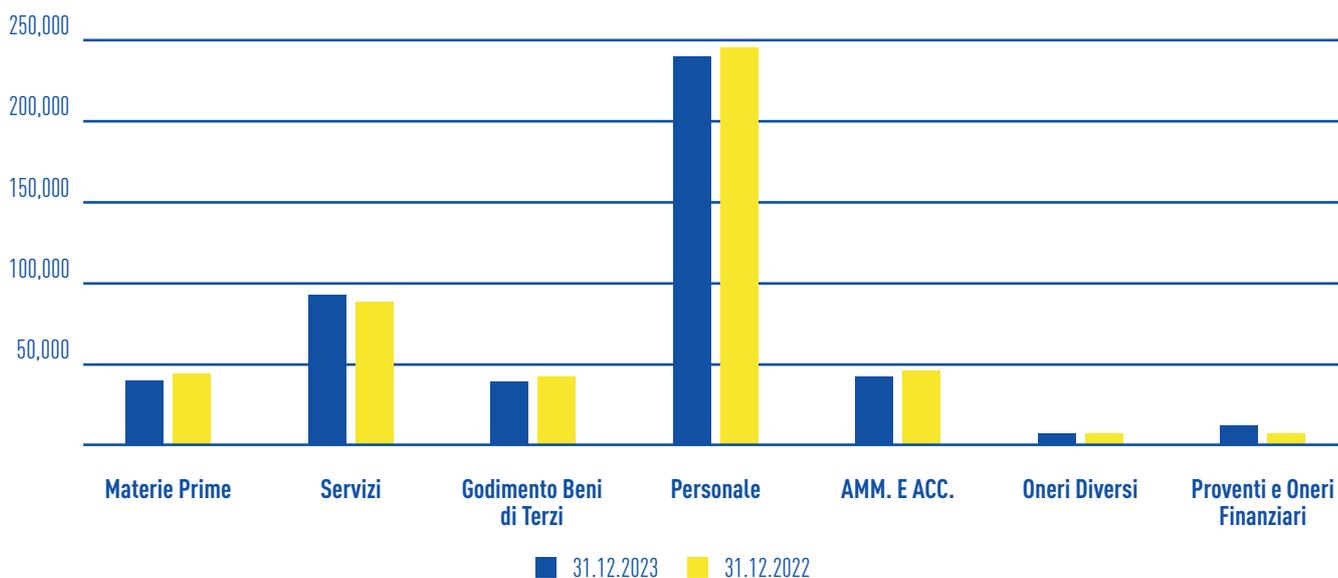
Negli altri ricavi sono compresi:

- 2,7 milioni di Euro per credito d'imposta gas ed energia (nel 2022 pari a 3,2 milioni);
- 2,5 milioni di Euro per rimborso accisa sul gasolio (che nel 2022 sono stati pari a 0,5 milioni, poiché nei primi nove mesi dell'anno erano direttamente detratti dal costo);
- 1,4 milioni di Euro per la plusvalenza relativa alla cessione del ramo infrastruttura ferroviaria alla Società RFI.

Si sottolinea che nel Bilancio 2023 non sono presenti Ristori carburanti ed energia, iscritti invece nell'anno 2022 per 5 milioni di Euro. Inoltre, nel 2023 non sono stati effettuati servizi aggiuntivi Covid, che ammontavano invece l'anno precedente a circa 1,6 milioni di Euro.

I costi dell'esercizio sono pari a circa 417,1 milioni di Euro, inferiori rispetto all'anno precedente di circa 9,7 milioni di Euro. La seguente tabella illustra il dettaglio dei costi, mentre il grafico ne evidenzia le differenze rispetto al precedente esercizio.

Dettaglio Costi Importi in migliaia di Euro	31.12.2022	31.12.2023	Delta
Materie Prime	42.012	38.862	-3.149
Servizi	89.223	91.293	2.070
Godimento Beni di Terzi	40.854	40.211	-644
Personale	196.083	193.017	-3.066
AMM. E ACC.	46.706	40.668	-6.038
Oneri Diversi	5.849	5.582	-268
Proventi e Oneri Finanziari	6.095	7.500	1.405
Totale Costi	426.822	417.133	-9.689



La spesa per **materie prime**, sussidiarie, di consumo e merci comprensiva della variazione delle rimanenze è diminuita di -3,1 milioni di Euro. La variazione del magazzino è pari +2,9 milioni di Euro. Tra le variazioni intervenute vi è un utilizzo del fondo svalutazione per rottamazioni di materiale obsoleto per 1,8 milioni di Euro, il trasferimento di parte del magazzino infrastruttura ferroviaria a RFI (1,2 milioni di Euro) e il trasferimento di materiale ferroviario finanziato a Regione Piemonte (0,8 milioni di Euro). La spesa per consumi di gasolio è diminuita del 5% per una riduzione sia dei consumi sia del costo Euro/litro rispettivamente di -3,6% e -1,5%.

Consumi di gasolio per trazione	2022	2023	Delta 2022-2023	%
Litri (migliaia)	15.578,78	15.019,24	559,54	-3,6%
Euro (migliaia)	21.918,32	20.816,57	-1.101,75	-5,0%
Euro/litro	1,41	1,39	0,02	-1,5%

Il costo per metano è aumentato del 11% sostanzialmente per l'aumento del costo Euro/Kg (+14,8%) a fronte di una riduzione dei consumi (-3,4%).

Consumi di Metano per trazione	2022	2023	Delta 2022-2023	%
KG (migliaia)	4.488,17	4.337,12	151,05	-3,4%
Euro (migliaia)	3.547,80	3.937,11	389,31	11,0%
Euro/KG	0,79	0,91	0,12	14,8%

I costi per **servizi** sono aumentati complessivamente di 2,1 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2022.

Nel dettaglio la variazione delle principali componenti di questa voce di costo:

- costi per energia elettrica: sono sostanzialmente in linea con l'anno 2022 (+0,6%) a fronte di un aumento del prezzo euro/kwh (+8,8%) e di una contestuale riduzione dei consumi (-7,5%).

Consumi di energia elettrica	2022	2023	Delta 2023-2022	%
kWh (migliaia)	84.634,00	78.281,83	-6.352,18	-7,5%
Euro (migliaia)	17.279,00	17.385,12	106,12	0,6%
Euro/kWh	0,20	0,22	0,02	8,8%

- costi manutentivi e riparazioni: aumentano di 1,9 milioni di Euro;
- spese per manutenzione materiale rotabile: in linea con l'esercizio 2022;
- compensi vendita documenti di viaggio: in linea con l'esercizio precedente;
- prestazioni varie e consulenze legali e professionali: aumentano di 1,6 milioni di Euro, principalmente per il servizio di controlleria Holacheck e per i maggiori servizi per le due diligence per la cessione del ramo ferroviario;
- riscaldamento: si registra un saving pari a 1,8 milioni di Euro;
- assicurazioni: in linea con l'esercizio precedente;
- spese per pulizia locali e materiale rotabile: registrano una riduzione di 0,8 milioni di Euro, dovuta principalmente a minori pulizie e sanificazioni per Covid-19

I canoni per godimento beni di terzi nel loro insieme sono pari a 40,2 milioni di Euro, in diminuzione di circa -0,6 milioni di Euro rispetto al 2022. Occorre considerare che su tale riduzione incide per circa 1,5 milioni la riduzione di canone metro verso Infra.To per la chiusura dell'impianto nelle ore serali e durante il mese di agosto per manutenzioni straordinarie. I canoni impianti fissi, linea 4 e metro si incrementano per l'adeguamento all'inflazione e ai lavori di manutenzione straordinaria. Il canone parcheggi, pari a 14,8 milioni di Euro, è leggermente diminuito (-0,3 milioni di Euro) rispetto all'anno precedente per l'effetto combinato di minori stalli relativamente alla sosta in superficie e della rimodulazione della modalità di calcolo del canone.

Il costo del personale risulta pari a circa 193,0 milioni di Euro mentre al 31 dicembre 2022 era pari a 196,1 milioni di Euro, in diminuzione di 3,1 milioni di Euro (-1,6%), principalmente legata alla riduzione dell'organico medio del periodo (-87 FTE), compensata parzialmente da adeguamenti contrattuali riconosciuti durante l'esercizio.

Gli oneri diversi di gestione sono diminuiti di circa 0,3 milioni di Euro rispetto al 2022.

La quota di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali è pari a circa 39,5 milioni di Euro, in diminuzione di 3,3 milioni di Euro rispetto all'esercizio 2022, prevalentemente poiché hanno terminato il processo di ammortamento le famiglie di bus acquistati nel 2007.

Nel 2023 sono stati registrati 1,1 milioni di Euro di accantonamento a fondo legato a rischi ambientali, mentre nel 2022 l'accantonamento a fondo rischi è stato pari a 3,9 milioni di Euro, di cui 2,0 a copertura delle quote da versare ai dipendenti come riconoscimento di un'una-tantum relativa ai tempi cambio e alle indennità ferie e 1,9 milioni di Euro relativi al contenzioso con la Società Ares.

Al 31/12/2023, è stato effettuato un accantonamento per svalutazioni di crediti per 0,05 milioni di Euro e un accantonamento per svalutazioni immobilizzazioni pari a circa 0,1 milioni di Euro, relativo a materiale rotabile non più utilizzabile.

I proventi finanziari al 31/12/2023 sono pari a 0,6 milioni di Euro (+0,2 milioni di Euro rispetto all'anno 2022) grazie all'innalzamento dei tassi attivi soprattutto nel primo trimestre dell'anno e ad una oculata gestione delle risorse finanziarie tesa a minimizzarne gli oneri. Gli oneri finanziari sono pari a 8,1 milioni di Euro (+1,6 milioni di Euro rispetto allo stesso periodo dell'anno 2022) e sono comprensivi dell'importo di 1,9 milioni di Euro riferito all'attualizzazione dei debiti verso la Città di Torino e verso FCT Holding SpA. È compresa altresì la quota di interessi passivi per il finanziamento SACE, stipulato il 28 giugno 2022 pari a 2,8 milioni di Euro. Il saldo della gestione finanziaria si attesta a -7,5 milioni di Euro, contro i -6,1 milioni di Euro del 31 dicembre 2022. Questo fenomeno è dovuto al fatto che nel 2022 il finanziamento SACE ha pesato solo per il secondo semestre, mentre nel 2023 pesa per l'intero esercizio. Inoltre, come per i proventi, anche gli oneri finanziari subiscono pesantemente l'effetto dell'incremento dei tassi di interesse, a loro volta dipendenti dall'andamento inflazionistico. Il saldo delle imposte correnti (IRAP) è pari a 0,04 milioni di Euro.

4. DICHIARAZIONE SULL'INDEBITAMENTO

Di seguito si riportano la dichiarazione sull'indebitamento e il dettaglio delle sue principali componenti al 31 dicembre 2023 e il corrispondente dato al 31 dicembre 2022, facendo riferimento alle Raccomandazioni dell'ESMA – European Securities and Markets Authority (orientamento ESMA 32-382-1138 pubblicato il 4 marzo 2021).

Dichiarazione sull'Indebitamento		31.12.2022	31.12.2023	Delta
Importi in migliaia di Euro				
A	Disponibilità Liquide	67.613	59.366	(8.247)
B	Mezzi Equivalenti a Disponibilità Liquide	-	-	-
C	Altre Attività Finanziarie Correnti	7.931	3.986	(3.945)
D	Liquidità (A + B + C)	75.545	63.352	-12.192
E	Debito Finanziario Corrente	60.894	39.788	(21.105)
F	Parte Corrente del Debito Finanziario Non Corrente	11.545	19.289	7.744
G	Indebitamento Finanziario Corrente (E + F)	72.439	59.077	(13.362)
H	Indebitamento Finanziario Corrente Netto (G - D)	(3.106)	(4.275)	(1.170)
I	Debito Finanziario Non Corrente	72.823	53.978	(18.846)
J	Strumenti di Debito	-	-	-
K	Debiti Commerciali ed Altri Debiti Non Correnti	-	-	-
L	Indebitamento Finanziario Non Corrente (I + J + K)	72.823	53.978	(18.846)
M	Totale Indebitamento Finanziario (H + L)	69.718	49.703	(20.015)

L'indebitamento finanziario migliora di circa 20 milioni di Euro e si rileva quanto segue:

- minore liquidità: -8,2 milioni di Euro, per effetto di pagamenti di debiti pregressi e dei piani di rientro verso Infra.To;
- riduzione crediti per mutui verso la Città: 3,9 milioni di Euro;
- riduzione debiti per obbligazioni: 0,4 milioni di Euro;
- riduzione delle linee di fido: 21,1 milioni di Euro;
- riduzione debiti per mutui: 5 milioni di Euro;
- riduzione debiti v/Banca Intesa per finanziamenti: 3,7 milioni di Euro;
- riduzione debiti v/altri finanziatori: 2,1 milioni di Euro.

5. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Premessa

Le parti correlate di GTT, sulla base dell'attuale assetto proprietario, sono rappresentate, oltre che dalle imprese/entità da essa controllate, collegate e a controllo congiunto, anche dalla controllante FCT Holding SpA., dalla Città di Torino che detiene il 100% del capitale di FCT Holding, e dalle relative imprese/entità controllate, collegate e sottoposte a controllo congiunto. Inoltre, sono considerate parti correlate anche i membri del Consiglio di Amministrazione, i Sindaci e i dirigenti con responsabilità strategiche e i loro familiari di GTT e della sua controllante.

I rapporti intrattenuti da GTT con le parti correlate rientrano nell'ordinaria gestione dell'impresa e sono generalmente regolati in base a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti. Tutte le operazioni poste in essere sono state compiute nell'interesse della Società, principalmente per dare attuazione ai contratti di servizio di TPL con essi stipulati.

Ai fini di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parte correlate, realizzate dalla Società stessa o dalle sue società controllate, gli amministratori, i sindaci e i dirigenti apicali sono tenuti a segnalare per tempo al Consiglio di Amministrazione le singole operazioni che la società intende compiere, nelle quali sono portatori di interessi.

Nel corso del 2023 non si sono verificate operazioni con parti correlate persone fisiche.

GTT non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento.

I principali dati contabili relativi ai rapporti commerciali e diversi nonché ai rapporti finanziari con le parti correlate sono specificati nella nota integrativa e nei relativi allegati 9A e 9B ai quali si rimanda.

Si indicano di seguito sinteticamente le operazioni più rilevanti con le principali parti correlate.

Imprese collegate e a controllo congiunto

Bus Company Srl

Bus Company (GTT 30%) è aggiudicataria, in ATI con altre imprese di TPL, di alcuni servizi urbani di Torino subaffidati da GTT in esito a gara pubblica.

Extra.To s.c.a.r.l.

Extra.To (GTT 39,36%), è la società consortile affidataria di servizi di TPL extraurbano: parte di detti servizi è eseguita da GTT in qualità di consorziata esecutrice.

Enti controllanti

Città di Torino e FCT Holding

La Città di Torino e FCT Holding hanno confermato tutti gli impegni presi nel Documento programmatico siglato in data 26/27 aprile 2018 sottoscritto da Regione Piemonte (anche per conto Agenzia Mobilità Piemontese – AMP), Città di Torino e GTT.

Imprese/entità controllate/collegate/sottoposte a controllo congiunto dalla controllante FCT Holding e dalla Città di Torino.

Infra.To Srl

GTT e Infra.To hanno sottoscritto in data 31 gennaio 2018 un atto di transazione e di riconciliazione dei rispettivi debiti e crediti con riferimento al triennio 2014-2016 ed all'esercizio 2017, senza con ciò riconoscere, neppure implicitamente, la non correttezza delle rispettive diverse postazioni contabili.

Il 23/06/2023 è stato sottoscritto un Atto aggiuntivo, per il periodo dal 1/1/2023 al 31/12/2025, per il quale GTT e Infra.To modificano parzialmente gli accordi tra loro in essere derivanti dalle Convenzioni Metro e Tranvie richiamate all'art. 74 del Contratto di Servizi, nei seguenti termini:

- non considerando nel montante degli investimenti per manutenzioni straordinarie utilizzato per il calcolo della quota del canone Metro e linee ferrofilotranviarie denominata "Adeguamento per manutenzione straordinaria";
- riducendo di Euro 1.501.484 il canone annuo Metro relativo al 2023, di Euro 1.833.100 il canone annuo Metro relativo al 2024 e di Euro 712.975 il canone annuo Metro relativo al 2025, per tener conto dei fermi impianto programmati, connessi alla realizzazione dell'intervento;
- incrementando dal 6% al 22% la percentuale da applicarsi all'importo imponibile dei lavori di manutenzione straordinaria della Metro contabilizzati da GTT a far data dal 1/1/2023 per tener conto delle effettive spese generali di GTT;
- riconoscendo a GTT il diritto di addebitare a Infra.To il 20% degli oneri imponibili annui relativi i specifici contratti di manutenzione Metro;
- riconoscendo a GTT il diritto di addebitare a Infra.To l'importo forfettario imponibile di Euro 500.000 per gli esercizi 2023 e 2024 e di Euro 400.000 per l'esercizio 2025, previa verifica del concreto sviluppo dell'intervento, per l'attività di alta ingegneria e supporto effettuata da GTT, quale esercente;
- qualificando quale manutenzione straordinaria la sostituzione dei pneumatici di guida e portanti del materiale rotabile metro.

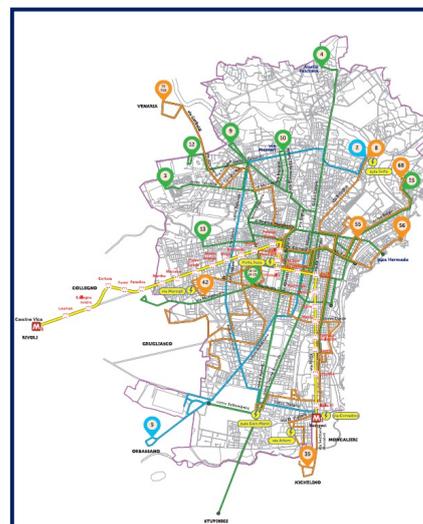
Il 25/01/2024 è stata sottoscritta un'integrazione di Atto aggiuntivo, per gli esercizi 2024 e 2025 per modificare parzialmente la quota del canone Metro e linee ferrofilotranviarie denominata "Adeguamento per manutenzione straordinaria", utilizzando il parametro finanziario IRS 20 anni anziché IRS 15 anni e applicando il coefficiente di calcolo 55,0% anziché 61,2%, a decorrere dal 1/1/2024.

6. ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2023

NTT - Nuovo trasporto Torino

Ad aprile è stato presentato il progetto NTT (Nuovo Trasporto Torino) che raccoglie e illustra il precedente lavoro sinergico di co progettazione, tra la città di Torino, l'Agenzia della Mobilità Piemontese, 5T S.r.l e GTT S.p.A., indirizzato a definire strategie e azioni finalizzate a raggiungere, entro il 2027, un servizio di trasporto più capillare, frequente nei passaggi e confortevole.

Cruciali per raggiungere questo obiettivo saranno il prolungamento della linea 1 della metropolitana sino a Cascine Vica, il potenziamento del sistema tranviario con nuovi percorsi, l'introduzione del sistema BRT (Bus Rapid Transit) e l'arrivo di nuovi mezzi (+70% della flotta rinnovata) con una forte crescita di quelli elettrici, più ecologici e silenziosi. Grazie anche ai fondi del PNRR quelli elettrici passeranno infatti dall'11% al 63% del totale con considerevoli vantaggi per la qualità dell'aria in città (-61% di CO2 e -95% di particolato nelle emissioni). Entro il 2026 con 70 tram e 437 nuovi autobus urbani verrà messo in atto un significativo rinnovamento del parco: al termine di questi interventi più di 8 viaggi su 10 a Torino saranno a trazione elettrica, totalmente ecologici e sostenibili. La "rete prioritaria estesa" strutturata



sulla metropolitana (l'attuale linea 1 e la futura linea 2) e sulla rinnovata rete tranviaria, servita da veicoli ad alta capienza e ad alta frequenza, permetterà collegamenti più rapidi in e da tutte le zone della città; verso di essa convergeranno le diverse linee di collegamento. A ridurre i tempi di attesa concorreranno poi la priorità semaforica, le corsie preferenziali e l'installazione di telecamere nei tratti più critici della viabilità cittadina.

L'attuazione del progetto, oltre alle grandi opere citate, prevede interventi infrastrutturali di medio periodo attualmente già finanziati (prolungamento linea 3 a piazza Hermada, realizzazione dell'anello di capolinea a Falchera per la linea 4 e prolungamento linea 15 in zona ovest) e di breve periodo che verranno illustrati di seguito per quanto di competenza del 2023.

NUOVO TRASPORTO TORINO



Servizio urbano di superficie

Ridisegno della rete urbana e suburbana di superficie.

A seguito delle richieste di variazioni di servizio avanzate dagli stakeholder territoriali, sono state condotte le relative analisi di fattibilità e sono state implementate le soluzioni valutate ad impatto positivo per la popolazione e il territorio, in armonia con il progetto NTT prima sinteticamente richiamato.

Nella fattispecie le soluzioni individuate e adottate nei diversi ambiti di intervento sono state:

Linea 1 e Linea 3 Chieri: variazione di percorso per la linea 1 urbana finalizzata al miglioramento del servizio TPL urbano e suburbano nel territorio di Chieri; istituzione delle linee 1 festiva e 3 feriale per il collegamento con il servizio ferroviario in arrivo/partenza presso la stazione di Chieri.

Linea 10 festiva: a partire dal mese di maggio, al fine di limitare l'impatto ambientale in accordo con Comune di Torino e AMP, è stata decisa la gestione tramite motrici tranviarie della linea 10 anche nelle giornate festive (in precedenza gestite tramite bus), da piazza Statuto a piazza Caio Mario. Conseguentemente nelle giornate festive viene gestita la linea 10 navetta sul percorso via Massari - piazza XVIII Dicembre.

Linee 11 e 12 festive: a partire dal mese di settembre, al fine di migliorare regolarità, dimensionamento e copertura territoriale del servizio festivo delle due linee prima accorpate nella linea 11 festiva, si è deciso di riallineare il percorso della linea 11 festiva a quello feriale e istituire la linea 12 festiva con l'ulteriore copertura, lungo il tracciato, dei corsi Mediterraneo e Castelfidardo.

Linee 32, CP1, 132, 159: progetto elaborato a seguito della richiesta delle diverse Amministrazioni di istituire un collegamento tra i comuni del Distretto Sanitario Area Metropolitana Nord (Alpignano, Pianezza, Druento, Givoletto, La Cassa, San Gillio e Valdellatorre) e il nuovo polo sanitario di Venaria, migliorare i collegamenti con l'ospedale di Rivoli, favorire la mobilità veloce e l'adduzione alle reti forti, migliorare il collegamento con l'area PIP di Collegno e infine istituire un collegamento con IKEA. Al fine di soddisfare queste esigenze, a partire dal mese di luglio, sono state istituite le nuove linee 132 e 159 e modificati i percorsi delle linee 32 e CP1.

Linea 74: prolungamento al C.A.A.T. di tutte le corse della linea 74, tra le ore 9:00 e le ore 12:00 a pari vetture a partire dal mese di giugno, al fine di soddisfare la necessità manifestata dal Centro di poter disporre di collegamenti nella suddetta fascia ad integrazione della copertura offerta dalla linea 435 (1:00-9:00 e 16:00-18:30).

Accanto alle azioni trasportistiche appena elencate sono stati portati avanti delle progettualità che risultano ancora in corso o in attesa di attivazione:

Linea 13 festiva: in analogia a quanto predisposto per la linea 10 festiva e con le medesime finalità, anche per la linea 13 si



prevede la gestione tranviaria nei giorni festivi, da piazza Campanella a piazza gran Madre.

Il progetto, già predisposto e coerente con l'intervento descritto al punto successivo, potrà essere messo in atto solo a conclusione dei lavori di rifacimento della pavimentazione su via Po che al momento rendono imprescindibile la gestione bus della linea.

Linee 13N, 65 e 71: al fine di migliorare i collegamenti del quartiere Parella e gli interscambi con la linea tranviaria 13, come richiesto dalla Circoscrizione 4, è stato predisposto un progetto di riorganizzazione che prevede le modifiche seguenti. Instradamento della linea 71 da corso Monte Grappa/via Servais lungo tutta via Servais fino all'attuale attestamento della linea 13n; conseguente soppressione della linea 13n (tracciato coperto dalla linea 71 di progetto); instradamento della linea 65, da corso Monte Grappa/via Medici-via Bernezzo, sull'attuale percorso della linea 71 fino a Porta Susa. La soluzione permette collegamenti migliori con le linee 13 tram e 1 metro, un collegamento diretto con SFM e in generale maggiori possibilità di interscambio e regolarità nei passaggi. Il progetto è stato presentato in Circoscrizione.

Linea 21, 52 e 69: A seguito dell'esigenza manifestata dalla Circoscrizione 5 di migliorare i collegamenti verso la stazione dell'SFM Rebaudengo su corso Venezia, in particolare nelle relazioni da/per via Scialoja e l'istituto Peano, è in corso di elaborazione, un progetto finalizzato a rispondere a tali necessità tenendo conto della viabilità attuale e futura della zona.

Inoltre, in collaborazione con l'Agenzia della Mobilità Piemontese, GTT ha partecipato ad un Bando della Regione Piemonte per l'acquisizione di fondi destinati ad attivare delle scontistiche su servizi a chiamata. In considerazione dei fondi disponibili, con l'obiettivo di allineare domanda e offerta e garantire un servizio di trasporto pubblico più capillare e rispondente alle esigenze dell'utenza, è in fase di studio di fattibilità un progetto per l'implementazione di un servizio a chiamata nel comune di Moncalieri con l'interlocuzione anche di aziende con sede nella zona di Postiglione.



In aggiunta ai consueti eventi annuali che costituiscono il fiore all'occhiello per la città, nel 2023 Torino ha ospitato numerosi eventi di rilevanza nazionale e internazionale durante i quali GTT ha accompagnato cittadinanza e turisti per garantire loro la miglior esperienza di viaggio possibile.

Si richiamano i principali eventi:

ATP FINALS (novembre - Pala Alpitour) estensione dell'orario di esercizio della metropolitana e potenziamento, in termini di corse, delle linee afferenti il palazzetto negli orari di afflusso e deflusso del pubblico.

CEV EUROVOLLEY (maggio - Pala Alpitour) potenziamento, in termini di corse, delle linee afferenti il palazzetto negli orari di afflusso e deflusso del pubblico.

ATP CHALLENGER 175 (maggio - Stampa Sporting) istituito servizio navette per trasporto di staff e giocatori/trici.

FINAL EIGHT (febbraio - Pala Alpitour) potenziamento, in termini di corse, delle linee afferenti il palazzetto negli orari di afflusso e deflusso del pubblico..

KAPPA FUTURFESTIVAL (giugno luglio) estensione dell'orario di esercizio della metropolitana; potenziamento, in termini di corse, delle linee afferenti il palazzetto; attivazione del servizio NightBuster; istituzione di un servizio di navette per il deflusso del pubblico.

FLOWER FESTIVAL (giugno luglio - Collegno Lavanderia a Vapore) estensione/potenziamento linea afferente in occasione del deflusso notturno del pubblico.

TORINO DANZA (settembre ottobre - Moncalieri Fonderie Limone) servizio di navette per trasporto partecipanti.

C2C FESTIVAL XXI edizione (novembre - Lingotto Fiere) istituzione servizio navette e estensione orario di esercizio della metropolitana.

SONIC PARK (luglio - Palazzina di caccia di Stupinigi) istituzione di un servizio navette.

WORLD TOURISM EVENT UNESCO (settembre - Reggia di Venaria) istituzione servizio di navette.

GIORNATE DELLA LEGALITÀ Biennale Democrazia (ottobre - sedi diffuse: Aula Magna del Tribunale di Torino, carcere Lorusso e Cutugno, Istituto Penitenziario Minorile Ferrante Aporti, Caserma Bergia, Sale del Consiglio comunale, Fondazione Fulvio Croce ecc) istituzione servizio navette.

GREEN TOUR (settembre - Parco Dora) istituzione servizio navette per i partecipanti.

La MEZZA E LA DIECI - Maratona reale a tappe (aprile 2023) servizio di trasporto per i partecipanti della maratona.

CAMMINATE REALI (maggio giugno Stupinigi-p.zza Castello, Sant'Antonio di Ranverso - Venaria)) istituito servizio navette per i partecipanti delle camminate.

CAMMINATA BENSOSPITA (ottobre - parco del Meisino) servizio di trasporto per i partecipanti della camminata.

ANTICO CARNEVALE DEL BALON (febbraio) servizio di trasporto per gruppo storico e banda.

OGR KIDS (febbraio OGR) servizio di trasporto da/per la residenza Housing Sociale Sharing di Pietra Alta.

CENTENARIO AERONAUTICA MILITARE ITALIANA (settembre - Aeroclub Torino) progettazione servizio integrato trasporto e sosta con estensione oraria, potenziamento corse e istituzione navette. Manifestazione annullata in corso di svolgimento.

CONCERTI Pala Alpitour e Stadio Olimpico (De Gregori-Venditti, Giorgia, Mengoni, Calcutta, Irama, Paradiso) potenziamento linee afferenti calibrati in base al pubblico previsto.

Show

Il progetto SHOW (SHared automation Operating models for Worldwide adoption), finanziato dalla Comunità Europea, si prefigge di promuovere la transizione verso forme di trasporto collettivo a guida autonoma, attraverso la sperimentazione di servizi gestiti con piccole flotte (nel caso di Torino due veicoli), che da un lato permetterà un ulteriore sviluppo della tecnologia impiegata, dall'altro favorirà una migliore accettazione di questo sistema di guida innovativo da parte degli utenti.

Il percorso predefinito si trova in zona ospedali, principalmente lungo via Genova e via Ventimiglia; la salita e discesa dai veicoli

avverranno presso le fermate di TPL. Il servizio sarà della tipologia a chiamata, con prenotazione tramite App dedicata; a bordo dei veicoli sarà sempre presente un supervisore, scelto fra il personale di guida GTT, preposto a intervenire in caso di emergenza. L'anno 2023 ha visto una riprogettazione del servizio a tutti i livelli, in seguito al fallimento della ditta Navya, le cui navette avevano



già superato la fase di pre-demo (test senza passeggeri esterni a bordo), con conseguente ricerca di un altro fornitore di navette dotate dei requisiti di progetto. Il nuovo fornitore è la ditta francese Milla.

La prosecuzione del progetto è stata possibile grazie all'estensione del budget, da parte della Comunità Europea, per il progetto pilota di Torino, avvenuta in seguito a numerosi incontri e interlocuzioni.

Il cambio di navette ha comportato, in primis, l'avvio di una nuova pratica di autorizzazione da parte del MIT; non potendo andare in deroga al decreto "Smart road" per questioni di tempistiche (la fine del progetto è prevista per settembre 2024), la pratica è stata presentata secondo il decreto da Fondazione Links, il soggetto coordinatore del progetto di Torino ed ente di ricerca, a valle di un'associazione temporanea d'impres fra GTT, Links e Milla.

Inoltre, per ottemperare ai requisiti del decreto "Smart road", i supervisori di bordo devono avere un'esperienza di 1000 km di guida su un veicolo autonomo e aver frequentato un corso di guida sicura. L'unica possibilità per maturare il primo requisito è stata quella di appoggiarsi al circuito di prova di Milla a Meudon, nei pressi di Parigi. Nel mese di dicembre 2023, due degli otto conducenti prescelti come supervisori si sono recati a Meudon e hanno conseguito l'abilitazione necessaria.

I restanti conducenti completeranno questa formazione e il corso di guida sicura a inizio 2024.

Tomove - Living Lab

A seguito della presentazione della proposta di intervento a valere sul Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR, Torino con il suo progetto ToMove è stata selezionata come Living Lab per testare soluzioni innovative di trasporto locale. Con tale progetto ci si propone di promuovere il co-sviluppo e la sperimentazione di servizi di mobilità autonoma, connessa e cooperativa (CCAM), una mobilità semplice, sicura e sostenibile; coinvolgere PA locale, Ricerca, Imprese, Utenti; dimostrare in campo l'integrazione tra "nuova mobilità" e servizi MaaS; perseguire in via trasversale gli obiettivi di sostenibilità energetica ed ambientale in linea con gli impegni della Mission Europea "100 Climate Neutral Cities" a cui la Città di Torino ha aderito.

A partire dal mese di maggio GTT è stata coinvolta in riunioni di coordinamento con gli stakeholder locali e numerose attività di progettazione del servizio (tracciato, fermate, orari).



Conta passeggeri

I veicoli acquisiti da GTT a partire dal 2021 sono dotati di conta passeggeri funzionante grazie a un sistema di telecamere installate in corrispondenza delle porte di salita e discesa.

A seguito della messa a punto dei sistemi da parte dei fornitori (Swarco e Aesys) e dell'attività di calibrazione, che ha comportato anche alcune verifiche sul campo, si è iniziato ad utilizzare i dati raccolti con un margine di tolleranza per eventuali errori legati alla messa a punto tuttora in corso.

Servizio extraurbano

Nell'ambito del processo per l'attuazione della "proroga per investimenti" avviato dall'Agenzia della Mobilità Piemontese con la delibera n. 4/2023 del 3 marzo 2023, nel mese di giugno 2023 sono state presentate, nell'ambito dei Consorzi a cui GTT partecipa, le istanze di proroga secondo le indicazioni stabilite dall'Agenzia.

Dal mese di luglio 2023 GTT ha collaborato attivamente all'interno del consorzio alla stesura dei Piani economico finanziari secondo gli indirizzi stabiliti dall'Agenzia e nel mese di ottobre 2023 sono stati trasmessi ad Agenzia i PEF nelle articolazioni previste (PEF 0 – PEF 1).

Valutata la completezza della documentazione presentata e fermo restando la necessità di predisporre uno scenario di servizio che consentirà di ottenere l'equilibrio economico finanziario dell'atto aggiuntivo sulla base delle risorse finanziarie disponibili, l'Agenzia della Mobilità Piemontese con determina n. 761 del 24/10/2023 ha concesso la così detta "proroga per investimenti (L. 25/22) per il periodo 01/01/2023 - 31/12/2026 per i servizi di TPL extraurbano nell'area metropolitana di Torino – Servizio TPL ambito città metropolitana – TPL ambito Città di Ivrea. Con analoghi provvedimenti l'Agenzia ha concesso la proroga anche per gli ambiti territoriali dei Bacini di Cuneo, Alessandria e Asti.

Nelle more della sottoscrizione degli Atti Aggiuntivi che regoleranno la concessione dei servizi per tutto il periodo di proroga, è

stata confermata l'efficacia del programma preventivo del servizio nonché delle autorizzazioni all'impiego in corse fuori linea di autobus immatricolati in servizio di linea e delle autorizzazioni all'impiego dei veicoli sulle linee di TPL extraurbano.

Nell'ambito del processo di riallineamento delle risorse messe a disposizione da parte dell'Agenzia della Mobilità piemontese GTT ha realizzato all'inizio dell'anno una serie di interventi. Inoltre è stato studiato un progetto di riorganizzazione del servizio urbano di Ivrea, che è stato sottoposto agli enti territoriali per approvazione. A seguito delle osservazioni ricevute il progetto è stato rivisto e sviluppato in dettaglio per quanto riguarda orari e percorsi e verrà attuato nel 2024.

Per ripristinare il collegamento della linea SfmA con il passante ferroviario e il servizio diretto per l'aeroporto, nel 2009 è stato deciso di investire oltre 160 milioni di Euro. Questo investimento ha permesso di collegare le stazioni di Torino Rebaudengo e Rigola-Stadio attraverso un nuovo tunnel sotterraneo lungo quasi tre chilometri, che attraversa Corso Grosseto.

A partire dal 12 giugno 2023, al fine di garantire il proseguo dei lavori per la realizzazione del tunnel di Corso Grosseto, il servizio ferroviario è stato sospeso. Durante questo periodo, è stato istituito un servizio bus operato da GTT che ha sostituito il servizio ferroviario fino al completamento dei lavori, avvenuto il 19 gennaio 2024.



Metropolitana

Nel corso dell'anno 2023 la società Infra.To ha proseguito e sviluppato i lavori di costruzione delle opere civili del prolungamento ovest Fermi – Cascine Vica. In particolare con l'avanzamento delle opere nelle nuove stazioni e con le predisposizioni all'attuale capolinea di Fermi delle comunicazioni di via (scambi) necessari al collegamento della nuova tratta.

Relativamente alle opere legate all'appalto la migrazione del sistema di segnalamento da analogico VAL a digitale CBTC, di adeguamento degli apparati di bordo del materiale rotabile VAL esistente e di immissione in linea di nuovo materiale rotabile già compatibile, con il sistema di segnalamento CBTC, il fornitore Alstom ha provveduto alla posa della maggior parte dei cavi di collegamento lungo l'intera linea e all'avvio della installazione degli apparati di stazione.

Sono stati modificati con l'installazione del nuovo sistema 3 veicoli VAL e con essi sono state effettuate diverse sessioni di prova sia in linea (seppure con il sistema esistente) sia in pista di prova con il nuovo sistema.

Le attività di modifica dei treni e delle stazioni con le predisposizioni del nuovo sistema hanno subito un rallentamento in relazione al complesso iter di valutazione della modifica finalizzato al nulla osta ANSFISA per la reimmissione in servizio.

Dal 2 maggio 2023, è stato osservato un orario di servizio limitato alle ore 22 dalla domenica al giovedì, nonché una sospensione totale del servizio in 4 settimane nel mese di agosto, per consentire la migliore programmazione ed efficacia delle complesse opere di migrazione e interconnessione del nuovo sistema e della nuova tratta, interferenti e incompatibili con il mantenimento del regolare servizio passeggeri.

Di seguito i lavori effettuati da INFRATO durante l'interruzione di agosto (cioè quelli che senza interruzione non avrebbero potuto avvenire o che grazie all'interruzione sono stati particolarmente compressi e rapidi):

- posa scambi per interconnessione linea futura (Cascine Vica);
- posa fibra ottica lungo tutta linea;
- posa armadi nuovo CBTC in stazioni esistenti;
- modifica rete trazione Fermi per alimentazione nuova linea;
- modifica rete antincendio a Fermi per alimentazione idrica nuova linea;
- modifica binari, passerella e accessi a Fermi per interconnessione nuova linea;
- lavaggio esterno tunnel di banchina stazioni e scale esterno;
- esecuzione prove e test dinamici del primo treno modificato da Alstom (su sistema esistente)
- sostituzione centralina antincendio Principi d'Acaja;
- modifica interruttori alimentazione stazione Pozzo Strada per prototipo apparati nuovi CBTC;
- prove preliminari collegamento nuovi apparati di stazione;
- posa ponteggio completo stazione paradiso per rifacimento controsoffitto;
- lavori su via di corsa per rimozione limitazione di velocità tra Re Umberto e Porta nuova.

Tale riduzione di orario, per lo stesso motivo, è presente durante tutto l'anno 2024, comprese le 4 settimane di sospensione ad agosto. Inoltre, per consentire una efficace interfaccia con INFRATO per quanto riguarda il complesso insieme delle attività di migrazione del sistema di circolazione dei treni, è stata operata una profonda riorganizzazione interna con creazione di apposita struttura dedicata. Complessivamente nel 2023 si sono registrati 36,5 milioni di passeggeri/anno, in aumento del 10% rispetto all'anno precedente ma ancora in riduzione del 15% rispetto ai 42,8 milioni di passeggeri del 2019 (periodo ante Covid-19).

Nell'intero anno 2023, il servizio di metropolitana di Torino si è svolto con estrema regolarità, raggiungendo il 99,61% delle corse in orario, cioè solo meno del 4 per mille delle corse ha incontrato disservizi superiori ai 4 minuti.

Infatti, i diversi gradi di ridondanza dei sistemi e degli apparati sia di terra che di bordo, nonché l'intervento del personale in applicazione di ferree procedure di gestione ha consentito nella maggior parte dei casi il ripristino del regolare servizio in tempi molto brevi. In caso di interruzioni o limitazioni di servizio prolungate è stato attivato il servizio bus sostitutivo.

Occorre rilevare che nell'anno 2023 si è verificata una recrudescenza delle attività vandaliche di writers e simili con diversi tentativi di intrusione in linea allo scopo di verniciare i treni in servizio. Ogni evento di questo tipo ha costretto per motivi di sicurezza all'interruzione temporanea del servizio per tutto il tempo necessario per l'ispezione della linea, compiute dagli addetti, dalle forze dell'ordine e dalle imprese dai cui cantieri sono avvenute le medesime intrusioni.

In diverse località e con diverse modalità, sono avvenuti 16 eventi di segnalata intrusione che hanno comportato disservizi ai passeggeri, con interruzione del servizio tra i 15 e 30 minuti circa.

Si segnala inoltre la necessità di temporanea interruzione del servizio, in attesa dell'intervento dei sanitari, per consentire l'assistenza a passeggeri colti da malore a bordo dei treni. In generale si può segnalare che il 57% dei disservizi sono causati da eventi non dipendenti dalla volontà di GTT (malori, vandalismi, intrusioni, ordine pubblico in generale).

Con riferimento agli impianti di stazione, sono proseguite importanti attività di evoluzione o manutenzione straordinaria necessarie per poter mantenere gli standard prestazionali e di qualità del servizio (trasformazione a LED dell'illuminazione interna delle stazioni, rifacimento del controsoffitto delle stazioni Paradiso, Re Umberto e Vinzaglio gravemente danneggiati da perdite di acqua, completamento sostituzione di tutte le emettitrici di biglietti con altre di ultima generazione, raddoppio dei varchi di accesso che consentono l'utilizzo diretto di carte di credito e biglietti prepagati tramite App (compreso sistema IOS-Apple), attivazione di modalità di pagamento tramite SatisPay).

Ad aprile 2023 è stato ottenuto il CPI Certificato prevenzione incendi per l'intera linea in esercizio e a dicembre 2023 è stato rinnovato quello per il comprensorio di Collegno, entrambi per 5 anni).

Occorre rilevare che, a seguito delle riduzioni di attività di manutenzione ordinaria associate alla assenza di investimenti di rinnovo, dovuti a costrizioni finanziarie degli anni precedenti, gli impianti di ascensori e scale mobili hanno mostrato un profondo decadimento delle prestazioni generali, a partire dalla metà dell'anno, con particolare riferimento a quelli esterni, operanti, come noto, in condizioni meccanicamente gravose essendo prive di qualsiasi copertura e a cui dovrà essere posto rimedio con pesanti interventi di rinnovo anche strutturale, iniziati già nell'autunno 2023 ove disponibili i necessari ricambi e che proseguiranno nell'anno 2024. In tale ambito si rilevano comunque inattesi allungamenti dei tempi di reperimento dei ricambi necessari.

L'età media di ascensori e scale mobili, a fine anno, è di circa 17 anni ma molti di essi superano i 18.

Relativamente alla necessaria attività di manutenzione del secondo ciclo di Revisione Generale (RG/2) ogni 1,8 Mio di chilometri, di particolare impatto e durata, nel corso del 2023 sono stati revisionati e collaudati con ANSFISA 8 veicoli (il 50% in più rispetto all'anno precedente) grazie a una revisione della organizzazione complessiva della manutenzione. Disponendo delle adeguate risorse professionali in corso di reperimento si auspica di effettuare almeno 10 revisioni nell'anno 2024.

Rinnovo del parco bus e tram

Rinnovo Flotta Bus

Nel corso dell'anno 2023 sono proseguite le azioni relative al rinnovo flotta bus già iniziate negli ultimi anni.

Sono stati immessi in servizio commerciale complessivamente 204 autobus, di cui 112 adibiti al servizio urbano e 92 adibiti al servizio interurbano così distribuiti:

- N.52 autobus adibiti al trasporto urbano di lunghezza 12 m ad alimentazione metano forniti dalla società IIA (Industria Italia Autobus) nell'ambito di un contratto che include il servizio di manutenzione in regime di full service della durata di 10 anni. Il contratto prevede, nell'ambito del quinto d'obbligo, la fornitura di ulteriori 10 veicoli previsti nella seconda metà dell'anno 2024;
- N. 60 autobus adibiti al trasporto urbano di lunghezza 12 m ad alimentazione esclusivamente elettrica forniti dalla società BYD. Contestualmente alla fornitura è stata realizzata l'infrastruttura di ricarica presso il deposito di Venaria;

- N. 50 autobus adibiti al trasporto interurbano di lunghezza 12 m ad alimentazione a gasolio EURO VI forniti dalla società IVECO-ORECCHIA nell'ambito di un contratto che include il servizio di manutenzione in regime di full service della durata di 10 anni;
- N. 42 autobus adibiti al trasporto interurbano di lunghezza 12 m ad alimentazione a metano forniti dalla società IVECO, aderendo a convenzione CONSIP;

I suddetti autobus sono parzialmente finanziati da Fondi del Ministero in percentuali diverse comprese tra il 90% per gli autobus elettrici, 60% per gli autobus interurbani a gasolio ed il 70% per quelli urbani ed interurbani a metano.

Sempre nell'ambito del Piano di rinnovo flotta autobus l'anno 2023 è stato caratterizzato dai seguenti ulteriori avvenimenti:

- A seguito di gara esperita è stato aggiudicato all'ATI composta da IVECO/ENELX/IVECO-ORECCHIA il contratto del valore di 175.535.887,00 Euro per la fornitura di complessivi 226 autobus ad alimentazione esclusivamente elettrica aventi le seguenti caratteristiche:

1 N. 136 mezzi di lunghezza 12 metri;

2 N. 62 mezzi di lunghezza 18 metri, ciascuno dotato di pantografo per la ricarica rapida presso apposite infrastrutture realizzate ai capolinea;

3 N. 28 mezzi di lunghezza 18 metri aventi configurazione BRT (Bus Rapid Transit) dotati di pantografo per la ricarica rapida presso apposite infrastrutture realizzate ai capolinea

Il contratto oltre alla fornitura dei veicoli prevede anche;

4 la realizzazione delle infrastrutture di ricarica presso 3 depositi (San Paolo, Nizza e Venaria) ciascuna dotata di sistema di batterie di accumulo di energia per garantire l'uscita dei veicoli anche in caso di black-out;

5 la realizzazione di n. 7 infrastrutture di ricarica rapida presso i capolinea utilizzati dai veicoli di lunghezza 18m (sia in configurazione classica che in quella BRT);

6 il servizio di fornitura ricambi necessari alla manutenzione (preventiva e correttiva) per un periodo di 10 anni;

Le consegne sono previste progressivamente a partire dal 2024 per concludersi entro il primo semestre 2026.

- A seguito di gara esperita è stato aggiudicato alla società IND.CAR il contratto del valore di Euro 7.524.000,00 per la fornitura di n.22 autobus adibiti al trasporto pubblico urbano di lunghezza 6 m ad alimentazione esclusivamente elettrica da impiegarsi nelle linee STAR, in sostituzione dei veicoli elettrico ELFO. Le consegne sono previste progressivamente a partire dal 2024 per concludersi entro il primo semestre 2025.

Entrambi i contratti sono finanziati al 100% da parte della Città di Torino con fondi provenienti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

- A causa di problemi finanziari ed organizzativi, su richiesta della società Industria Italiana Autobus, GTT è stata costretta a rescindere il contratto stipulato nel 2022 per la fornitura di n. 60 autobus adibiti al trasporto urbano di lunghezza 18 m. ad alimentazione metano, la cui consegna era prevista nel corso del 2023. Successivamente al fine di mitigare parzialmente l'effetto negativo di tale evento è stato sottoscritto un contratto con la società IVECO-ORECCHIA per la fornitura di n.19 mezzi aventi le medesime caratteristiche, la cui immissione in servizio commerciale è avvenuta nei mesi di febbraio e marzo 2024.

Rinnovo Flotta Tram

A seguito della gara esperita nel corso del 2019 con l'aggiudicazione provvisoria alla ditta HITACHI Rail, nel maggio 2020 è stato sottoscritto un contratto quadro per la fornitura di 70 tram, di cui 30 sono stati ordinati contestualmente ed i successivi n. 40 sono stati ordinati nell'anno 2022.

Tutte le motrici tramviarie trovano copertura economica per il 100% dell'importo tramite fondi ministeriali.

Nel corso del 2023 si segnala quanto segue:

- è proseguito l'iter per l'ottenimento del Nulla Osta all'Esercizio da parte delle Autorità (ANSFISA) che ha consentito l'utilizzo in servizio passeggeri di n. 7 motrici (il NOE deve essere ottenuto per ciascuna motrice);
- sono proseguite le consegne delle motrici tramviarie da parte del costruttore arrivando ad un progressivo di 23 tram presenti a Torino.

Flotta Bus (interventi straordinari)

Per quanto riguarda il parco autobus i principali interventi straordinari effettuati nel corso del 2022 hanno riguardato:

- la sostituzione dei motori degli autobus IVECO serie Citelis per il raggiungimento del loro fine vita tecnico, nel corso del 2023 si è intervenuti su 24 motori su una flotta complessiva di 263 autobus;
- la sostituzione dei motori degli autobus IVECO serie Crossway EEV per il raggiungimento del loro fine vita tecnico, nel corso del 2023 si è intervenuti su 14 motori su una flotta complessiva di 76 autobus;
- su 10 autobus Citelis provenienti dalla acquisizione per incorporazione della società Ca.Nova si è provveduto alla installazione di porta chiusura autista a tutta altezza (come sulla restante flotta urbana) in modo da minimizzare eventuali interferenze con l'utenza.

Flotta tranviaria (interventi straordinari)

Per quanto concerne il parco tranviario i principali interventi straordinari effettuati nel corso del 2023 hanno riguardato:

- per le motrici TPR5000, in via sperimentale è iniziata la sostituzione dell'impianto di climatizzazione della cabina di guida (ormai obsoleta) con una soluzione di ultima generazione. Nel corso dell'anno 2023 sono state adeguate 5 motrici;
- per le motrici TPR5000 sono proseguite le operazioni di revisione generale (lavorazioni EF) delle motrici stesse. Nel corso dell'anno 2023 sono state completate 8 lavorazioni EF;
- per le motrici 6000 sono proseguite le operazioni di revisione generale (lavorazioni EF) delle motrici stesse. Nel corso dell'anno 2023 sono state completate 8 lavorazioni EF.

Si evidenzia come i costi sostenuti per l'effettuazione delle revisioni generali sulle motrici 5000 e 6000 trovano copertura nell'ambito del DM443 -Deficit Manutentivi del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

Sempre nel corso del 2023 sono stati sottoscritti con il costruttore delle motrici 6000 ALSTOM due contratti per il superamento di alcune obsolescenze tecnologiche che ne avrebbero minacciato l'utilizzo nel medio periodo:

- individuazione di un nuovo componente di potenza (IGBT) necessario al sistema di trazione del tram in sostituzione di quello oramai non più disponibile sul mercato (per garantire il servizio commerciale nel breve periodo GTT ha acquisito tutti i componenti disponibili); il valore dell'appalto è pari ad Euro 428.000,00 e l'attività verrà conclusa entro l'anno 2024;
- progettazione e fornitura di nuovi software diagnostici per la manutenzione in grado da un lato di interfacciarsi con l'elettronica installata a bordo delle motrici (progettate ad inizio 2000) e dall'altro di funzionare con i PC portatili dotati di sistema operativo di ultima generazione; il valore dell'appalto è pari a Euro 316.000,00 e l'attività verrà conclusa entro l'anno 2024.

Attrezzature

Si riassumono qui di seguito i principali interventi:

- presso l'impianto Manin nel corso del 2023 si è proceduto:
 - 1 all'affidamento dell'appalto di importo pari ad Euro 198.000 per l'adeguamento del tornio in fossa per consentire la riprofilatura delle ruote delle nuove motrici tramviarie fornite da HITACHI; la fornitura si è conclusa nel corso del 2023;
 - 2 all'acquisto di apposita attrezzatura ("borosonda") per lo svolgimento dei controlli non distruttivi sugli assili dei carrelli dei tram di fornitura HITACHI; l'appalto ha un valore di Euro 175.000,00 con consegna prevista nel corso del 2024;
- presso l'impianto Venaria si è affidato l'appalto per il rinnovo e lo spostamento del sistema di rifornimento sabbia per motrici tramviarie per un importo pari ad Euro 391.000, la cui installazione avverrà nel corso del primo semestre 2024;
- Nell'ambito del rinnovo delle attrezzature di officina si è provveduto ad affidare l'appalto del valore di Euro 116.000 per la fornitura di n.4 set di sollevatori (4 unità ciascuno) per autobus da 12 m ed 1 set (6 unità) per autobus da 18 m; la fornitura avverrà nel corso del 2024.

Attività di controllo biglietti a bordo veicoli

Nell'anno 2023 il personale operante nella struttura degli Assistenti alla Clientela, composta in media da 85 agenti, ha redatto 93.799 sanzioni di cui 40.310 esazioni incassate direttamente a bordo con un incasso di 1.428.470 Euro e ha controllato 101.962 vetture su tutto il territorio di competenza, per un totale di 1.286.331 passeggeri. Delle 40.310 esazioni incassate direttamente dagli agenti, il 61% è stato regolarizzato con pagamenti elettronici POS e SATISPAY.

	2022	2023	Delta 2023-2022	
N. Addetti (media)	93	85	-8	-8,60%
Ore di Controlleria	106.453	102.939	-3.514	-3,30%
Passeggeri Controllati	1.147.878	1.286.331	138.453	12,06%
Vetture Controllate	107.401	101.962	-5.439	-5,06
Verbali	47.425	53.489	6.064	12,79%
Esazioni	32.896	40.310	7.414	22,54%
Totale Sanzioni	80.321	93.799	13.478	16,78%

Tra giugno e settembre 2023, per esigenze aziendali, in concomitanza con l'avvio del contratto per la lotta all'evasione con la ditta esterna, in seguito a valutazione della produzione ed attitudine alla mansione, 23 risorse sono state trasferite in altro settore, portando l'organico del settore a 72 unità.

Anche nel 2023 sono stati effettuati gli interventi congiunti ed in collaborazione con la Polizia Municipale (Progetto Linea Sicura), con la Polizia di Stato e con i Carabinieri.

Forze dell'Ordine	N° Interventi	N° Vetture	N° Passegg	Verbali	Esazioni	Totale Multe	% evasione
Polizia Municipale	6	53	719	95	87	182	25,31%
Polizia di Stato	11	156	3.785	425	442	867	22,91%
Carabinieri	20	214	3.597	550	430	980	27,24%
Totali	37	423	8.101	1.070	959	2.029	25,05%

Gli Assistenti alla Clientela sono stati coinvolti nei principali eventi a cui la Città di Torino ha dato ospitalità:

- dal 18 al 22 maggio 2023 hanno prestato servizio di informazione e vendita biglietti all'interno del Salone del Libro e nelle stazioni della metropolitana (23 turni agente, 2.760 biglietti venduti con un incasso di 4.692 Euro);
- dal 12 al 19 novembre 42 agenti hanno prestato servizio di informazione e gestione dei flussi passeggeri all'entrata e all'uscita delle partite delle ATP finals.

Gli Assistenti alla Clientela hanno dato supporto ai colleghi del settore Servizi Turistici per la vendita dei biglietti alla cremagliera Sassi – Superga (84 turni), a quelli del settore di posa e rimozione cartelli informativi alle fermate (233 turni) e quelli del settore dei Centri Servizi al cliente (135 turni) per informazioni e gestione code.

Dal mese di giugno, effettuato il controllo delle corse sostitutive del treno Torino - Germagnano così come da accordi con l'Agenzia della mobilità piemontese:

N° Agenti	Vetture Controllate	Passeggeri Controllati	Verbali	Esazioni	Totale Multe	% evasione
465	1.121	18.679	963	469	1.432	7,67

Dal 1° ottobre 2023, cambio tariffario dei titoli di viaggio urbani e conseguente variazione degli importi delle sanzioni.

L'attività di assistenza alla clientela e il nuovo servizio Holacheck

La lotta all'evasione è un tema cruciale per garantire un servizio migliore ai clienti ed è uno degli impegni chiave dell'attuale gestione. Nel 2022 GTT ha incrementato in modo strutturale i controlli antievasione a bordo dei propri mezzi. Ha preso il via a partire dal 16 novembre 2022 un progetto sperimentale di 6 mesi, che prevede un servizio aggiuntivo alla normale operatività degli Assistenti alla Clientela GTT, affidato a "Holacheck", società che da oltre 10 anni fornisce servizi dedicati alle aziende di trasporto pubblico. Dopo la sperimentazione, a seguito della gara d'appalto n°11/2023, la ditta Holacheck si è aggiudicata il contratto per due anni (+1 opzionale) e dal 1° giugno 2023 svolge il servizio di controllo dei titoli di viaggio su tutte le linee tranviarie (3 – 4 – 9 – 10 - 13 – 15 – 16) e sulle linee automobilistiche 2 – 5- 8 (dal 1 dicembre sostituita da linea 18) – 11 con

40 addetti al controllo che effettuano attività di verifica e sanzione a bordo mezzi, in squadre da due/ tre persone ed in modo disgiunto dagli Assistenti alla Clientela GTT.

Di seguito i dati relativi al periodo gennaio – maggio 2023 (periodo di sperimentazione) e al periodo giugno – dicembre 2023 (inizio contratto):

	Gennaio - Maggio 2023	Giugno - Dicembre 2023	Totale Anno
Turni Addetti	2.398	5.725	8.123
Passeggeri Controllati	410.853	819.580	1.230.433
Veicoli Controllati	17.137	38.826	55.963
Verbali	16.543	34.481	51.024
Esazioni Contanti	4.546	9.741	14.287
Esazioni Elettroniche POS + Satispay	6.979	16.975	23.954
Totale Esazioni	11.525	26.716	38.241
Totale Multe	28.068	61.197	89.265

Confrontando le linee oggetto dell'appalto, nel periodo giugno – luglio del 2022 con lo stesso periodo del 2023 si nota il calo dell'evasione sulle linee 4 e 10 (linee su cui il potenziamento dei controlli con gli addetti della ditta esterna è iniziato a metà novembre 2022); in aumento l'evasione sulle linee 3, 8/18, 9, 13 e 15.

2022	Linea	Passeggeri	Vetture	Verbali	Esazioni	Tot. Multe	% evasione
	2	23.176	1.777	1.379	582	1.961	8,46%
3	3.152	275	155	95	250	7,93%	
4	24.646	1.978	1.128	851	1.979	8,03%	
5 ₍₁₎	10.113	801	575	389	964	9,53%	
8 ₍₂₎	25.655	2.177	1.290	728	2.018	7,87%	
9	27.173	2.621	1.185	853	2.038	7,50%	
10	30.296	2.681	868	693	1.561	5,15%	
11	15.988	1.442	896	528	1.424	8,91%	
13 ₍₃₎	41.810	3.620	1.216	1.046	2.262	5,41%	
15	41.980	3.603	1.218	1.286	2.504	5,96%	
16 ₍₄₎	16.571	1.429	673	751	1.424	8,59%	

2023

Linea	Passeggeri	Vetture	Verbali	Esazioni	Tot. Multe	% evasione
2	44.352	2.251	2.766	1.155	3.921	8,84%
3	34.907	1.909	2.078	1.235	3.313	9,49%
4	261.602	10.329	10.819	7.497	18.316	7,00%
5 ⁽¹⁾	39.538	2.180	2.054	1.451	3.505	8,86%
8 ⁽²⁾	61.432	2.862	3.391	2.486	5.877	9,57%
9	49.185	2.571	2.084	1.999	4.083	8,30%
10	130.663	6.161	3.474	2.934	6.408	4,90%
11	39.584	1.947	2.258	1.260	3.518	8,89%
13 ⁽³⁾	56.141	2.792	1.897	1.830	3.727	6,64%
15	50.534	2.796	1.495	2.046	3.541	7,01%
16 ⁽⁴⁾	48.667	2.833	1.722	2.542	4.264	8,76%
18 ⁽⁵⁾	9.065	465	450	279	729	8,04%

Impianti ferrotranviari

Premesso che il 2023 è stato caratterizzato dal mancato affidamento di numerose gare, per mancanza di offerte dagli operatori del settore ferrotranviario, dovuti principalmente per la saturazione del mercato che ha visto gli Operatori (fornitori e Imprese qualificate alle categorie OS29) orientarsi verso i numerosi appalti o contratti quadro con RFI, ritenuti, in molti casi, più "convenienti" rispetto a quelli per i quali i prezziari fanno riferimento al Prezziario Regione Piemonte, di cui si riporta le principali relative agli impianti ferrotranviari:

- C.S. 152/2022 – Fornitura rotaie a fungo profilo 50E5 (gara deserta);
- P.N. 86/2023 – Lavori di rinnovo, ripristino e adeguamento dell'armamento tranviario per l'anno 2023 (gara deserta a maggio, ribandita e affidata con procedura 2PN 118/2023 il 27/09/23);
- C.S. 119/2023 – Acquisto filo in rame per linea aerea di contatto (gara deserta a luglio 23 ripubblicata e affidata a fine 2023).

Premesso quanto sopra, gli interventi più significativi realizzati nel 2023 sono stati i seguenti:

- Corso Unione Sovietica / corso Cosenza: rinnovo m. 540 di binario con rifacimento delle banchine di fermata n. 278 e n. 2540 e adeguamento all'utilizzo per disabili (linee 4);
- C.so Giulio Cesare tra via Oxilia e via Scotellaro: revisione m. 410,00 di binario per progetto "binari verdi" della Città di Torino (linea 4);
- Corso Casale tra strada Mongreno e piazza Coriolano: rinnovo binari e rifacimento banchine di fermata con adeguamento all'utilizzo per disabili (linea 15) I lavori sono stati intrapresi a metà ottobre con previsione di completamento entro marzo 2024 – Nel 2023 sono stati completati circa 270 m;
- Via Madama Cristina: risanamento pavimentazione e revisione sede tranviaria nel tratto compreso tra corso Raffaello e corso Dante (binario rientro deposito Nizza);
- Incrocio tra le vie Po / Rossini/Accademia Albertina: sistemazione pavimentazione lapidea sede tranviaria (linee bus + 13 - 15);
- corso Regina Margherita tra piazza della Repubblica e via della Consolata: risanamento pavimentazione e revisione sede

1. dati comprensivi di verbali ed esazioni su linea 5/

2. Linea 8 non più assegnata ad Holacheck dal 1° Dicembre 2023

3. dati comprensivi di verbali ed esazioni su linea 13 navetta

4. dati comprensivi di verbali ed esazioni su linea 16CD e CS

5. Linea 18 attiva dal 1° Dicembre 2023

tranviaria (linea 3 – 16 - bus);

- corso Palermo: risanamento pavimentazione e revisione sede tranviaria nel tratto compreso tra largo Brescia e corso Regio Parco (lavori iniziati novembre 2022 completati marzo 2023);
- corso Belgio tra largo Pasini e corso Tortona: risanamento pavimentazione e revisione sede tranviaria (linea 15) – intervento avviato a ottobre 2023 con completamento previsto entro marzo 2024.

Oltre ai sopraindicati lavori, nel programma 2023 sono stati inseriti e realizzati interventi di ricostruzione delle rotaie tranviarie mediante sistemi automatici di saldatura nonché interventi su attrezzature e banchine di fermata, finalizzate a migliorarne l'accessibilità ed il comfort.

Il Settore Tranvie ha inoltre effettuato tutte le necessarie attività di verifica sulla rete e le manutenzioni, ordinarie e straordinarie, sui vari componenti dell'impianto tranviario, sulle vie di corsa, sulle banchine ed attrezzature di fermata cittadine.

L'Officina ha realizzato gli elementi accessori all'armamento (cuori, incroci, scambi, curve e complessivi) per le manutenzioni della rete binari di superficie gestita da GTT.

Il settore Linea Aerea e Cavi ha provveduto alla variazione di tracciato della dorsale cavi di alimentazione interferenti con la costruzione del nuovo collettore fognario SMAT (Idropolitana Torino) e l'adeguamento del tracciato cavi interferenti con i lavori SMAT in via Po.

Trasporto ferroviario

Si riportano di seguito le principali informazioni relative alle ferrovie GTT per l'anno 2023.

Anche in quest'ultimo anno, le ferrovie GTT hanno operato, come di seguito dettagliato, in un contesto in continua evoluzione sia per quanto riguarda l'ambito tecnico-operativo sia per quel che riguarda il quadro autorizzativo di riferimento.

Sulla tratta SFM1 (Rivarolo – Pont) è sospesa la circolazione ferroviaria in attesa di lavori di elettrificazione e ammodernamento: AMP non ha affidato a Trenitalia il servizio su tale tratta, optando per servizi sostitutivi bus.

Inoltre anche nell'anno 2023 l'esercizio è interrotto sulla linea Torino – Ceres nella tratta Torino – Venaria per i lavori di interconnessione della linea con la rete RFI presso la stazione di Rebaudengo.

Le principali attività, progetti e interventi sviluppati nel 2023 hanno soprattutto riguardato l'adeguamento ai nuovi standard e norme applicabili, da un punto di vista operativo e organizzativo per il conseguimento e mantenimento delle certificazioni e autorizzazioni all'esercizio, e da un punto di vista tecnico-impiantistico.

L'Agenzia della Mobilità Piemontese con Determinazione n. 796/2020 del 31/12/2020, aggiornata con successive Determinazioni n. 866 del 30/12/2021 e n. 964 del 30/12/2022 (per gli anni 2021, 2022) ha adottato un Provvedimento con l'imposizione in capo a GTT degli obblighi di servizio per i servizi ferroviari in concessione sulla linea SFMA (da Venaria a Ceres), estesi anche per l'annualità 2023 (Determinazione AMP n. 964 del 30/12/2023).

A far data dal 12/06/2023 (ultimo giorno di servizio ferroviario domenica 11/06/2023) è stato interrotto l'esercizio ferroviario su tutta la linea SFMA, da Venaria a Ceres, per consentire i lavori in capo a RFI, connessi al PNRR e al subentro di RFI stessa a GTT nella gestione e nella manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria, previsto per la fine del 2023, nonché per i lavori sugli impianti di sicurezza per garantire la "banalizzazione" della tratta. La ripresa del servizio da parte di Trenitalia sulla linea SFMA (ricompresa nel CdS SFM) avrà luogo alla riapertura della predetta linea con la connessione alla rete nazionale, prevista il 9 dicembre 2023. I servizi ferroviari commerciali sulla linea SFMA sono stati effettuati da GTT fino all'11 giugno 2023; successivamente l'Agenzia ha autorizzato GTT ad effettuare il programma di corse con autobus sostitutivi alla linea ferroviaria SFMA, secondo il programma di esercizio ed i punti di fermata descritti negli allegati alla Determinazione Dirigenziale n. 417 del 09/06/2023. Al fine di garantire continuità lavorativa al personale di GTT, impiegato sulla linea ferroviaria SFMA, Trenitalia si è dichiarata disponibile ad anticipare la data di assunzione del personale proveniente da GTT rispetto alla data di avvio del servizio da parte di Trenitalia, prevedendo quindi la costituzione di un rapporto di lavoro con i lavoratori interessati a decorrere da una data prossima all'inizio di interruzione della linea e non dalla effettiva attivazione del servizio sulla linea SFMA da parte di Trenitalia.

Infrastruttura ferroviaria

GTT in qualità di Gestore dell'Infrastruttura ha gestito nell'anno 2023 le linee in concessione regionale

- Linea Canavesana (tratte Settimo T.se - Rivarolo C.se e Rivarolo C.se - Pont C.se);
- Linea Torino - Ceres.

Per quel che riguarda la linea Settimo - Rivarolo, nel 2023 sono proseguite le attività avviate nel 2021 connesse all'avvicendamento dell'impresa GTT con Trenitalia sulla linea SFM1, avvenuta a gennaio 2021; in particolare sono state sviluppate le seguenti attività:

- monitoraggio e aggiornamento degli Accordi di Interfaccia tra impresa Trenitalia e gestore GTT e emanazione/aggiornamento norme di interfaccia;
- analisi condotte dal Gestore e supporto fornito a impresa/costruttori di veicoli per l'estensione dell'area d'uso dell'AIMS sulla rete GTT per i veicoli.

Come disposto dalla DGR 12-8165 del 20 dicembre 2018, anche nel 2023 sono proseguite le attività del tavolo tecnico finalizzato a verificare le condizioni tecniche, amministrative ed economiche, per la stipula di un accordo per disciplinare la gestione unitaria con l'Infrastruttura Ferroviaria Nazionale delle ferrovie Canavesana e Torino - Ceres.

Il 31/12/2023 è stato sottoscritto il contratto di cessione di ramo d'azienda a RFI relativo alla gestione dell'infrastruttura ferroviaria delle linee ferroviarie Torino-Ceres e Canavesana. L'operazione viene recepita contabilmente nell'esercizio 2023, ad un prezzo provvisorio che è stato regolarmente incassato, mentre entro il 31/03/2024 occorrerà definire il conguaglio di tale prezzo provvisorio e entro il 29/02/2024 occorrerà giungere alla definizione con la Regione della locazione incrociata tra l'immobile/terreno di Rivarolo e l'immobile di Porta Milano.

Per l'anno 2024 l'Agenzia Mobilità Piemontese con determina n. 937 del 28 dicembre 2023 ha impegnato a favore di GTT una somma di 1 mln di Euro per il finanziamento delle corse sostitutive a mezzo autobus previste da orario sulla tratta Torino – Germagnano – Ceres e per le compensazioni finalizzate a garantire l'equilibrio economico-finanziario della Società nella fase di subentro di R.F.I. nella gestione dell'infrastruttura delle linee Canavesana e Torino – Ceres.

GTT quindi dovrà rendicontare sia i costi legati al subaffido e sia i costi (compreso quello del personale) dedicato alle altre attività necessarie alla chiusura del ramo ferroviario.

Nel corso del 2023 si è concluso il processo di subentro di Trenitalia nell'esercizio del trasporto ferroviario nonché il subentro di RFI nella gestione dell'infrastruttura ferroviaria.

Parcheggi

Nel 2023 a seguito dell'erogazione dei finanziamenti SACE si sono indette le procedure di selezione e avviati successivamente i lavori per una serie di ammodernamenti volti a implementare e facilitare l'operatività del personale e dell'utenza; interventi strategici inseriti nel Piano Industriale.

Sono state date priorità agli interventi finalizzati alla sostituzione di impianti di citofonia e videosorveglianza vetusti nonché al potenziamento ed adeguamento tecnologico di una serie di sistemi necessari per garantire la sicurezza e la "governance", in locale ed in remoto, delle varie strutture oltre all'ammodernamento degli impianti di automazione accessi per i parcheggi pertinenziali ormai vetusti e obsoleti.

In particolare:

- sono stati affidati e sono avviati i lavori per il rifacimento, presso i parcheggi Palagiustizia, Molinette, Bacigalupo, D'Azeglio, Stura, Sofia, XXMiglia, degli impianti di videosorveglianza e citofonia (SOS) la cui conclusione è stimata nel primo semestre 2024;
- si è attuata la sostituzione dei corpi illuminati di tipo tradizionale del parcheggio Nizza P+1 e Castello con analoghi a led al fine di efficientare i consumi energetici;
- si è provveduta alla sostituzione, in quanto vetusta e a rischio messa fuori servizio, la cabina MT/BT installata presso il parcheggio Valdo Fusi che eroga l'alimentazione necessaria per il regolare servizio della struttura;
- sono state attivate le pratiche per il rinnovo dei certificati prevenzione incendi dei parcheggi Sebastopoli, Castello, Sofia e Stura;
- si è fornito supporto ai professionisti e alla Città di Torino per i parcheggi "Bengasi" e "Lancia", la cui apertura parziale è avvenuto a novembre 2023 (per 190 posti auto). L'apertura completa potrà esser attuata a seguito degli interventi, a carico del Soggetto promotore, necessari a adempiere alle prescrizioni scaturite a seguito del sopralluogo dei VVF;
- si è predisposto, congiuntamente a commerciale e marketing, un progetto generale di razionalizzazione e adeguamento

tariffario sia per la sosta a raso che in struttura con avvio del processo di dematerializzazione dei titoli di abbonamento che è diventato efficace a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale della delibera n° 447 del 27/07/2023;

- congiuntamente al settore Segnaletica e con l'ausilio del personale del settore manutentivo parcheggi si sono attuate le modifiche necessarie per l'attuazione del cambio tariffario reso operativo dal primo ottobre 2023;
- si è proceduto al reimpiego produttivo di risorse interne a GTT nell'ambito del settore "Sosta su strada" rafforzando la forza lavoro impegnata nell'attività di prevenzione ed accertamento delle sanzioni per violazione del codice della strada; rafforzamento che ha consentito di aumentare il rimborso da parte della Città per tale attività.

Nell'ottica di migliorare l'operatività del personale di controllo e nell'ottica di aumentare la smaterializzazione dei titoli cartacei si sono attuate una serie di ulteriori attività ed in particolare:

- nell'ambito della delibera di razionalizzazione, la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 447 del 24/07/2023, i titoli carnet da 45 ore sono stati completamente dematerializzati e potranno essere acquistati solo tramite l'APP brandizzata GTT – SostAPP GTT; questo ha dato un'ulteriore spinta all'utilizzo della APP GTT con un aumento sostanziale del transato tramite tale canale;
- è stata integrata nei parcometri l'obbligo di digitazione della targa. Tale soluzione oltre a snellire l'operatività del personale consente anche di evitare usi impropri dei titoli di sosta (passaggio dei titoli fra più soggetti);
- è stata collaudato il sistema di pre-verifica della regolarità della sosta mediante telecamera che consentirà, a fronte della progressiva smaterializzazione, di effettuare una verifica-semi automatica sulla regolarità della sosta velocizzando quindi l'operato del personale ausiliario. Al momento tale sistema è in fase di test per la carenza di risorse umane destinabili a tale servizio (coordinatori - team leader).

Sono inoltre mantenute in essere le attività connesse con il progetto di miglioramento delle performance del personale ausiliario con puntuale monitoraggio dei risultati in termini di verifiche e relativi giustificativi, sanzioni elevate, vendite titoli di sosta; elementi che sono stati alla base del nuovo premio di risultato del settore parcheggi. Tale percorso ha portato ad un aumento dei controlli con conseguente più puntuale attività sanzionatoria garantendo un aumento del numero di vendite e di sanzioni pro-capite con un conseguente miglioramento sia dei ricavi da sosta che dell'importo nominale delle sanzioni elevate i cui introiti sono della Città di Torino.

Settore Opere Civili

Il settore Opere Civili (OC) nel corso dell'anno 2023 ha proseguito nella realizzazione delle opere di riqualificazione dei siti secondo i programmi inseriti nel vigente Piano Investimenti e, a questo riguardo, si evidenziano per capitoli i principali interventi posti in essere.

Transizione elettrica

Come previsto dal pilastro strategico del Piano Industriale 2021-2023 "rinnovo della flotta", nel 2023 è stata espletata la gara per l'inserimento dei nuovi bus elettrici mediante i finanziamenti previsti dal PNRR. Tale trasformazione epocale da trazione con motore endotermico a motore elettrico, comporterà di conseguenza un necessario adeguamento dei depositi a livello infrastrutturale (impianti di fornitura energia elettrica, cabine di Media Tensione, colonnine di ricarica, batterie di accumulo) con tempi di realizzazione pluriennali, con l'adeguamento delle aree di ricarica e di sosta per ogni deposito che non era stato progettato al momento della sua costruzione per questa conversione e, pertanto, da adattare e da trasformare in modo radicale. Tale transizione interesserà tutti i depositi aziendali urbani ed alcuni capolinea, visto il gran numero dei mezzi da inserire (oltre 250) con incidenza sulla gestione quotidiana della flotta, per l'inevitabile disallineamento tra i mezzi a disposizione e le esigenze di esercizio. Inoltre, visti i volumi degli investimenti (circa 170 milioni di Euro complessivi, di cui circa 20 per le infrastrutture) e vista la complessità tecnica di questi interventi, è stato necessario coinvolgere, fin dalla fase progettuale, imprese specializzate nel settore per la gestione di appalti integrati comprendenti sia la fornitura dei mezzi, sia la fornitura e posa degli adeguati sistemi di ricarica, definiti in modo mirato per ogni deposito, strutturato in maniera differente l'uno dall'altro.

Rifornimento nuovi bus elettrici nel deposito Gerbido

Nel corso del 2023, è stata completata l'installazione nel deposito Gerbido delle 25 nuove colonnine di ricarica dei bus elettrici, con un intervento del valore complessivo di circa 900.000 Euro, comprensivo di variante. Tale intervento ha permesso la ricarica dei nuovi 50 bus elettrici prodotti dalla società BYD, acquisiti da GTT a fronte dei finanziamenti governativi messi a disposizione del settore Trasporti con riduzione delle emissioni di CO2 in atmosfera. Il previsto inserimento nel deposito Gerbido di ulteriori 50

bus elettrici di produzione BYD non è stato possibile a causa della dichiarata impossibilità di IREN di fornire al sito un'ulteriore quantità di energia elettrica, causa saturazione delle forniture nella zona del deposito stesso. Per ovviare a tale mancanza, GTT ha dovuto trovare una nuova collocazione nel deposito Venaria – piazzale lato Torino. Dopo la consegna del progetto esecutivo da parte di BYD, GTT ha bandito una nuova gara ed ha realizzato 25 nuove colonnine di ricarica per il rifornimento dei bus suddetti con attivazione a settembre 2023 in concomitanza con l'avvio dell'anno scolastico 2023/2024.

Aumento costo dei materiali da costruzione e dei componenti impiantistici

Vista la critica situazione internazionale con il continuo aumento dei costi dei carburanti, dell'energia e delle materie prime, specialmente per i materiali da costruzione e impiantistici, il settore Opere Civili ha dovuto affrontare anche nel corso del 2023, numerose richieste di integrazioni contrattuali ed economiche e di anticipi di pagamenti da parte di GTT, gestiti con i settori Legale, Acquisti e AFC. A livello normativo, infatti, a seguito dell'emanazione dei Decreti Legge relativi alla revisione straordinaria dei prezzi a seguito dell'aumento dei materiali da costruzione, il settore Opere Civili ha dovuto riprendere e revisionare i computi estimativi dei lavori eseguiti e contabilizzati in base alle richieste di compensazione pervenute dalle imprese.

Analogo iter è stato seguito dal settore Opere Civili a seguito dell'emanazione dei Decreti Ministeriali relativi alle variazioni percentuali dei prezzi dei principali materiali da costruzione che hanno previsto che per tutti i lavori eseguiti debbano essere applicati i valori riportati nel Prezziario Regione Piemonte ultima edizione Marzo 2023, con la ripresa di tutta la contabilità lavori con l'applicazione di maggiori importi, non riconosciuti dalle stazioni appaltanti, al netto dei ribassi formulati in sede di offerta.

Superbonus 110% per interventi adeguamento energetico e bonus facciate

L'applicazione del cosiddetto Decreto Semplificazioni, ha condizionato fortemente il mercato delle imprese edili ed impiantistiche. Le stesse hanno privilegiato gli interventi in oggetto, più redditizi e con maggiore disponibilità di liquidità rispetto alle altre tipologie di lavorazioni, con una conseguente riduzione della disponibilità delle aziende edili qualificate (disposte anche a pagare penali pur di interrompere i contratti in vigore ed essere libere di aderire al decreto suddetto) e con un significativo aumento dei tempi di approvvigionamento dei ponteggi e dei materiali per cantiere. Anche questo fattore ha generato una dilatazione dei tempi degli iter di gara e di realizzazione dei lavori stessi.

Ottenimento delle attestazioni di prevenzione incendi (ex Certificati Prevenzione Incendi)

Comporta lo sviluppo, per le varie sedi aziendali, di molteplici attività di adeguamento delle strutture edili e degli impianti tecnologici alla normativa antincendio, quali ad esempio: aggiornamento degli "Esami Progetto", realizzazione di progettazioni esecutive degli interventi da realizzare per l'adeguamento alla regola di Prevenzione Incendi, realizzazione di gare d'appalto, direzione lavori, collaudi, predisposizione delle Certificazioni di idoneità e dichiarazioni che attestino la rispondenza di ciascun intervento alla Normativa vigente e predisposizione / presentazione ai Vigili del Fuoco delle SCIA per il rilascio delle nuove Attestazioni di Prevenzione Incendi (ex CPI) o rinnovo di quelle già conseguite. Le attività suddette si applicano sia nell'ambito dei depositi/siti urbani che in quelli extraurbani ed è oggetto di monitoraggio periodico da parte dell'Osservatorio Permanente Rischi Ambiente Sicurezza e Salute.

Principali attività svolte nel corso del 2023 nei diversi siti aziendali:

- **Deposito San Paolo:** per il completamento dei lavori si è resa necessaria la redazione di un'ulteriore variante integrativa che ha comportato il proseguimento dei lavori di realizzazione delle compartimentazioni, degli impianti antincendio terminati nel dicembre 2023 e di rilevazione fumi da realizzare. Attualmente si prevede l'ultimazione dei lavori con la presentazione della SCIA ai fini antincendio entro giugno 2024, per integrazione con realizzazione dei nuovi filtri-fumo;
- **Deposito Venaria:** il progetto è stato approvato dal Comando dei Vigili del Fuoco di Torino ed è stato completato il secondo lotto per il rifacimento degli impianti elettrici. Completata la progettazione esecutiva per le compartimentazioni e le opere strutturali oltre ad impianti antincendio e altre parti integrative impiantistiche, per le quali è in pieno svolgimento il percorso di verifica e di validazione del progetto, propedeutico all'avvio della gara. Si prevede la presentazione della SCIA entro fine 2025;

- **Deposito Gerbido:** sono stati consegnati i lavori di adeguamento per la compartimentazione e l'integrazione delle opere strutturali sui fabbricati B – C – F – N, completati a inizio 2023. Relativamente all'officina attualmente utilizzata per la manutenzione dei bus a gasolio, il settore Manutenzione Veicoli ha richiesto di valutare la possibilità di modificarne la destinazione d'uso per destinarla anche alla manutenzione dei bus a metano e dei bus elettrici; è stato pertanto affidato un incarico professionale a professionista esperto nella materia che ha predisposto una valutazione e una proposta di revisione del "Progetto ai fini antincendio" per l'officina gasolio, che dovrà essere adeguata alla "Regola di prevenzione incendi" prescritta per la gestione della manutenzione degli autobus a metano ed elettrici, in analogia a quanto già fatto a suo tempo per officine "Metano 1" e "Metano 2";
- **Deposito Tortona:** sono stati avviati e completati i lavori di adeguamento per la compartimentazione e l'integrazione delle opere strutturali sul deposito. Nel corso del 2023 è stata sviluppata un'integrazione non prevista dal progetto, relativamente alla posa in opera di portoni raffreddati a lame d'acqua. Tali lavori sono stati ultimati ad ottobre 2023. L'attuale previsione di presentazione della SCIA al comando provinciale dei VVF è previsto entro giugno 2024, per l'adeguamento della rete antincendio, tenuto conto della necessità di ribandire la gara andata precedentemente deserta;
- **Comprensorio tecnico di Chivasso:** è stato predisposto il progetto per gli interventi di adeguamento ai fini antincendio da integrare per una nuova via di fuga e la compartimentazione interna, con revisione dei prezzi secondo il prezzario regionale. Previsione di presentazione della SCIA entro giugno 2024;
- **Comprensorio tecnico di Condove:** è stato predisposto il progetto per gli interventi di adeguamento ai fini antincendio per effettuare una modifica del layout del sito che comporterà l'esclusione dell'attività 75.1A da assoggettare a controllo prevenzione incendi;
- **Comprensorio tecnico di Cumiana:** è stato presentato il rinnovo del certificato per l'attività 13.2.B con prossima scadenza a marzo 2026;
- **Comprensorio tecnico di Giaveno:** è stato presentato il rinnovo del certificato per l'attività 13.2.B con prossima scadenza a giugno 2026.

Inoltre, il settore Opere Civili è stato coinvolto dal settore Metropolitana GTT, come supporto tecnico per il rinnovo del CPI del comprensorio tecnico di Collegno, in quanto il referente della Metropolitana non aveva più l'abilitazione necessaria per la presentazione del rinnovo della pratica in scadenza.

Bonifiche / monitoraggi dei MCA (Materiali Contendenti Amianto)

A seguito del censimento aziendale e dei successivi rinvenimenti occasionali, si è provveduto a porre in essere gli interventi di bonifica / monitoraggio dei M.C.A. secondo i programmi inseriti nel vigente Piano Investimenti. Gli interventi più significativi in atto attualmente riguardano:

- comprensorio Manin per la palazzina collaudo materiali ex reparto resine e per la palazzina uffici i lavori sono stati conclusi nell'ottobre 2023, relativamente alle guaine di impermeabilizzazione presenti sull'estradosso della copertura del Capannone Nervi;
- Ex deposito di Alba: a partire dal mese di giugno 2023, con l'atto di impegno di una nuova società ad acquisire il comprensorio aziendale extraurbano già dismesso nel 2012, concretizzato con la vendita avvenuta a ottobre 2023, sono partiti i lavori di rifacimento del piazzale esterno, con la rimozione del massetto e delle guaine contenenti MCA (chiusura lavori prevista entro il mese di aprile 2024).

Ristrutturazione dei servizi igienici

Relativamente ai servizi igienici posti ai capilinea era stata individuata, l'impresa aggiudicataria dei lavori per l'installazione di un servizio igienico in strada del Drosso, ma la ditta incaricata ha richiesto la recessione del contratto. È stato, quindi, necessario riappaltare i lavori con espletamento di nuova gara che ha individuato una nuova impresa che fornirà i nuovi servizi igienici entro febbraio 2024 con predisposizione della soletta di appoggio e degli impianti idraulici di collegamento da parte delle squadre Manutenzione Fabbricati di Opere Civili. Inoltre con il settore TPL Esercizio sono state individuate le priorità di sostituzione di servizi igienici più datati posti ai capilinea con predisposizione di un piano quadriennale di intervento.

Riorganizzazione del patrimonio immobiliare aziendale

Nel corso del 2023 sono proseguite le attività di gestione per gli immobili di competenza. Per quanto riguarda l'infrastruttura ferroviaria delle linee ferroviarie Torino-Ceres e Canavesana, nel corso dell'anno il settore Patrimonio di Opere Civili ha contribuito, per le parti di

competenza, a conseguire la cessione del ramo d'azienda suddetto a RFI e Regione Piemonte entro fine 2023 (rogito del Notaio Atlante di Roma del 29/12/2023 – repertorio n.° 69245 – raccolta n.° 36049, con effetto dal 01/01/2024). Invece, per ciascun immobile rimasto in carico a GTT non utilizzato/inagibile sono proseguiti i controlli periodici sul campo del permanere delle condizioni di sicurezza relativamente a ciascun immobile, attivando di volta in volta gli interventi necessari per il mantenimento in sicurezza dei fabbricati, mentre la verifica degli immobili localizzati nel comprensorio di Bellaria Igea Marina è stata demandata al controllo diretto da parte del custode.

Valorizzazione Patrimonio immobiliare

Nell'ambito delle attività del Piano Industriale finalizzate al recupero economico mediante valorizzazione del patrimonio immobiliare aziendale non più funzionale alle esigenze di servizio, sono in atto le seguenti pratiche:

- comprensorio extraurbano di Orbassano: dopo l'approvazione del CdA per la vendita del sito, è stato predisposto il Piano Esecutivo Convenzionato di Libera Iniziativa (PECLI) per la valorizzazione dell'intero comprensorio immobiliare secondo l'iter tecnico-amministrativo previsto dalla legislazione urbanistica. Purtroppo, nel mese di agosto 2020 una relazione tecnica geologica integrativa esplicativa ha evidenziato una potenziale contaminazione superficiale di una parte del sito. La città di Orbassano ha attivato quindi la conferenza dei servizi a seguito della quale gli enti interessati (ARPA, ASL, Città Metropolitana) hanno richiesto delle ulteriori verifiche ambientali relative alla bonifica dell'area. Il settore QASE GTT è stato quindi costretto a incaricare dei consulenti esterni al fine di progettare e realizzare le verifiche suppletive richieste con conseguenti possibili interventi di bonifica dell'area prima della vendita del comprensorio. La città di Orbassano ha attivato la conferenza dei servizi per quanto di competenza che si è svolta il 10/1/2022, a seguito della quale si sono espressi gli enti interessati (ARPA, ASL, Città Metropolitana) per avviare nuovamente il processo di bonifica ambientale dell'area. Alla fine del predetto processo, tenuto conto delle integrazioni documentali da consegnare agli Enti preposti, dovrà essere riavviato l'iter burocratico presso la Città di Orbassano a cui farà seguito l'approvazione del PECLI in Giunta Comunale con successiva pubblicazione del bando di gara da parte di GTT SpA per la vendita dell'immobile, da sottoscrivere entro un anno dalla data di approvazione del piano esecutivo convenzionato;
- Complesso immobiliare extraurbano di Alba: sono state bandite negli ultimi anni dal settore Acquisti GTT due gare pubbliche di vendita andate però deserte. La situazione è rimasta in una fase di stallo, fino ad inizio 2023 quando è stata avviata trattativa privata con la società Bus Company Srl, proprietaria dell'area attigua al piazzale del deposito, gestita dal settore Legale GTT, supportato da legale esterno, che ha predisposto una delibera approvata dal CDA a luglio 2023 per la vendita del piazzale, del capannone e dei locali commerciali del deposito di Alba alla società suddetta. La vendita è stata completata nell'ottobre 2023;
- Deposito extraurbano di Gassino: a seguito delle due gare pubbliche di vendita fatte in precedenza andate deserte e della trattativa privata non andata anch'essa a buon fine, è stata rivista la perizia tecnica di valutazione immobiliare sulla base del valore di mercato del bene. Nel 2023, quindi, sono stati compiuti sopralluoghi con potenziali acquirenti. Si è in attesa di ricevere la formalizzazione di un'offerta da parte della società Chiesa, unica a manifestare ufficialmente interesse per il sito;
- Palazzina Uffici distaccati e piazzale di via Giordano Bruno: nel corso del 2019 il comprensorio, precedentemente utilizzato da più aree aziendali (Ufficio Acquisti, Controllo della Viabilità su strada e Segnaletica per parte del piazzale) è stato dismesso ed è stato dato in affitto all'impresa Mattioda che ha realizzato il nuovo centro commerciale antistante la palazzina uffici aziendale, fino ad inizio 2023 quando è stato chiuso il contratto di locazione, con la riconsegna dei locali a GTT. A febbraio 2023 è stato chiesto da Terna – Ireti a GTT la possibilità di far transitare dei cavi interrati di Alta e Media tensione nel piazzale dell'area in oggetto per permettere l'allacciamento della nuova Cabina Primaria Ireti con l'attigua area RFI. GTT ha chiesto prima a Terna e RFI l'acquisto dell'area per l'attraversamento al valore previsto a bilancio GTT. Gli enti suddetti, nel dichiarare che per l'acquisto di aree necessarie al progetto non erano stati stanziati fondi, hanno comunque richiesto il transito dei cavi in quanto il progetto era stato approvato dal MITE con decreto n.239/EL-455/349/2021. Non potendo opporsi al progetto in quanto dichiarato di pubblica utilità, sono stati effettuati incontri tecnici per studiare la possibilità di ridurre comunque al minimo possibile l'impatto sul sito GTT. In parallelo sono state avviate trattative con potenziali acquirenti per la vendita del comprensorio che, evidentemente, saranno condizionate negativamente dall'opera di Terna – Ireti da realizzare, riducendone il valore d'acquisto;
- Colonia aziendale di Bellaria – Igea Marina: dal 2019 l'Amministrazione Comunale locale, con cui GTT si è confrontata periodicamente, non ha ancora avviato gli interventi infrastrutturali ipotizzati a sostegno dell'area colonie in cui sorgono i fabbricati aziendali inutilizzati dal 2008. Attualmente gli immobili versano in condizioni di degrado progressivo e necessiterebbero, per il loro completo ripristino di un investimento complessivo stimato pari a circa 1,9 milioni di Euro per, a grandi linee, il ripristino delle facciate, l'impermeabilizzazione delle coperture, il rifacimento dei servizi igienici, della cucina, del locale lavanderia e dell'infermeria, la revisione degli impianti antincendio, elettrico e speciali, l'ammodernamento degli arredi e la risistemazione dell'area verde esterna con vegetazione e piante d'alto fusto (circa 6.000 metri quadrati). Anche nel corso del 2023 il settore

Opere Civili ha ripreso il monitoraggio diretto del sito a supporto dell'attività svolte direttamente dal custode. Anche per questo fabbricato sono state avviate trattative, con potenziali acquirenti per la vendita dello stesso, ma ad oggi non sono pervenute offerte formali per tale sito;

- Comprensorio immobiliare Fontanesi – Vendita porzione diritto di proprietà superficiaria: a seguito di nuova richiesta avanzata dalla società Humanitas di cessione delle parti già oggetto di precedente manifestazione di interesse, reiterate più volte è stato avviato un confronto tra i vertici delle società per valutare la fattibilità della cessione / locazione di aree previo confronto con il Comune di Torino. La società Humanitas ha manifestato interesse per l'acquisto dell'edificio che ospitava gli uffici dei parcheggi ambulanze e l'area circostante, non utilizzata da GTT. La richiesta è stata sottoposta alla Città di Torino che ha comunicato il proprio assenso alla vendita del bene. Dopo che anche il CDA GTT ha autorizzato la vendita dell'area suddetta, la stessa è stata concretizzata con il passaggio di proprietà della porzione predetta nel mese di luglio 2023. Nel frattempo, su indicazione specifica del Comune di Torino, GTT ha formalizzato il contratto di locazione delle aree esterne adibite a parcheggio pertinenziale per la società Humanitas, per le quali è stato registrato un contratto di locazione di tipo commerciale (6+6) con validità dal 01/03/2023 al 28/02/2029, con possibilità di rinnovo automatico alla prima scadenza per ulteriori sei annualità;
- Comprensorio immobiliare Fontanesi – Locazione porzione di proprietà superficiaria: l'ospedale Gradenigo ha manifestato interesse anche per l'acquisto di aree interne ed esterne al parcheggio in oggetto, su cui attualmente GTT esercita il diritto di superficie, ma non funzionali al servizio da adibire a parcheggio Humanitas / Gradenigo a fronte di perdita di parcheggi pertinenziali per lavori di adeguamento delle pratiche autorizzative richieste dal Comando provinciale di Torino dei Vigili del Fuoco. GTT ha ottenuto l'assenso della Città di Torino per la vendita suddetta che è stata completata a luglio 2023.

Acquisto area ex AMIAT

GTT ha definito con IREN l'acquisto di una porzione dell'area ex Amiat collegata al comprensorio GTT di corso Novara per incrementare il piazzale per il rimessaggio dei bus di prossima messa in servizio. La cessione della porzione di piazzale suddetta sarà attuata nel 2024, in quanto GTT dopo le verifiche ambientali con esito positivo compiute da IREN su due serbatoi interrati, ha atteso da parte di IREN stessa della messa a disposizione dell'area prevista con l'eliminazione concordata degli ostacoli strutturali ancora presenti nell'area e bonifica della copertura del capannone di proprietà IREN completata a fine 2023.

Gestione patrimoniale Ferrovie GTT

Oltre alla gestione patrimoniale dei siti GTT TPL, era in carico al settore Patrimonio Opere Civili anche la gestione amministrativa dei contratti di locazione dei fabbricati ferroviari delle linee GTT Canavesana e Torino-Ceres. Inoltre, pur essendo la linea Canavesana già gestita da Trenitalia a livello di esercizio ferroviario con l'occupazione delle biglietterie e sale d'attesa, delle sale personale viaggiante, degli spogliatoi e refettori, sono ancora da essere stipulati tra Regione e RFI nuove proprietarie di aree delle ex ferrovie GTT, formali comodati d'uso dei piazzali attualmente occupati dai bus GTT per l'esercizio e corrispondenti sale personale non convenzionate da parte del TPL.

Information Technology (IT)

Nel 2023 è proseguita l'attività di mantenimento dell'efficienza e delle prestazioni dei sistemi informativi, di mantenimento della qualità e della correttezza delle procedure in vigore e di sviluppo di nuove soluzioni tecnologiche e procedurali, al fine di proseguire nel percorso di digitalizzazione e di miglioramento della qualità dei servizi offerti, anche al fine di facilitare l'accessibilità al servizio di TPL.

Per quanto riguarda il mantenimento delle infrastrutture tecniche e informatiche e delle procedure, nel 2023 IT ha continuato a fornire a tutti i settori aziendali i servizi di assistenza e manutenzione su postazioni di lavoro, su reti di connessione dati e protezione esterna, su sistemi operativi, software commerciali e software specifici di gestione dei processi aziendali, sul Centro di Controllo Aziendale (CCA) del sistema di bigliettazione elettronica e sugli apparati tecnologici di bordo e di terra di competenza; inoltre ha accelerato l'attività di sostituzione di PC fissi con nuovi PC portatili, per consentire una maggior flessibilità logistica e la possibilità di lavorare anche da remoto, in altre sedi rispetto all'usuale o in eventuali soluzioni di postazioni condivise e coworking. La disponibilità di tutti i processi aziendali (esercizio, manutenzione, vendite, amministrazione, risorse umane, ecc.) si è confermata a livelli elevati, grazie a metodi e procedure consolidate e soggette a miglioramento continuo, come accertato dalle valutazioni di qualità e di conformità alla normativa ISO 27001.

Le attività di gestione e manutenzione del sistema di bigliettazione elettronica della linea 1 di Metropolitana, di competenza IT dall'ottobre 2022, si sono svolte con continuità e sono stati mantenuti elevati livelli di funzionamento sia dei varchi di accesso

sia delle emettitrici di titoli di viaggio automatiche.

Il settore IT ha inoltre mantenuto sempre alta l'attenzione sul tema della cybersecurity, e nel corso dell'anno è proseguita l'attività di aggiornamento del know-how dei tecnici interni, anche mediante partecipazione a seminari e webinar, ed il rafforzamento dei sistemi antivirus e firewall; è inoltre proseguita la collaborazione con la Direzione Regionale della Polizia Postale ed il confronto con altre realtà italiane.

Nel 2023 gli attacchi Cyber in Italia hanno continuato a crescere rispetto al 2022, con un numero sempre più rilevante di attacchi da parte di "hacktivism" (unione delle parole hacker e attivismo) riferibili alla situazione geopolitica ed in particolare al conflitto in Ucraina.

In più occasioni sono stati riscontrati tentativi di attacco, sia DDOS sia attraverso specifiche campagne di phishing e phishing mirato ed è stato rilevato traffico anomalo e pericoloso in ingresso al perimetro dell'informatica aziendale: ogni volta la reazione degli strumenti informatici preposti, del personale IT e del personale dei fornitori, è stata adeguata sia in termini di tempestività sia in termini di efficacia.

Nel corso del 2023 sono poi proseguite le attività di evoluzione, di digitalizzazione e di superamento delle obsolescenze, sia programmate sia dettate da nuove esigenze emerse in corso d'opera; nel seguito sono elencati i principali progetti conclusi o portati avanti:

- nelle prime settimane dell'anno, all'interno del Portale aziendale del Dipendente è stata introdotta una nuova funzionalità per la gestione paperless delle comunicazioni personali, interamente sviluppata con risorse interne;
- nel mese di febbraio i pagamenti a bordo veicolo tramite carte di credito e di debito (Tap&Go), sono stati estesi a tutti i veicoli attrezzati con apparati di nuova generazione (autobus con livrea giallo blu e nuovi tram serie 8000), indipendentemente dalla linea esercita;
- nel mese di marzo è stato messo in produzione il nuovo sistema IVR (Interactive Voice Response) per il numero verde GTT, che oltre alla gestione unica delle code, con relativo posizionamento, ne ha migliorato fruibilità e disponibilità;
- nel mese di aprile sul sito e-commerce e presso i Centri al Servizio al Cliente è stata ri-attivata la gestione del Bonus Trasporti per l'acquisto di abbonamenti mensili o annuali; nel mese di ottobre, per fronteggiare l'elevata concentrazione di richieste di acquisto con Bonus Trasporti nel primo giorno del mese, l'infrastruttura del sito e-commerce è stata ricostruita in componenti modulari al fine di garantire una veloce scalabilità anche temporanea delle risorse;
- nel mese di maggio è stato completato il piano di sostituzione, avviato nel 2022, di tutte le emettitrici automatiche di titoli di viaggio (TVM full) presenti nelle stazioni della linea 1 di metropolitana; sono state inoltre installate due ulteriori emettitrici automatiche di biglietti (TVM light) presso la stazione di capolinea Bengasi;
- nel mese di luglio si è conclusa l'attività di raddoppio dei varchi metro abilitati ai pagamenti con carte di credito-debito (Tap&Go), per un totale di due varchi abilitati per ogni linea di accesso in stazione;
- sempre nel mese di luglio sono stati applicati gli adeguamenti tariffari previsti per i servizi ferroviari ed extraurbani e per i titoli formula;
- nel mese di settembre è stata introdotta l'app GTT TO Move per smartphone iOS, che sfruttando la tecnologia del QR code cangiante ha reso disponibile l'app, oltre che per gli smartphone Android, anche per gli smartphone Apple;
- nel mese di ottobre è stata implementata la revisione tariffaria per i titoli di sosta e per i titoli di viaggio urbani e suburbani (abbonamenti esclusi); per la prima volta le tariffe sono state differenziate in funzione del supporto, rendendo più conveniente l'acquisto dei titoli di viaggio su supporti digitali (app TO Move, Tap&Go, smart card BIP) rispetto a quello su chip on paper;
- nel mese di ottobre il sito e-commerce GTT è stato oggetto di restyling per semplificarne l'utilizzo e per migliorarne la user experience, in particolare da smartphone;
- nel mese di ottobre gli applicativi di vendita dei Centri Servizi al Cliente ed il sito e-commerce sono stati aggiornati per consentire l'acquisto dei titoli di viaggio usufruendo del nuovo bonus Trasporti introdotto dalla Regione Piemonte per i possessori di autoveicoli con motorizzazione diesel fino ad Euro 5;
- nel mese di novembre è stata rinnovata l'infrastruttura di sicurezza informatica, migliorando la sicurezza degli endpoint e della posta elettronica, sfruttando maggiormente le risorse offerte dal cloud;
- nel mese di dicembre è stata completata l'estensione dei pagamenti a bordo veicolo tramite carte di credito e di debito (Tap&Go) su tutte le motrici serie 6000 e serie 5000, grazie all'installazione a bordo tram di almeno un apparato di validazione di nuova generazione;
- nel corso dell'anno sono stati progressivamente abilitati i pagamenti con Satispay presso i Centri Servizi al Cliente e sull'app GTT TO Move;

- è proseguita poi l'attività di analisi e sviluppo per il rifacimento della procedura di gestione delle sanzioni ed esazioni;
 - sono state avviate le attività di rinnovo di data center aziendale e sono proseguite le attività di analisi e valutazione per l'eventuale aggiornamento ed evoluzione degli attuali sistemi gestionali e delle attuali piattaforme di posta elettronica, programmi di scrittura e fogli elettronici, videoconferenza, calendari e collaborazione sugli stessi documenti;
 - nell'ambito del progetto Torino Maas4Italy, ed in qualità di operatore TPL, è proseguita la collaborazione con la Città di Torino e con la società 5T per la realizzazione del progetto.
- Il personale IT ha inoltre partecipato attivamente alle attività di Asstra (gruppo di lavoro ITS) e di Club Italia.

Eventi Di Comunicazione E Marketing

Riforma tariffaria

A luglio il Consiglio Comunale ha votato una modifica delle tariffe dei biglietti del trasporto pubblico a Torino e di alcune tariffe per la sosta. La riforma è poi entrata in vigore il 1 ottobre.

Nella scelta delle nuove tariffe un grande ruolo hanno avuto le innovazioni tecnologiche che consentono nuove e semplificate forme di vendita dei titoli di viaggio, riducendo l'intermediazione della classica rete di biglietterie dirette e indirette (rivendite e tabaccai). Questi sono stati i 4 capisaldi dell'intervento:

- differenziazione prezzo biglietto singolo tra biglietto smaterializzato (SMART)€ 1,90 e tradizionale su supporto (Chip on Paper) € 2,00;
- nessun intervento sugli abbonamenti;
- interventi tariffari sulla sosta anche come disincentivo all'utilizzo auto sui parcheggi (Gestione complessiva della mobilità);
- semplificazione, smaterializzazione e digitalizzazione anche sui parcheggi.

Il punto più innovativo è rappresentato dalla doppia tariffazione per quanto riguarda il biglietto singolo.

È stato possibile legare il prezzo ridotto e la "smaterializzazione" a un concetto di acquisto "smart" e "green", con importante riduzione dell'utilizzo di carta e di microchip, questi ultimi realizzati con materiali pregiati e rari.

Da un punto di vista più interno si è inoltre evidenziata una riduzione dei costi legata alla vendita diretta dei biglietti, con conseguente taglio dei costi legati alla rete esterna (tabaccai e rivendite in genere). Va ricordato, infine, che lo sconto è sostanzialmente trasparente per l'azienda e il guadagno netto rimane pari a 20 centesimi (il costo precedente del biglietto era 1,70 €) indipendentemente dalla scelta del cliente, in quanto il costo per l'azienda del biglietto materializzato (chip on paper) si aggira ormai sui 10 centesimi.

Come accennato l'introduzione della doppia tariffa è il punto di arrivo di un processo di infrastrutturazione tecnologica, sintetizzabile in queste tappe:

- dal 2018 App TO Move, per l'acquisto di biglietti (solo Android a causa delle limitazioni Apple e delle regole Bip);
- rinnovamento flotta, inserimento di validatrici di nuova generazione con pagamento tramite TAP&GO (carte di credito e debito) e programma di inserimento anche sui tram (Maas4Italy);
- metropolitana totalmente abilitata all'utilizzo TAP&GO (oggi 2 varchi per ogni stazione);
- il 20 settembre lancio del pagamento tramite APP TOMove anche per dispositivi IOS con QR code e introduzione autovalidazione;
- creazione di una app specifica per i parcheggi, "SostApp" con tutti i titoli di sosta (dalla sosta breve, ai carnet, agli abbonamenti).

Questo percorso ha consentito di poter dire che al 1 ottobre si aveva la possibilità di acquistare un biglietto smaterializzato su tutti i mezzi in servizio e di poter trasportare su SostApp i cosiddetti "Carnet" di sosta, legandoli alle targhe dei veicoli, anche in un'ottica di maggior controllo.

SCOPRI I VANTAGGI DI VIAGGIARE SMART CON **GTT**

Acquista il tuo **BIGLIETTO A COSTO RIDOTTO**

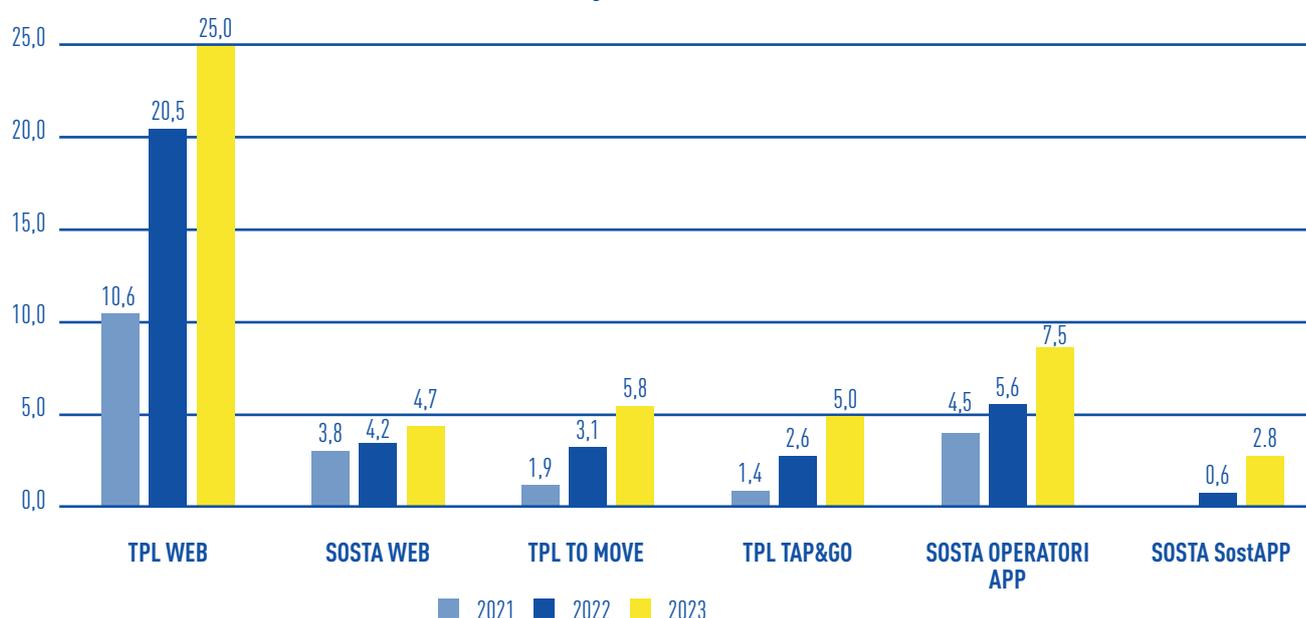
dall'app
TO Move

Tap Go

con sistema
contactless*

*Disponibile su tutti i tram e bus con l'adesivo. Tutti i tram e bus con la livrea "gialloblu" sono abilitati.

Gli effetti della riforma sono stati particolarmente positivi e hanno sicuramente agevolato la crescita delle vendite digitali. La tabella sottostante sintetizza l'andamento delle vendite digitali nell'anno.



GTT e Gli Eventi

ATP Finals

Gtt ha continuato ad essere al centro degli eventi realizzati in città, diventando sempre di più partner strategico delle politiche di marketing territoriale.

Tra gli accordi più importanti, va sicuramente citata la collaborazione con FITP (Federazione Italiana Tennis e Padel) in relazione alle "Nitto ATP Finals" che si sono svolte a Torino dal 12 al 19 novembre. L'Azienda ha ottenuto nuovamente la qualifica di Official Transport Supplier, ed è stata ribadita la possibilità di recarsi gratuitamente alle partite utilizzando i mezzi pubblici (linee tra 4 e 10), a fronte di un riconoscimento economico corrisposto da FITP a GTT. L'accordo, comunicato quest'anno con maggiore anticipo ed efficacia, insieme al buon servizio realizzato, è stato alla base di un risultato importante con il 25% di spettatori (oltre 50.000) che durante la manifestazione hanno utilizzato i mezzi Gtt e contribuito a rendere la manifestazione maggiormente eco-compatibile. Non a caso l'accordo con Gtt è inserito nel progetto Torino Green Project delle Nitto ATP Finals.

Nitto ATP FINALS | PROGETTI SPECIALI
12-19 NOVEMBER 2023 | PALA ALPITOUR, TORINO

**CON FITP E GTT
GLI SPETTATORI
DEL GRANDE TENNIS
VIAGGIANO GRATIS.**

Utilizza le linee 4 e 10 per raggiungere l'evento.

PER INFO:
gtt.to.it
NittoATPFinals.com

GTT

GTT e Torino Football Club

Oltre al servizio di trasporto della prima squadra, gestito in esclusiva con autobus brandizzati appositamente allestiti - impegno che ha garantito a GTT il titolo di Official Transport Supplier - l'accordo prevede, tra le altre cose, la concessione di biglietti per assistere alle partite casalinghe del campionato di serie A presso la Tribuna Granata dello stadio "Grande Torino".

Gli ingressi vengono messi in palio attraverso il concorso "Passione Granata", organizzato da GTT per i propri abbonati, alcuni dei quali sono stati premiati attraverso un concorso dedicato con le magliette ufficiali della squadra che, sono state consegnate ai vincitori presso lo stadio Grande Torino, in presenza di alcuni rappresentanti del team. Il contratto prevede inoltre pubblicità dei servizi e prodotti Gtt durante le partite, con spazi visibili anche alle riprese televisive. È parte integrante dell'intesa la scelta di Gtt per il trasporto delle squadre giovanili del Torino Calcio, dietro apposito tariffario. Rendere la mobilità sostenibile è la scelta primaria per raggiungere gli eventi e rientra fra gli obiettivi primari anche degli altri accordi di co-marketing stipulati nel corso del 2023 in occasione di eventi organizzati sul territorio: ricordiamo fra gli altri il "Salone Internazionale del Libro" (rassegna a cui GTT ha partecipato attivamente attraverso il presidio di uno stand dedicato alla vendita di titoli di viaggio), il Flowers Festival e Messer Tulipano".



Il lancio di un progetto di lungo periodo: Nuovo Trasporto Torino

Il 2023 è stato in apertura caratterizzato dal lancio del piano strategico di lungo periodo, concordato tra la Città di Torino e Gtt e denominato Nuovo Trasporto Torino. La presentazione pubblica, avvenuta ad inizio aprile, ha segnato l'inizio di un'attività più di dettaglio e racconto del piano, che è diventato la base comune per la comunicazione sull'attività innovativa dell'azienda.

NUOVO TRASPORTO TORINO

Elettrico, su rotaia, con nuovi veicoli.

2023 - 2027

Città di Torino | AMP | **GTT** | INFRA.TO

Presentazione dei nuovi tram Hitachi Rail

Il piano Nuovo Trasporto Torino ha tra i suoi assi strategici il rinnovo della flotta Gtt, bus e tram. In relazione ai tram, si è già entrati nella fase attuativa con l'arrivo e la messa in servizio delle vetture Hitachi Rail, realizzate appositamente per Gtt. Il 9 settembre, alla presenza del Sindaco e delle massime autorità cittadine, si è svolto l'evento di presentazione ufficiale del nuovo veicolo. Un appuntamento molto partecipato sia a livello istituzione sia a livello stampa.



Team Mobilità Futura

La comunicazione del nuovo corso di Gtt, rivolto al futuro e alla costruzione di un'azienda in grado di essere protagonista del cambiamento ha visto un momento pubblico nella presentazione istituzionale che si è svolta presso la Sala delle Colonne in relazione al progetto Team Mobilità Futura, alla presenza del Sindaco e dell'Assessora ai Trasporti Chiara Foglietta. Il TMF è un'iniziativa congiunta GTT- Città di Torino - Fondazione Links - Compagnia di San Paolo e Politecnico, che vede una stretta collaborazione operativa tra la nostra azienda e la Fondazione Links per accompagnare all'innovazione tecnologica dei mezzi e dei processi di gestione, la formazione e il reclutamento di figure professionali tecnicamente preparate e formate per indirizzare e guidare il cambiamento soprattutto sui temi della green transition e della digitalizzazione.



Informazione di servizio

L'informazione di servizio in tempo reale al cliente ha continuato ad essere centrale nelle attività di comunicazione, anche con piccole innovazioni, molto gradite alla clientela. Anzitutto si è provveduto a una manutenzione del QR code posto su tutte le fermate dell'area urbana e suburbana di Torino per la consultazione degli orari e dei passaggi in fermata. Il QR code si presenta in rilievo, concepito per essere utilizzato anche da persone non vedenti. Inoltre se ne è migliorata la risposta grafica che, oggi, non riporta più al sito ma alla schermata sotto riportata.

Si tratta della stessa schermata che compare nella richiesta orari del Bot Telegram per la richiesta orari. Sul canale Telegram, opera anche la sezione "Avvisi" che consente di ricevere informazioni in tempo reale sulla situazione di metro, tram e bus e sulla situazione della rete, anche in relazione ad eventi esterni come incidenti e manifestazione. La grafica dello strumento è stata totalmente rivista per renderlo più intuitivo e anche grazie a questo si è registrata nel corso dell'anno una significativa crescita degli iscritti, che hanno superato le 15 mila unità.

Al fine di migliorare il decoro, la trasmissione di un'immagine aziendale univoca e valorizzare uno strumento importante di contatto con il pubblico, sono state riprogettate e riposizionate le informazioni di servizio disponibili sulle bacheche cartacee dei tram serie 6000 e 5000.

Con l'ingresso in servizio dei nuovi mezzi bus, invece, è proseguita l'estensione dell'informazione di servizio digitale, attraverso i monitor che contraddistinguono le vetture di ultima generazione e l'eliminazione totale delle informazioni cartacee.

PER CONOSCERE IL PASSAGGIO DI TRAM, BUS E METRO

HOW TO GET TRAM, BUS AND METRO REAL-TIME ARRIVAL INFORMATION

QR CODE IN FERMATA
QR CODE AT THE BUS STOP

INQUADRA IL QR CODE IN FERMATA
Scan the QR Code displayed at the bus stop

TELEGRAM

SCARICA L'APP TELEGRAM
Download Telegram App

CERCA @gttorari
Search for @gttorari

Strumenti per calcolo percorso e infomobilità
Tools for calculating and mapping out your route and for service status updates

TELEGRAM @gttorari / @gttavvisi

MOOVIT

GOOGLE MAPS

MATO Live Bus



DEVIAZIONI DI PERCORSO
ROUTE DEVIATIONS

INQUADRA IL QR CODE PER CONOSCERE LE DEVIAZIONI DI PERCORSO
Scan the QR Code for information about route deviations



ACQUISTA o RINNOVA ONLINE IL TUO ABBONAMENTO
Purchase or renew your pass online

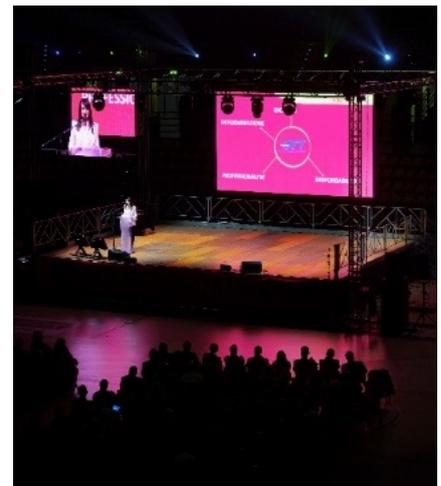
INQUADRA IL QR CODE O VAI SUL NOSTRO SITO WEB
Scan the QR Code or visit our website

ecommerce.gtt.to.it

Per la prima volta, Gtt ha realizzato un evento aziendale, dal titolo "Parti con noi", rivolto a tutti i dipendenti che si è svolto il 2 dicembre, al Palasport "Gianni Asti" di Parco Ruffini Protagonista, autore e conduttore d'eccezione Piero Chiambretti. La giornata è stata aperta, nella stessa sede, da "Natale bimbi", l'evento per i bambini con giochi e animazioni organizzato dal C.R.A.L. aziendale. L'evento è stato un successo, grazie alla brillante conduzione, all'impegno organizzativo e, soprattutto, alla partecipazione e all'entusiasmo di partecipanti. L'Amministratore Delegato, dal palco, prima di raccontare i numeri di GTT, i miglioramenti dello stato economico realizzati in questi mesi e le future sfide, ha ricordato la caratteristica principale di GTT. "Noi siamo un'azienda di persone che trasportano persone. Voglio ringraziare tutti i presenti ma soprattutto i colleghi che stanno lavorando. Noi siamo un'azienda di trasporto pubblico, noi lavoriamo sempre, 24 ore su 24, tutto l'anno. Un applauso va fatto a questi colleghi. A loro va il mio primo pensiero".

Un ringraziamento speciale anche agli sponsor: Il loro sostegno è stato fondamentale per la riuscita dell'evento senza gravare sui conti aziendali.

Nel corso della festa, sono stati premiati i dipendenti che si sono distinti per il loro impegno e per i loro risultati professionali. Si sono inoltre esibiti sul palco in una "sfilata" d'eccezione i colleghi in rappresentanza delle divise aziendali. La serata ha consentito di rafforzare la coesione aziendale in un clima di condivisione e di collaborazione.



13:45

[.to.it/cms/perci](https://www.gtt.to.it/cms/perci)

Fermata: **597 - BERNINI**
C. TASSONI N.4

Fermata: **597 - BERNINI** C. TASSONI N.4

ACCESSIBILE: SI

LINEA 16 CD >>> CIRCOLARE DESTRA, PORTA PALAZZO

ORARIO: 13:52* 14:03*

LINEA 9 >>> BARRIERA LANZO, PIAZZA STAMPALIA

ORARIO: 13:51* 13:57*

13:45

ARRIVI ALLA FERMATA IN TEMPO REALE *

Imposta la fermata e la data per vedere quali passaggi ci sono a quella fermata e per quali linee.

Fermata: 597

Quando (hh:mm): 22/02/2024

cerca

Fermata: **597 - BERNINI** C. TASSONI N.4

Fermata: **597 - BERNINI** C. TASSONI

13:49

GT Gtt Avvisi
16K iscritti

MAGGIORI TEMPI DI ATTESA

Causa intenso traffico le linee 17 - 52 potrebbero subire ritardi. Le altre linee risultano regolari. 2.9K 09:50

15

Linea 15 limitata a Rondo' Rivella. Inseriti bus sostitutivi. Causa incidente tra i veicoli privati in corso Tortona angolo corso Belgio. 2.9K 11:20

15

SERVIZIO REGOLARE

Linea 15 ripristinata

Procedure Competitive

Si riportano a seguire i dati relativi alle procedure competitive espletate nel 2023 e lo storico del periodo 2010 – 2023 per acquisti di lavori, servizi e forniture inerenti all'attività svolta.

Valori storici periodo 2010 - 2023

Si riportano nella tabella seguente i dati relativi al periodo 2010-2023 per consentire una lettura dell'andamento mediante raffronto.

Valori Procedure di Gara							
Anno	Offerta Economicamente Più Vantaggiosa - Valore Gare (In €)	%	Prezzo Più Basso - Valore Gare (In €)	%	Adesione Centrale Di Committenza	%	Valore Totale (In €)
2010	9.230.221	35	17.490.481	65	-	-	26.720.702
2011	50.969.828	32	106.528.049	68	-	-	157.497.877
2012	58.544.956	37	99.984.888	63	-	-	158.529.844
2013	35.122.824	28	88.546.479	72	-	-	123.669.303
2014	29.678.406	30	68.478.449	70	-	-	98.156.855
2015	100.147.689	56	79.527.187	44	-	-	179.674.876
2016	47.030.727	46	55.099.704	54	-	-	102.130.431
2017	22.439.516	30	51.805.456	70	-	-	74.244.972
2018	302.851.264	78	85.896.647	22	-	-	388.747.911
2019	7.249.913	11	58.532.522	89	-	-	65.782.435
2020	93.610.821	75	29.690.446	25	-	-	123.301.267
2021	107.783.908	65	58.174.276	35	-	-	165.958.183
2022	47.222.029	35	29.943.858	23	55.579.334	42	132.745.221
2023	221.024.035	82	29.730.563	11	17.730.404	7	268.485.002

I valori gestiti a base di gara evidenziano una variazione in aumento passando dai circa 132,7 milioni di Euro del 2022 ai 268,5 milioni del 2023.

Il raffronto tra il valore del 2023 e quello del 2022 evidenzia una variazione in aumento di 135,7 milioni di Euro dovuta principalmente alle seguenti voci:

- nel 2023 sono state avviate gare di valore molto elevato non presenti nel 2022: 169,8 milioni di Euro per fornitura bus elettrici e infrastrutture di ricarica;
- nel 2023 si è registrato una notevole diminuzione dei prezzi delle materie prime energetiche che ha determinato un minor costo di circa 28 milioni di Euro.

Sono state evidenziate, per la particolare rilevanza, le adesioni, nel corso dell'anno 2023, a Convenzioni attivate da centrali di Committenza pubbliche. In particolare si evidenziano le principali variazioni dovute al calo dei costi delle materie prime energetiche:

- Fornitura metano per trazione (Convenzione CONSIP): (- 10 milioni di Euro);
- Fornitura energia elettrica (Convenzione della Società di committenza regionale) (-18 milioni di Euro).

Numero procedure periodo 2017 - 2023

Pur mantenendo in termini di valori economici un sostanziale allineamento, si evidenzia un incremento delle procedure delle gare avviate nel 2023 rispetto all'anno 2022 che sono passate da 55 a 66 (più 20%). Va rilevato che nel corso del 2023 sono state avviate 8 procedure per la fornitura di ricambi per la revisione generale delle motrici tranviarie 6000.

I risultati 2023 raffrontati con il periodo 2017 - 2022 sono riportati nella tabella seguente.

Anno	Offerta Economicamente Più Vantaggiosa	%	Prezzo Più Basso	%	Adesione Centrale di Committenza	%	Numero Totale
2017	15	25	37	75	-	-	52
2018	21	28	55	72	-	-	76
2019	18	16	94	84	-	-	112
2020	11	15	61	85	-	-	72
2021	6	7	84	93	-	-	90
2022	11	19	40	74	4	7	55
2023	7	11	55	83	4	6	66

Si evidenzia che le adesioni alle Centrali di committenza rientrano nella categoria dell'offerta con il prezzo più basso.

Ribassi anno 2023

Con riferimento alle gare, indette nel 2022 e nel 2023 ma concluse nel 2023, le offerte risultano assestate su un ribasso medio del 9,23%, determinando un minor costo per GTT dell'ordine di 24,1 milioni di Euro. Il ribasso medio risulta sostanzialmente allineato a quello del 2022.

Tipologia appalti 2023: suddivisione percentuale sulla base degli importi

Forniture => 87,91%;

Servizi => 10,19%;

Lavori => 1,90%.

La quota parte relativa alle forniture è notevolmente maggiore rispetto a quella del 2022 in quanto, come già evidenziato, nel 2023 sono state avviate gare per l'acquisto bus elettrici (circa 180 milioni di Euro) che hanno determinato l'incremento delle forniture sul totale acquisti.

Contratti sottoscritti nel 2023

I contratti sottoscritti nel 2023, comprendenti:

- affidamenti diretti di importo inferiore ad Euro 140.000;
- procedure negoziate con unico fornitore;
- affidamenti ad esito di procedure competitive indette, oltre che nel 2023, in anni precedenti, sono stati in totale 399 per un valore complessivo 215,7 milioni di Euro.

Contenziosi inerenti le gare d'appalto anno 2023

Nell'anno 2023 si sono registrati due contenziosi relativi all'appalto inerente le pulizie dei veicoli e dei locali GTT (app. n.200/2021).

Si riportano qui di seguito le principali fasi dei relativi contenziosi:

SERVIZI AMBIENTALI / GTT

- 12/01/2023: il concorrente Servizi Ambientali ha presentato ricorso contro GTT Spa avverso il provvedimento di esclusione per anomalia della propria offerta per i lotti 2 e 3;
- 27/04/2023: il TAR Piemonte ha respinto l'istanza cautelare su entrambi i lotti;

- 24/05/2023: il TAR Piemonte ha respinto nel merito i ricorsi su entrambi i lotti;
- La sentenza è divenuta definitiva a seguito del mancato appello al Consiglio di Stato.

CONSORZIO GISA / GTT / CNS

- 27/02/2023: il concorrente Consorzio GISA ha presentato ricorso contro GTT Spa e nei confronti del concorrente CNS per i lotti 1 e 5;
- 27/04/2023: il TAR Piemonte ha respinto l'istanza cautelare su entrambi i lotti;
- 14/07/2023: il TAR Piemonte ha respinto il ricorso di GISA su entrambi i lotti;
- 11/08/2023 GISA propone appello alle sentenze del TAR Piemonte davanti al Consiglio di Stato;
- 12/12/2023: il Consiglio di Stato respinge parzialmente l'appello ma dispone una verifica per accertare la congruità dell'offerta.

A tale scopo affida l'incarico al direttore della direzione generale dei rapporti di lavoro del Ministero del Lavoro concedendo termine fino al 24/06/2024 per il deposito della relazione peritale.

Risorse Umane e Relazioni Industriali

Organico

La forza media complessiva del Gruppo Torinese Trasporti nell'anno 2023 è stata di 4.009 dipendenti. Al 31 dicembre 2023 la forza totale era di 3.911 persone, 178 unità in meno rispetto al valore puntuale al 31 dicembre 2022 per effetto di 146 assunzioni e 324 cessazioni (130 pensionamenti, 71 dimissioni, 59 risoluzioni contratto di lavoro a Trenitalia, 44 licenziamenti collettivi, 16 licenziamenti/esoneri/destituzioni e 4 decessi.). L'organico è coerente con gli obiettivi di efficientemente e di riduzione dei costi previsti a budget e nel Piano Industriale.

Sviluppo e organizzazione

Nel 2023 le attività più rilevanti di gestione del personale e sviluppo organizzativo hanno riguardato:

- revisione dell'assetto organizzativo aziendale e di area, oltre a vari interventi riorganizzativi e modifiche di responsabilità per garantire la copertura delle posizioni;
- ricerche interne di personale volontario da adibire a diversa mansione per lo sviluppo delle risorse e il riequilibrio degli organici;
- attività di recupero produttivo di risorse impiegate nei "bacini di reimpiego produttivo"
- analisi organizzative su specifici settori per il corretto dimensionamento delle strutture e il ridisegno dell'assetto di area;
- attivazione di episodi di selezione esterna per laureati, apprendisti operai di manutenzione e conducenti di linea.

Inoltre, si segnalano nel corso del 2023 si sono verificate una "cessione contrattuale" e una "cessione di ramo di azienda" inerenti le "attività ferroviarie" che hanno richiesto un'attenta pianificazione e negoziazione al fine di garantire una transizione orientata a dare continuità alle attività.

Per il sistema di gestione per la prevenzione della corruzione secondo la norma ISO 37001 sono proseguite le attività di due diligence sul personale.

Selezione esterna

Nel 2023 l'attività di selezione ha riguardato operai, autisti e laureati (ingegneri).

Operai

Nei mesi di giugno/luglio (dal 13/06 al 31/07) è stato pubblicato, sul sito GTT, un avviso di ricerca per l'attivazione di 10 contratti di apprendistato professionalizzante per operatori di manutenzione in area elettrotecnica/elettronica ed in area meccanica/meccatronica. È stato fatto un primo episodio di selezione il giorno 19/7/2023 con le candidature valide pervenute sino al 30/6/2023. La selezione dei candidati ammessi ha portato all'assunzione di 3 apprendisti.

Tale episodio non ha consentito la copertura delle posizioni vacanti. Per questa ragione, il 19 settembre è stato attivato un nuovo episodio di selezione con le restanti candidature valide al 31/7/2023. Questo episodio di selezione ha portato all'assunzione di 7 apprendisti.

Periodicamente vengono pubblicati avvisi di ricerca per garantire il turnover del personale operaio.

Autisti

Per compensare le numerose uscite nel personale viaggiante che interessa l'intera rete ma anche la zona di Ivrea, nel mese di febbraio 2023 (dal 1 al 21) è stata pubblicata sul sito GTT una nuova ricerca di 12 autisti a tempo indeterminato full time per la zona di Ivrea

Il 9 marzo sono stati convocati per la prova scritta 50 candidati. La selezione dei candidati ammessi ha portato all'assunzione di 12 autisti.

Sempre il 9 marzo è stato attivato l'episodio di selezione per l'Intera Rete relativo all'annuncio pubblicato dal 11 al 24/11/2022, per la ricerca di 80 autisti.

La selezione dei candidati ammessi ha portato all'assunzione di 27 autisti.

Dal 27/5/2023 a causa della crescente difficoltà di reperire candidature e per evitare la pubblicazione di avvisi a distanza ravvicinata, la selezione di conducenti di linea è diventata "permanente" con la pubblicazione di uno specifico avviso, sempre attivo sul sito GTT.

A partire dal mese di maggio sono stati attivati 4 episodi di selezione, nelle seguenti date:

- 5 giugno
- 19 giugno
- 15 settembre
- 6 e 7 novembre

A causa della persistente carenza di candidature rispondenti ai requisiti richiesti, in data 3/10/2023 è stato deliberato di eliminare il limite di età per potersi candidare (sino a quel momento stabilito a 42 anni nell'anno in corso). Pertanto a partire dagli episodi del 6 e 7 novembre i candidati sono stati convocati a selezione applicando questa nuova modalità.

La selezione dei candidati ammessi ha portato all'assunzione di 53 autisti (al 25/1/2024).

Laureati (Ingegneri)

Nel 2023 sono stati pubblicati attraverso il sito di "Unimpiego" due annunci per ricercare ingegneri (in sostituzione di dimissionari). Un primo annuncio dal 19/5 al 5/6 ed un secondo annuncio dal 1/9 al 19/9, che hanno portato alla selezione ed all'assunzione di 3 ingegneri.

Formazione

La formazione aziendale è riconducibile a 4 categorie:

- Obbligatoria, in materia di: sicurezza (es. antincendio, primo soccorso), ambiente (es. normativa di riferimento, emissioni in atmosfera), energia (es. normativa e certificazioni energetiche), legale (es. GDPR, mod.231), conseguimento e rinnovo abilitazioni indispensabili per lo svolgimento dell'attività lavorativa (es. CQC - Carta di Qualificazione del Conducente);
- Addestramento: competenze tecniche specifiche per ogni settore operativo;
- Comportamentale - di ruolo (es. comunicazione, gestione delle persone);
- Convegni-seminari su temi sia tecnici sia generali.

Le priorità cambiano di anno in anno in relazione alle esigenze normative (es. scadenziario delle abilitazioni del personale) e tecnico-organizzative.

La quantità complessiva di formazione erogata nel 2023, che ha coinvolto circa 6.442 partecipanti, è stata di 53.873 ore (di cui 15.911 di formazione obbligatoria). La percentuale in ore della formazione esterna ha sfiorato il 34% contro il 66% di quella interna. Come si evince dai dati sopra indicati, la maggior parte della formazione svolta ha riguardato i corsi obbligatori in materia di sicurezza, ma sono stati attivati anche importanti percorsi manageriali.

Nel corso dell'anno sono stati attivati 9 piani di formazione finanziata con fondi interprofessionali (Fonservizi). Pertanto circa il 90% dei costi di formazione esterna erogata nell'anno 2023 è compreso nei piani di formazione finanziata.

Salute e sicurezza - Infortuni

La riduzione dei rischi e degli infortuni sul lavoro è obiettivo di primaria importanza per l'azienda. Il 2023 ha registrato un forte riduzione dei casi rispetto al 2022. L'indice di frequenza 2023 (num. infortuni > 3 gg. x 1.000.000 rapportati alle ore lavorate, esclusi quelli in itinere) è risultato essere uguale a 21,57 contro l'analogo dato 2022 di 29,85, mentre per quanto riguarda l'indice di gravità (num. giorni di assenza per infortunio x 1.000 rapportati alle ore lavorate, esclusi quelli in itinere) il valore è risultato essere uguale a 0,57 contro l'analogo dato del 2022 di 0,85).

Relazioni sindacali

Il 2023 ha visto G.T.T. protagonista di numerose trattative sindacali inerenti molteplici tematiche relative al rapporto di lavoro. Tale percorso negoziale ha permesso di condividere con la parte sindacale importanti accordi che consentono di migliorare le condizioni di lavoro e, al tempo stesso, di proseguire l'importante azione di rilancio aziendale incentivando produttività, innovazione ed efficienza.

A tal proposito si riportano i principali accordi stipulati nel 2023:

- premio di Risultato Aziendale e Sistema di retribuzione incentivante Middle Management: GTT ha stipulato con le OO.SS. Filt Cgil-Fit Cisl-Ultrasporti-Faisa-Cisal ed Ugl Autoferro due specifici accordi di produttività finalizzati al raggiungimento di 2 obiettivi aziendali ovvero il raggiungimento globale di un obiettivo di presenza in servizio e di un obiettivo economico inerente l'incremento dei ricavi da vendita di biglietti ed abbonamenti GTT;
- Premi di Produttività di settore: sono stati siglati n. 4 accordi di produttività di settore, ovvero Addetti Movimento Metropolitana - Operai Manutenzione Metropolitana - Impiegati Centri di Servizio al Cliente – Operatori SPEV (Operatori di gestione dei turni del personale viaggiante). Tali accordi sono accumulati tra di loro dall'obiettivo di incentivare i lavoratori verso il miglioramento degli indici di produttività nei rispettivi ambiti di competenza;
- Revisione Impianto Turni Orari Personale Viaggiante Urbano: il 2023 è stato inoltre caratterizzato da un vivo e fattivo confronto con la rappresentanza sindacale riguardo la rimodulazione dell'impianto turni orari del personale viaggiante urbano, con particolare riferimento a due specifiche categorie di conducenti di linea, i c.d. "Senior" ed i "Flessibili". Le azioni concordate hanno consentito un importante recupero produttivo che è stato re-investito economicamente per migliorare le condizioni retributive del personale interessato.

Rispetto alla contrattazione nazionale, si evidenzia che nel 2023 G.T.T. ha riconosciuto ai propri dipendenti l'ultima delle tre tranche di aumento retributivo definito dal CCNL 10/05/2022.

Contrattazione di II Livello accordi aziendali	2022	2023
Con Organizzazioni Sindacali	26	39
Con RSU	40	33
Totale	66	72

Esito procedure di Conciliazione ex L. 146/1990 (Esercizio del diritto di sciopero nei servizi essenziali)		
Stato	2022	2023
Chiuse Negative	2	11
Chiuse Positive	9	11
Decadute/Ritiro procedure sospese	3	6
Totale	14	28

Contrattazione di II Livello Riunioni sindacali effettuate	2022	2023
Convocate da GTT	50	31
Richieste da OO.SS./RSU	118	103
Procedure di raffreddamento	16	28
Totale	184	162

Scioperi Aziendali	2022	2023
Dichiarati	3	10
di cui effettuati	2	7

Scioperi Nazionali	2022	2023
Dichiarati/adesioni	6	7
di cui effettuati	5	5

Iscrizioni Sindacali	2022	2023
N. Adesioni Annuali	2667	2562
% Adesioni su Forza Media Annuale	65%	64%

Iscrizioni Sindacali per Genere	% su Organici			
	2022	2023	2022	2023
M	2258	2152	67%	66,5%
F	409	410	59%	61%
Totale	2667	2562	65%	64%

L'andamento delle iscrizioni sindacali nell'ultimo biennio evidenzia un lieve incremento del tasso di sindacalizzazione, costante il confronto delle adesioni per genere.

Welfare aziendale

Anche nel 2023 gli psicologi del Centro di Ascolto (professionisti esterni) hanno affrontato e fornito supporto a casi di difficoltà, quali stati di ansia, stress, depressione e attacchi di panico. Inoltre alcuni dipendenti coinvolti in gravi incidenti e/o aggressioni hanno fruito di un percorso di desensibilizzazione al trauma.

Dalla sua istituzione nel 2005 al 2023 si sono rivolti al Centro 1.256 utenti (115 nel 2023), per counseling, consulenza psicologica, psicoterapie brevi, sostegno psicologico, attività di coaching.

A distanza di 4 anni dalla istituzione delle ferie solidali, nel 2023 i dipendenti hanno donato 62 giornate a colleghi in gravi difficoltà (senza conoscerne l'identità). La commissione tecnica paritetica azienda-sindacati ha analizzato 3 richieste e ha autorizzato 50 giorni di ferie. L'azienda contribuisce a incrementare le giornate disponibili con una quota aggiuntiva del 10% rispetto a quanto donato dai dipendenti. Si può ben affermare non solo che l'istituto sia estremamente utile per i colleghi in difficoltà, ma anche gradito e sostenuto dal personale come forma virtuosa di solidarietà in azienda.

Fondo sussidi straordinari

Anche per il 2023 il "Fondo Sussidi Straordinari" è stato uno degli strumenti di welfare utilizzato per supportare le famiglie dei dipendenti deceduti durante l'anno. Nel 2023 sono state supportate 5 famiglie di dipendenti deceduti durante l'anno e 3 dipendenti in difficoltà economiche contingenti.

Smart working

Con accordo sindacale, da marzo 2023 è stato disposto il ripristino progressivo di tale strumento con norme ordinarie e sono state abilitate 392 persone allo svolgimento dello stesso. Nel corso dell'anno sono state fruito un totale di 7.562 giornate in smart working.

7. SISTEMI DI GESTIONE

Nel mese di settembre 2023 GTT ha conseguito il rinnovo della certificazione dei sistemi di gestione Qualità, Ambiente, Salute e sicurezza dei lavoratori attraverso l'audit integrato di terza parte condotto dall'Organismo di certificazione Certiquality.

Il sistema integrato è stato giudicato conforme ai requisiti richiesti, in grado di tenere sotto controllo i processi e di conseguire gli obiettivi aziendali; tutte le funzioni aziendali coinvolte hanno dimostrato competenza e approccio proattivo rispetto all'applicazione dei sistemi in oggetto.

Sostenere un unico audit integrato annuale da parte dell'Organismo di certificazione ha portato i seguenti vantaggi:

- sinergia nelle attività dedicate al mantenimento degli strumenti e criteri dei sistemi di gestione (audit interni, documentazione dei processi, Analisi Contesto-Rischi/Opportunità, Programmi di monitoraggio e miglioramento, Riesame della Direzione integrato Q-A-S);
- ottimizzazione dei tempi di svolgimento dell'audit di terza parte (complessiva diminuzione dell'impegno gg/uomo sia delle Aree aziendali che degli auditor esterni);
- razionalizzazione delle risorse economiche aziendali.

Certiquality ha condotto inoltre gli audit annuali di terza parte per la verifica di sorveglianza della conformità e dell'efficace applicazione dei sistemi inerenti la Sicurezza delle Informazioni (ISO IEC 27001) e la Prevenzione della corruzione (ISO 37001).

L'esito è stato positivo per tutti i sistemi ed ha permesso il mantenimento di tutte le certificazioni e l'implementazione di utili azioni di miglioramento.

Qualità

Si conferma l'impegno a promuovere l'approccio prestazionale della norma ISO 9001:2015 attraverso il perseguimento del miglioramento continuo. In quest'ottica nel corso dell'anno è proseguito il consolidamento dell'impianto documentale trasversale e condiviso, propedeutico al progetto di integrazione dei sistemi di gestione Qualità, Ambiente, Salute e sicurezza. Per il monitoraggio e misurazione degli indicatori di efficacia ed efficienza e per la valutazione dei risultati nel raggiungimento degli obiettivi dei processi, i sistemi si avvalgono di specifica reportistica: i Programmi di Monitoraggio e Miglioramento annuali (PDMM). Tali strumenti sintetizzano gli indicatori prestazionali e di controllo riferiti agli ambiti della Qualità, dell'Ambiente, della Sicurezza dei Lavoratori e sono correlati agli impegni assunti attraverso i Contratti di Servizio e le Carte della Mobilità, al rispetto dei vincoli normativi, legislativi e di sostenibilità e agli obiettivi di ciascuna area aziendale. Essi riepilogano inoltre le misure correttive individuate rispetto al verificarsi di criticità e le azioni di miglioramento relative alle opportunità che si è scelto di cogliere.

Nel settembre 2023 il Sistema di Gestione Qualità è stato sottoposto dall'Organismo di certificazione Certiquality all'audit integrato di rinnovo insieme ai sistemi Ambiente e Salute e sicurezza, il cui esito ha confermato complessivamente la conformità ai requisiti della norma di riferimento.

Nel 2023 la Dichiarazione Non Finanziaria (DNF) ha rendicontato le azioni, i risultati e gli obiettivi di sostenibilità economica, sociale e ambientale raggiunti dalla società in ambito ESG (Environmental, Social and Governance) relativamente ai temi espressamente richiamati dal D.lgs. 254/2016 nel corso del 2022. Il documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione e dall'Assemblea dei Soci simultaneamente al Bilancio di Esercizio, a evidenza della stretta complementarietà nell'informativa societaria tra le tematiche economiche, ambientali e sociali. L'asseverazione della conformità del documento ai requisiti del D.lgs. 254/2016 (limited assurance) è stata effettuata da un professionista designato dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino (ODCEC), nell'ambito di un "Protocollo di collaborazione istituzionale in tema di dichiarazione non finanziaria" siglato nel marzo 2021. Il supporto metodologico alla realizzazione del documento è stato inoltre fornito dai referenti del Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino, che collabora stabilmente con l'ODCEC Torino.

Per quanto riguarda l'allineamento ai temi della Tassonomia Europea il documento riporta quanto GTT ha avviato in relazione alla verifica della rispondenza degli obiettivi di sostenibilità previsti dal Piano Industriale alle norme applicative previste dal Regolamento Europeo UE 2020/852. Nello specifico sono state identificate e valorizzate le attività aziendali ammissibili alla tassonomia e all'interno di questo perimetro sono stati applicati i criteri di vaglio tecnico per selezionare le attività identificabili come "allineate", cioè sostenibili.

I risultati delle verifiche svolte in merito alla conformità al D. Lgs. 254/2016 (in particolare all'art. 3, c. 3) sono contenuti nella relazione del revisore riportata alla fine del documento.

Ambiente

GTT riserva particolare attenzione ai principi di sostenibilità e rispetto dell'ambiente.

Annualmente vengono elaborati programmi e obiettivi volti al miglioramento delle performance ambientali i cui risultati vengono consuntivati nell'Ambito del Riesame della Direzione integrato dei sistemi di gestione Q-A-S. L'adozione di tali programmi è altresì funzionale al rafforzamento dei sistemi organizzativi e di responsabilità sociale messo in atto ai sensi dell'art. 6 comma 2 del decreto Madia.

Riguardo al mantenimento del Sistema di Gestione Ambiente, nel 2023 l'Organismo certificatore Certiquality ha confermato la certificazione tramite audit di sorveglianza ad aprile e, con successivo audit di rinnovo a settembre, ha permesso l'integrazione del Sistema di Gestione Ambiente con quelli di Sicurezza e Qualità, il cui esito ha confermato complessivamente la conformità ai requisiti della norma di riferimento.

Nel corso del 2023 è stato garantito il rispetto della normativa ambientale e della regolamentazione del sistema di gestione a livello aziendale.

Va sottolineato il grande impegno profuso da GTT nel rinnovo progressivo della flotta (autobus elettrici e nuovi tram) con evidenti ricadute sulla collettività in termini di miglioramento della qualità ambientale, sociale ed economica della comunità locale. L'impegno alla base della Mission aziendale per una mobilità più sostenibile per tutti, attraverso l'impiego di tecnologie e fonti energetiche sostenibili, vede GTT impegnata in azioni di ammodernamento della flotta, sia dei mezzi su gomma che su rotaia, per il rafforzamento del servizio con mezzi basso emissivi e confortevoli e di prolungamento della Linea 1 della metropolitana, al fine di rendere più efficace, efficiente ed intermodale il trasporto pubblico.

Anche per il 2023 l'azienda ha aderito alla convenzione SCR Piemonte (Società Committenza Regionale) per la fornitura di energia elettrica che, in ottemperanza a quanto previsto dal Protocollo d'Intesa per gli Acquisti Ecologici (Protocollo APE), promosso dalla Città Metropolitana di Torino, è al 100% proveniente da fonti rinnovabili certificate, pertanto la filiera della trazione elettrica GTT (metro, tram, ferrovia ed in particolare bus elettrici, il cui numero è in costante aumento) può essere considerata a impatto zero. Sono state messe in campo azioni di risparmio e di efficientamento nei siti produttivi GTT, ad esempio il collegamento alla rete di teleriscaldamento cittadino del sito Gerbido, il rinnovo della centrale termica del Manin, la progettazione di interventi di rinnovo degli impianti di riscaldamento dei siti Tortona e Venaria, la progressiva sostituzione degli apparecchi per l'illuminazione ad incandescenza con luci a LED e la progettazione di impianti per l'autoproduzione di energia elettrica con impianti fotovoltaici.

Le performance in tema di sostenibilità ambientale sono dettagliatamente rendicontate nella Dichiarazione Non Finanziaria annuale, insieme alla esplicitazione delle politiche attuate dall'Azienda in tema di sostenibilità ambientale.

Nel 2023 GTT ha inoltre avviato il calcolo della Carbon Footprint (letteralmente "impronta di carbonio") in base al protocollo GHG e alla norma UNI EN ISO 14064, per l'anno di riferimento 2021. Questo parametro permette di determinare gli impatti ambientali che le attività di GTT hanno sul "climate change" (e quindi sul surriscaldamento del pianeta) e di monitorarne la riduzione nel tempo, in funzione dell'implementazione delle azioni di sostenibilità previste dal Piano Industriale fino al 2027.

Infine a partire da novembre 2023 GTT è uno dei promotori, insieme a Città di Torino e Fondazione Links, del Centro di Innovazione per la transizione green del trasporto pubblico al fine di sviluppare un modello replicabile e scalabile, che mira a promuovere il cambiamento e massimizzare i benefici per il territorio e per la comunità.

Sicurezza e salute degli ambienti di lavoro

L'impegno di GTT per la Sicurezza e la Salute dei lavoratori è testimoniato dall'adozione del Sistema di Gestione certificato ai sensi dello standard UNI ISO 45001:2018 che nel settembre 2023 è stato sottoposto all'audit integrato di rinnovo insieme ai sistemi Ambiente e Qualità, il cui esito ha confermato complessivamente la conformità ai requisiti della norma di riferimento.

Primari obiettivi aziendali rimangono l'impegno per la riduzione degli infortuni, la progressiva eliminazione dei materiali contenenti amianto, le cui condizioni vengono monitorate annualmente sia visivamente che attraverso determinazione strumentale delle fibre aerodisperse, gli interventi inerenti alla sicurezza strutturale e la prevenzione incendi.

È attivo sulla piattaforma SAP il sistema per la verifica costante del mantenimento delle abilitazioni obbligatorie che il personale deve possedere e della formazione a seguito di trasferimento o cambio mansione, che in caso di anomalie invia opportuna segnalazione ai responsabili diretti.

Nel corso dell'anno sono state condotte le campagne di misurazione per l'aggiornamento della valutazione dell'esposizione per inalazione agli agenti chimici e al rischio biologico e dell'esposizione a rumore e vibrazioni dei lavoratori. È proseguito il processo di aggiornamento della documentazione di sistema e di valutazione del rischio, che interessa tutta l'organizzazione aziendale.

Analisi e prevenzione dei rischi

In termini generali, il concetto di “rischio” comprende non solo le minacce (effetti negativi) ma anche le opportunità (effetti positivi) che eventi inattesi o non completamente prevedibili possono comportare per l'impresa, impattando sui suoi obiettivi e previsioni. Vengono pertanto analizzati gli ambiti e le possibilità di rischio e assunte le opportune misure organizzative e gestionali di prevenzione e/o mitigazione.

I rischi aziendali individuati da GTT possono essere sintetizzati in quattro grandi categorie.

Strategici: legati alle scelte cruciali dell'Azienda, riguardano i rischi di assumere decisioni inadeguate al contesto operativo interno o all'evoluzione del contesto esterno, pregiudicando l'efficacia e il raggiungimento degli obiettivi strategici e dimostrando inadeguata reattività al cambiamento. Essi fanno riferimento ai seguenti ambiti: reputazionale, contesto esterno/interno, rapporti con i Terzi, organizzativo/dimensionale, energetico.

Compliance: legati alla incompleta o mancata conformità alle regole, sia alle norme cogenti applicabili che alle norme volontarie e alle autoregolamentazioni aziendali. Nello specifico fanno riferimento ai seguenti ambiti: i reati riferibili al D.lgs 231/2001, all'anticorruzione (L. 190/2012), alla protezione dei dati personali (GDPR – Regolamento UE 679/2016), alla sicurezza delle informazioni, alla sicurezza del trasporto (TPL, metro, trasporto e infrastruttura ferroviaria), alla salute e sicurezza del lavoro (persone e ambienti), alla tutela dell'ambiente e energia, alla qualità, all'amministrazione e finanza, ai contratti (committenza, acquisti, lavori) e alla normativa (tecnica e standard). I sistemi gestionali, adottati volontariamente, presidiano in modo complementare tali aree.

Finanziari: rischi correlati al valore monetario di un qualsiasi investimento aziendale inteso come attività e strumenti finanziari. Tali rischi sono legati alle variazioni del mercato di riferimento, alle situazioni legate al credito, alla liquidità, alla fiscalità.

Operativi: rischi di incorrere in inadeguatezze o inefficienze all'interno dei processi aziendali, inclusi i livelli di performance e di redditività, correlati alla manodopera (dimensionamento, competenze, ruoli, turnover, assenteismo del personale), ai macchinari (gestione impianti, attrezzature, hardware/software, spazi), ai materiali (ricambi, sostanze utilizzate in produzione), ai metodi di lavoro (procedure, prassi condivise, tempi di lavoro), all'ambiente naturale e sociale (fenomeni naturali, attacchi terroristici, movimenti sociali).

La prevenzione e gestione dei rischi si avvale di molteplici strumenti: essi sono stati analizzati e messi in correlazione con gli ambiti di rischio attraverso una matrice rischi-strumenti.

Ogni responsabile di area ha il compito di assicurare che i processi per i quali è identificato come Process Owner producano i risultati attesi, identificando e gestendo i rischi (sia come minacce che come opportunità) che possono influire sul raggiungimento degli obiettivi di cui è direttamente responsabile.

Le categorie di strumenti implementati da GTT sono:

- modelli Organizzativi – Piani – Regolamenti: modelli di organizzazione, gestione e controllo correlati a specifici requisiti cogenti attraverso cui GTT pianifica, gestisce e attua i propri processi, in particolare: Modello di Organizzazione Gestione e controllo D.lgs. 231/2001, Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e Trasparenza L. 190/2012, GDPR (Regolamento UE 679/2016);
- sistemi di Gestione: regole e risorse attraverso cui GTT pianifica, gestisce e attua i propri processi e che consentono la gestione degli obiettivi aziendali attraverso il miglioramento delle prestazioni in termini di efficacia ed efficienza;
- strumenti assicurativi (di trasferimento del rischio): per tutelare la stabilità aziendale da eventi che causano effetti negativi sul patrimonio. Conformemente alla normativa vigente, l'Azienda sottoscrive polizze assicurative relative alle principali categorie di danni, diretti (tutela del patrimonio aziendale e del personale), indiretti da veicoli (responsabilità verso terzi) e indiretti dal personale (responsabilità verso terzi);
- strumenti di gestione economico-finanziari: GTT pianifica, gestisce e tutela le attività economico-finanziarie tramite programmi di valutazione e pianificazione basate sulla previsione dei cash flow. Il fatto di possedere un unico azionista (proprietario) che coincide con il cliente di fatto comporta un vincolo finanziario stringente nelle decisioni e nella gestione delle proprie risorse. Nell'attuale contesto aziendale, gli strumenti di gestione sono: il Piano Industriale, il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale - D.lgs. 175/2016, il Bilancio di esercizio, la revisione contabile, la pianificazione finanziaria.

8. ALTRE INFORMAZIONI

La Società nel corso dell'esercizio non ha posseduto, né direttamente né per interposta persona, azioni della Società controllante. La Società non possiede azioni proprie. La Società non ha optato per il consolidato fiscale. La Società non ha capitalizzato costi legati ad attività di ricerca e sviluppo.

Non sono stati utilizzati strumenti di finanza derivata ai sensi dell'art. 2428, comma 3, 6 bis, CC.

Con riferimento alla redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 si precisa che, ai sensi dell'art. 27 comma 3 bis del D.lgs. 127/1991 la società non detiene partecipazioni di controllo.

Per completezza di informazione si segnala che l'impresa controllante (Fct Holding Spa.) è soggetto al diritto di uno Stato membro delle Comunità Europee, redige e sottopone a controllo il bilancio consolidato secondo il D.lgs. 127/1991.

Torino, 28 marzo 2024

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE
(Antonio Fenoglio)

Firmato in originale

9. PROSPETTI DI BILANCIO E NOTA INTEGRATIVA

Bilancio D'esercizio Al 31 Dicembre 2023

Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa,
Rendiconto Finanziario

Gruppo Torinese Trasporti S.p.A.

Corso Turati 19/6 – 10128 Torino

Capitale sociale interamente versato Euro 76.006.664,00

Registro Imprese di Torino e Codice Fiscale n. 08555280018

Partita IVA n. 08559940013

Socio Unico FCT Holding S.p.A.

Stato Patrimoniale Attivo		
Importi in Euro	31/12/2023	31/12/2022
A. Crediti Verso Soci Per Versamenti Ancora Dovuti	-	-
B. Immobilizzazioni:		
I. Immobilizzazioni immateriali:		
3. Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.861.993	3.431.455
7. Altre		
- Migliorie beni di terzi - Migliorie diverse	-	15.097
- Migliorie beni di terzi - Parcheggi	5.000	5.928
Totale Immobilizzazioni Immateriali	2.866.993	3.452.480
II. Immobilizzazioni materiali:		
1. Terreni e Fabbricati	146.962.060	153.803.607
2. Impianti e macchinario	15.104.386	14.920.449
3. Attrezzature industriali e commerciali	1.241.895	1.545.425
4. Altri beni:		
- Mobili	198.982	245.709
- Macchine d'ufficio	3.864.063	4.502.325
- Automezzi	494.338	215.817
- Beni gratuitamente devolvibili:		
Impianti e materiale ferroviario	-	328.917.673
Fondo copertura (Comune di Torino)	-	-36.189.307
Fondo copertura (Stato, Regione)	-	-292.728.366
5. Materiale rotabile	205.386.039	150.000.243
6. Immobilizzazioni parcheggi:		
- Opere Civili	7.304.800	8.023.424
- Altre immobilizzazioni	3.254.841	2.693.165
7. Immobilizzazioni in corso e acconti:		
- Investimenti diversi	49.339.019	39.795.653
- Investimenti parcheggi	223.730	224.286
- Beni gratuitamente devolvibili:		
Impianti e materiale ferroviario	-	36.008
Fondo copertura (Stato, Regione)	-	-36.008
Totale Immobilizzazioni Materiali	433.374.153	375.970.103
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1. Partecipazioni in:		
b) Imprese collegate	5.719.076	5.719.076
d-bis) altre imprese	3.386.898	3.389.481
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	9.105.974	9.108.557
Totale Immobilizzazioni	445.347.120	388.531.140

Importi in Euro	31/12/2023	31/12/2022
C. ATTIVO CIRCOLANTE:	-	-
I. Rimanenze:		
1. Materie prime sussidiarie e di consumo	23.230.780	21.556.592
4. Prodotti finiti e merci	417.362	417.362
Totale Rimanenze	23.648.142	21.973.954
II. Crediti		
1. Verso clienti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	67.709.972	78.853.830
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3. Verso Imprese collegate		
- esigibili entro l'esercizio successivo	11.682.665	16.731.291
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4. Verso Enti controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	22.308.814	35.557.825
- esigibili oltre l'esercizio successivo	3.951.309	16.567.838
5. Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	7.902.718	8.726.499
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5-bis Crediti tributari		
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.942.276	2.758.423
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5-quater Verso altri:		
a) Stato, Regione, altri Enti territoriali		
- esigibili entro l'esercizio successivo	46.455.222	12.841.817
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
b) Altri enti del settore pubblico allargato		
- esigibili entro l'esercizio successivo	517.362	775.093
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
c) Diversi		
- esigibili entro l'esercizio successivo	33.512.935	45.062.323
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale Crediti	196.983.273	217.874.939
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
6. Altri titoli	1.774	1.774
Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.774	1.774
IV. Disponibilità liquide:		
1. Depositi bancari e postali presso:		
a) Banche	58.584.867	66.957.401
b) Poste	309.898	183.238
2. Assegni	304.797	387.833
3. Danaro e valori in cassa	166.868	84.660
Totale Disponibilità Liquide	59.366.430	67.613.132
Totale Attivo Circolante	279.999.619	307.463.799
D. Ratei E Risconti	1.224.902	3.411.579
Totale Attivo	726.571.641	699.406.518

Stato Patrimoniale Passivo		
Importi in Euro	31/12/2023	31/12/2022
A. Patrimonio Netto		
I. Capitale	76.006.664	76.006.664
II. Riserve da soprapprezzo delle azioni	-	-
III. Riserve di rivalutazione		
a) riserva di rivalutazione L.2/2009	2.966.156	2.966.169
IV. Riserva legale	957.843	957.843
VI. Altre riserve distintamente indicate		
a) riserva straordinaria	473.022	473.022
b) attualizzazione crediti e debiti	15.200.000	15.200.000
c) riserva avanzo di fusione	252.608	252.608
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	-78.041.002	-72.500.886
di cui perdite esercizio 2022 (*)	-5.540.116	-
di cui perdite esercizio 2021 (**)	-35.909.402	-35.909.402
di cui perdite esercizio 2020 (**)	-19.775.697	-19.775.697
di cui perdite esercizi precedenti	-16.815.787	-16.815.787
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	6.149.089	-5.540.116
Totale Patrimonio Netto	23.964.380	17.815.304
B. Fondi Per Rischi E Oneri		
4. altri	8.626.252	15.925.064
Totale Fondi Per Rischi E Oneri	8.626.252	15.925.064
C. Trattamento Di Fine Rapporto Di Lavoro	29.546.977	35.668.672

(*) L'assemblea ordinaria degli azionisti tenutasi in data 18 luglio 2023 ha deliberato l'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022. In tale contesto, l'Azionista ha deliberato la decisione di avvalersi della facoltà di differire gli obblighi di cui ai commi secondo e terzo dell'art. 2446 C.C., relativamente alle perdite riferite all'esercizio 2022, entro la data di approvazione del bilancio relativo al quinto esercizio successivo a quello cui le perdite si riferiscono, così come previsto dall'art. 6 del D.L. 23/2020 e successive modificazioni. Più specificatamente, le perdite oggetto di sospensione ammontano ad un totale di € 5.540.116.

(**) L'assemblea ordinaria degli azionisti tenutasi in data 15 luglio 2022 ha deliberato l'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021. In tale contesto, l'Azionista ha deliberato la decisione di avvalersi della facoltà di differire gli obblighi di cui all'art. 2446 C.C., relativamente alle perdite riferite agli esercizi 2020 e 2021, entro la data di approvazione del bilancio relativo al quinto esercizio successivo a quello cui le perdite si riferiscono, così come previsto dall'art. 6 del D.L. 23/2020. Nello specifico, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6, co. 4, D.L. Liquidità, le perdite oggetto di sospensione ammontano ad un totale di € 55.685.099.

Importi in Euro	31/12/2023	31/12/2022
D. DEBITI		
1. Obbligazioni		
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	384.197
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4. Debiti verso Banche:		
a) Banche per linee di fido		
- esigibili entro l'esercizio successivo	39.788.381	60.893.852
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
b) Banche per mutui		
- esigibili entro l'esercizio successivo	3.442.359	5.013.246
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	3.404.420
c) Banche per finanziamenti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	13.125.000	3.750.000
- esigibili oltre l'esercizio successivo	40.625.000	53.750.000
5. Debiti verso altri finanziatori		
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.721.654	2.397.762
- esigibili oltre l'esercizio successivo	8.009.717	10.445.989
6. Acconti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	24.494	57.366
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
7. Debiti verso Fornitori		
- esigibili entro l'esercizio successivo	112.945.758	84.611.810
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
10. Debiti verso Imprese collegate		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.685.601	2.205.574
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
11. Debiti verso Enti controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	44.050.386	35.437.197
- esigibili oltre l'esercizio successivo	73.756.176	75.805.800
11-bis Debiti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	6.528.999	24.580.173
- esigibili oltre l'esercizio successivo	49.477.769	46.068.306
12. Debiti tributari		
- esigibili entro l'esercizio successivo	6.279.756	4.610.564
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
13. Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale		
- esigibili entro l'esercizio successivo	9.273.623	10.155.647
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
14. Altri debiti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	32.395.848	31.297.327
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale Debiti	444.130.521	454.869.229
E. Ratei E Risconti		
1. Ratei e risconti	17.628.385	16.729.990
2. Contributi in conto investimenti	202.675.126	158.398.259
Totale Ratei e Risconti	220.303.511	175.128.249
Totale Passivo	726.571.641	699.406.518

Conto Economico		
Importi in Euro	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore Della Produzione		
1) Ricavi	145.195.701	127.179.479
a) delle vendite e delle prestazioni	143.377.519	125.361.297
b) da copertura di costi sociali	1.818.182	1.818.182
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	5.344.659	8.466.090
5) Altri ricavi e proventi:	272.785.910	285.636.321
a) diversi	75.502.743	87.736.306
b) quota annua di contributi in c/investimenti	16.620.105	14.595.118
c) compensazioni economiche	180.663.062	183.304.897
Totale Valore della Produzione (A)	423.326.270	421.281.890
B) Costi Della Produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(41.729.745)	(40.721.089)
7) Per servizi	(91.292.982)	(89.222.702)
8) Per godimento di beni di terzi	(40.210.635)	(40.854.403)
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	(138.033.079)	(140.025.023)
b) Oneri sociali	(42.262.009)	(41.776.614)
c) Trattamento di fine rapporto	(6.085.368)	(8.544.914)
d) Trattamento di quiescenza e simili	(4.009.765)	(3.862.065)
e) Altri costi	(2.626.515)	(1.874.109)
Totale Personale	(193.016.736)	(196.082.725)
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle Immobilizzazioni Immateriali	(2.582.017)	(2.589.574)
b) Ammortamento delle Immobilizzazioni Materiali	(36.870.682)	(40.179.153)
Totale ammortamenti	(39.452.699)	(42.768.727)
c) Altre svalutazioni delle Immobilizzazioni	(65.342)	-
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(46.607)	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	(39.564.648)	42.768.727
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.867.365	(1.290.774)
12) Accantonamenti per rischi	(1.075.000)	(3.908.714)
13) Altri accantonamenti	(28.532)	(28.528)
14) Oneri diversi di gestione	(5.581.883)	(5.849.458)
Totale Costi della Produzione (B)	(409.632.796)	(420.727.120)
Differenza Tra Valore E Costi Della Produzione (A-B)	13.693.474	554.770

Importi in Euro	31/12/2023	31/12/2022
C) Proventi e Oneri Finanziari		
15) Proventi da partecipazioni		
a) in imprese controllate	10.139	94
b) in imprese collegate	-	-
c) in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d) in altre imprese	-	37.170
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti da:		
1) imprese controllate	-	-
2) imprese collegate	-	-
3) enti controllanti	302.427	358.563
4) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
5) altri	298.657	4.622
17) Interessi e altri oneri finanziari verso:		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) enti controllanti	(1.908.807)	(2.014.031)
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	(427)	(646.087)
e) altri	(6.201.929)	(3.835.217)
17-bis) Utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (C)	(7.499.940)	(6.094.886)
D) Rettifiche Di Valore Di Attivita' e Passivita' Finanziarie		
18) Rivalutazioni		
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	(2.583)	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
Totale delle rettifiche (D)	(2.583)	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	6.190.951	(5.540.116)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio:		
- correnti	(41.862)	-
- relative a esercizi precedenti	-	-
- differite e anticipate	-	-
21) Utile (Perdita) Dell'esercizio	6.149.089	(5.540.116)

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Torino, 28 marzo 2024

IL PRESIDENTE
(Antonio Fenoglio)
Firmato in originale

Gruppo Torinese Trasporti Spa Rendiconto Finanziario		
Importi in Euro	31.12.2023	31.12.2022
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	6.149.089	(5.540.116)
Imposte correnti sul reddito	-	-
Interessi passivi/(interessi attivi)	7.510.079	6.132.056
(Dividendi)	(10.139)	(37.264)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(1.400.000)	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	12.249.029	554.676
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamento TFR	6.085.368	8.544.914
Accantonamento ai Fondi di quiescenza	4.009.765	3.862.065
Accantonamento F.do Svalutazione Crediti	46.607	9.312
Accantonamento Fondo rischi e oneri e acc.to per incentivi	1.103.532	2.965.572
Ammortamenti delle immobilizzazioni	39.452.699	42.768.724
Svalutazioni immobilizzazioni materiali	-	-
Svalutazioni partecipazioni	-	-
Svalutazioni per perdite durevoli di valore rimanenze	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	252.608
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	62.947.000	58.957.871
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(175.718)	2.030.162
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	10.292.533	(7.567.133)
Decremento/(incremento) dei crediti tributari	(183.853)	(1.551.158)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	29.101.984	10.263.706
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	2.186.677	(1.625.037)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	45.175.262	18.910.550
Incremento/(decremento) debiti tributari	1.669.192	(8.306.129)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(139.822)	15.688.612
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	150.873.255	86.801.443
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(5.622.651)	(3.443.156)
(Imposte sul reddito pagate)	-	-
Dividendi incassati	10.139	37.264
Utilizzo fondo svalutazione magazzino	(2.691.646)	(760.651)
(Utilizzo Fondo TFR e Fondi quiescenza)	(14.996.449)	(12.393.136)
(Utilizzo dei fondi rischi e oneri)	(8.402.343)	(1.575.036)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	119.170.305	68.666.728
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	119.170.305	68.666.728
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(98.206.260)	(41.911.815)
Disinvestimenti	3.529.569	921.205
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.996.691)	(1.786.172)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	15.476	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Attività di cessione ramo d'azienda	1.568.254	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(95.089.652)	(42.776.782)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(21.105.471)	5.767.996
Aumento/(Diminuzione) Debiti verso Altri Finanziatori	(2.112.380)	(2.307.839)
(Rimborso)/ accensione finanziamenti	(8.725.307)	38.477.529
Mezzi propri		
Rimborso prestito obbligazionario	(384.197)	(877.828)
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(32.327.354)	41.059.858
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(8.246.702)	66.949.804
Disponibilità liquide al 1° gennaio	67.613.132	663.328
Disponibilità liquide al 31 dicembre	59.366.430	67.613.132
Variazione disponibilità liquide	(8.246.702)	66.949.804

Nota Integrativa

Struttura del Bilancio e criteri di formazione

Il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile così come riformati dal Decreto Legislativo n. 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34.

Il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 risulta costituito dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa;
- rendiconto finanziario, predisposto secondo le disposizioni contenute nell'articolo 2425 ter del Codice Civile.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal Dlgs 139/15 e con i principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

La presente nota integrativa viene redatta, così come consentito dall'art. 2423 del Codice Civile, in migliaia di Euro, ove non diversamente ed espressamente menzionato. Lo Stato Patrimoniale, il Rendiconto Finanziario, il Conto Economico sono espressi in unità di Euro.

Per quanto riguarda l'attività della Società, i rapporti con le imprese collegate, controllanti, controllate delle controllanti si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo della presente Nota Integrativa.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono indicati nel paragrafo "Eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" della presente Nota Integrativa. Inoltre, per effetto

delle modifiche apportate in esercizi precedenti agli schemi di bilancio con l'abolizione dei conti d'ordine nello Stato Patrimoniale, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale è commentato in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Principi generali di redazione del Bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi a criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale per le ragioni dettagliatamente esposte nel paragrafo "Valutazioni sulla continuità aziendale"; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico.

Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

Nel successivo commento ai criteri di valutazione adottati per le voci di bilancio sono indicate le modalità con cui la Società ha applicato i criteri e modelli contabili previsti dagli OIC.

Valutazioni sulla continuità aziendale

Vengono qui richiamate integralmente le considerazioni espresse in questo stesso paragrafo della relazione sulla gestione e della nota integrativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, circa i risultati attesi dalla realizzazione del Piano Industriale 2023-2027 approvato il 26 giugno 2023, compresa la produzione di sufficienti flussi di cassa per il pagamento dei debiti correnti e il rispetto degli impegni assunti nel corso dell'orizzonte 2023-2027, nonché il ragionevole ripianamento delle perdite oggetto di sterilizzazione per effetto della disciplina emergenziale, nel 2026, entro il terzo del capitale sociale e, nel 2027, interamente.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 ha registrato un utile d'esercizio pari 6,1 milioni di euro, che ha incrementato il valore del patrimonio netto a Euro 24 milioni. Ancorché tale risultato sia influenzato dalla rilevazione dei ristori per i minori ricavi Covid di competenza dell'esercizio 2021 per 8,9 milioni di euro, lo stesso risulta comunque in significativo miglioramento rispetto agli esercizi precedenti, anch'essi influenzati dalla rilevazione di analoghe poste di carattere non ricorrente, che, ciò nonostante, avevano consuntivato risultati economici negativi (perdita d'esercizio rispettivamente pari a 35,9 milioni di euro e a 5,5 milioni di euro al 31 dicembre 2021 e 2022). Inoltre, alla data del 31 dicembre 2023, nonostante le perdite consuntivate in esercizi precedenti abbiano ridotto il valore del patrimonio netto ad un valore inferiore ai limiti previsti dall'art. 2446 C.C., la Società non è tenuta agli adempimenti stabiliti dai commi secondo e terzo di tale disposizione in ragione delle deliberazioni dell'Azionista del 15 luglio 2022 e del 18 luglio 2023 mediante le quali è stata esercitata la facoltà di differire i suddetti obblighi, rispettivamente per le perdite riferite agli esercizi 2020 (pari a 19,8 milioni di euro) e 2021 (pari a 35,9 milioni di euro) e per la perdita dell'esercizio 2022 (pari a 5,5 milioni di euro), entro la data di approvazione del bilancio relativo al quinto esercizio successivo a quello cui le perdite si riferiscono, così come previsto dall'art. 6 del D.L. 23/2020. Si rimanda al paragrafo "Patrimonio netto" della nota integrativa per ulteriori dettagli.

In aggiunta, gli indicatori di rischio, di cui all'art. 6, co. 2, del TUSP, già globalmente positivi nell'esercizio precedente sono in costante miglioramento; risultano inoltre rispettati i parametri finanziari (Covenant) previsti nel contratto di finanziamento con garanzia SACE. Infine, con riferimento all'art. 2, co. 1, CCII, che definisce in modo puntuale la nozione di crisi che si estende anche ai fini del TUSP, gli Amministratori, considerando il risultato economico positivo ed il cash flow previsionale per l'intero arco di Piano Industriale 2023-2027 nella sua versione dagli stessi approvata in data 22 marzo 2024, non hanno evidenziato criticità circa la sostenibilità dell'indebitamento da parte della Società in tale orizzonte temporale.

In conclusione, alla luce di quanto sopra riportato, gli Amministratori hanno redatto il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 nel presupposto della continuità aziendale, non avendo rilevato alcuna criticità nella capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del presente bilancio.

I criteri di valutazione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione inclusivo degli eventuali oneri accessori.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente in funzione della loro prevista utilità futura.

La voce Diritti di brevetto industriale e Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno accoglie principalmente i costi sostenuti per il Progetto BIP nell'esercizio e in quelli precedenti, ammortizzato con un'aliquota pari al 10% in base alla presunta vita utile residua dell'applicativo.

I costi di ricerca e i costi di pubblicità, ove esistenti, sono interamente imputati a costi di periodo nell'esercizio di sostenimento.

I costi di sviluppo sono oggetto di capitalizzazione solo se sia dimostrabile la fattibilità tecnica del completamento dell'attività, l'intenzione dell'ultimazione della stessa, la sua concreta possibilità di utilizzo, il processo di determinazione dei futuri benefici economici attesi e la possibilità di determinare in modo oggettivo il costo attribuibile all'attività immateriale. In mancanza di uno soltanto degli accennati requisiti, i costi in questione sono interamente imputati all'esercizio del loro sostenimento.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono relativi a licenze d'uso software e sono ammortizzati in tre anni.

Le altre immobilizzazioni immateriali riguardano migliorie su beni di terzi (ammortizzate sulla base della durata del rapporto contrattuale sottostante), e il software realizzato internamente al fine di adattare gli applicativi concessi in licenza d'uso (ammortizzato in tre anni).

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione immateriale viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni Immateriali	Vita Utile	Immobilizzazioni Immateriali	Vita Utile
Costi di impianto e di ampliamento	3 anni	Concessioni, licenze e diritti simili	3 anni
Costi di sviluppo	5 anni	Altre - Migliorie a beni di Terzi - Parcheggi	3 anni
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3/10 anni		

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nel Bilancio al costo di acquisto o di costruzione interna. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Gli oneri accessori includono gli oneri finanziari che vengono capitalizzati per la quota imputabile ai beni fino al momento della loro entrata in funzione, nel caso di cespiti che rispettino i requisiti richiesti al riguardo dai Principi contabili di riferimento.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Per gli investimenti entrati nel ciclo produttivo nel corso dell'esercizio le aliquote di ammortamento sono ridotte del 50%.

La rivalutazione operata ai sensi della L. 2/2009 nell'esercizio 2008 con l'applicazione del metodo misto che prevedeva lo "storno del fondo ammortamento" nonché la "rivalutazione del costo storico" per la parte eccedente ha prodotto un prolungamento del processo di ammortamento. Tale rivalutazione ha comportato l'iscrizione nel Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 di una riserva di rivalutazione al netto dell'imposta sostitutiva calcolata sul valore della rivalutazione stessa.

Le aliquote applicate, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene, sono le seguenti:

Immobilizzazioni	Aliquote	Immobilizzazioni	Aliquote
Impianti fissi ferrotranviari (binari in deposito)	3,33%	Macchinari	6,25% - 10%
Fabbricati industriali	3%	Mobili ed arredi	9% - 10%
Tram serie 2800-3100	6,25%	Macchine elettroniche	20%
Tram serie 5000 e relativi accessori	6,25%	Personal Computers e Hardware	33%
Tram serie 6000	3%	Automezzi di servizio	6,67% - 7,5%
Tram serie 8000	3%	Vetture di servizio	6,67% - 10%
Autobus	5,58% - 10%	Attrezzature varie	9%
Impianti	7,50% - 10%		

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti alle immobilizzazioni cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo delle stesse. Hanno natura incrementativa le spese che comportino ragionevolmente un aumento dei benefici economici futuri, quali l'aumento della vita utile, l'incremento della capacità produttiva, il miglioramento delle qualità del prodotto, l'adozione di processi di produzione dai quali dipenda una sostanziale riduzione dei costi di produzione.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. L'importo iscritto in Bilancio viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano subito perdite ed il valore recuperabile delle stesse, determinabile in base ai flussi reddituali futuri, sia inferiore al valore di iscrizione in Bilancio.

Il valore originario viene ripristinato quando vengono meno i motivi della svalutazione effettuata e ciò sia confermato dalle prospettive reddituali.

I crediti inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie, qualora esistenti, sono iscritti al loro presunto valore di realizzo.

Rimanenze

Il materiale, gli apparecchi di scorta per la manutenzione e le rimanenze di materie prime, sono valutati al costo medio ponderato. I beni obsoleti e a lenta movimentazione, ove rilevati, sono svalutati in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo mediante lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione magazzino portato in riduzione dal corrispondente valore iscritto nell'attivo patrimoniale.

Strumenti finanziari derivati

La Società non detiene strumenti finanziari derivati.

Crediti e debiti

I crediti e i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e per i crediti del presumibile valore di realizzo. Tuttavia, per i crediti e debiti già in essere al 1° gennaio 2016 il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato, così come per quei saldi per i quali la sua applicazione sarebbe stata non rilevante.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili. Le stime sulla recuperabilità dei crediti sono effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio della controparte (anche con riferimento agli enti pubblici), nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possano determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Il D.Lgs. n. 231 del 2002 ha introdotto una disciplina legale di tutela degli interessi del creditore, attribuendo al medesimo la facoltà di ricorrere a specifici strumenti, anche di carattere processuale al fine di ottenere l'effettiva realizzazione del proprio credito. A tal fine, il D.Lgs. 231/2002 ha, tra l'altro, disciplinato la maturazione degli interessi di mora disponendo che essi decorrono automaticamente, dal giorno successivo alla scadenza del termine per il pagamento e ha introdotto la previsione di un tasso per interessi moratori più alto (calcolato sulla base del tasso di riferimento della Banca Centrale Europea, aumentato, di regola, di otto punti percentuali), fatta salva la facoltà delle parti di determinare una differente misura degli interessi.

Crediti tributari

La voce "Crediti tributari" accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e Risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Contributi in conto impianti

Sono contabilizzati in Bilancio al momento dell'incasso o, se precedente, all'atto della notizia della formale delibera di erogazione o del manifestarsi della ragionevole certezza della titolarità del diritto al percepimento degli stessi. Vengono iscritti nella voce "Risconti passivi" dello stato patrimoniale e accreditati al conto economico in proporzione all'ammortamento delle attività cui si riferiscono.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono accantonati a fronte di perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati e commentati nella Nota Integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo.

In caso di eventi solamente remoti e cioè di eventi che hanno scarsissime possibilità di verificarsi non viene contabilizzato alcun fondo, né vengono date informazioni aggiuntive od integrative.

Il fondo imposte differite, ove esistente, accoglie le imposte che, pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo in esercizi successivi, per effetto dell'esistenza di differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore alla stessa attribuito ai fini fiscali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta il debito maturato a tale titolo verso i dipendenti alla fine dell'esercizio, dedotte le anticipazioni corrisposte, conformemente alle norme di legge ed ai contratti di lavoro vigenti e tenuto conto che gli accantonamenti maturati a far data dal 1° gennaio 2008, rilevati nel conto economico tra i costi del personale, in ossequio alla riforma della previdenza complementare, vengono periodicamente versati ai fondi pensionistici complementari prescelti dal lavoratore dipendente a partire dalla data della scelta; quelli maturati prima della scelta sono stati addebitati al TFR.

Ricavi e costi

I ricavi ed i costi sono iscritti in Bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica, tramite l'accertamento dei relativi ratei e risconti. Sono indicati al netto dei resi, degli abbuoni, degli sconti e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse alla prestazione di servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazione di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;
- i ricavi per vendita di beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che di regola corrisponde alla consegna o alla spedizione del bene;
- i costi sono contabilizzati secondo il principio della competenza;
- i proventi e oneri finanziari sono contabilizzati in base al principio della competenza temporale;
- i dividendi sono iscritti nell'esercizio in cui si tiene l'assemblea della partecipata che delibera la distribuzione di utili o riserve.

Nella fattispecie, i ricavi sono rappresentati dai proventi del traffico, dai ricavi della gestione parcheggi e dai ricavi a copertura degli oneri sociali (contributi CCNL, oneri di malattia,...), nonché dalle erogazioni spettanti ai sensi dell'art.19 del D.lgs. del 19 novembre 1997 n. 422 per il trasporto pubblico locale.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti, qualora esistenti, sono calcolate in base al reddito imponibile e alle aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio.

Inoltre, ove esistenti, in ottemperanza a quanto previsto nell'OIC n. 25 dalla Commissione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, sono stanziati in Bilancio le imposte differite e anticipate. Se esistenti, le imposte differite/anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee originatesi tra i valori iscritti in Bilancio e i valori riconosciuti fiscalmente, applicando le aliquote fiscali previste dalla normativa in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno.

Ove esistenti, le imposte differite e anticipate generate in esercizio sono indicate nel conto economico in un'apposita linea della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio", in quanto dette imposte, al pari di quelle correnti, sono considerate oneri dell'esercizio. Eventuali imposte differite generate in esercizi precedenti sono contabilizzate nella voce "Imposte sul reddito dell'esercizio". Non sono stati rilevati crediti per imposte anticipate in quanto alla data di redazione del presente bilancio d'esercizio non sussistono i requisiti di ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Impegni, rischi e garanzie

Le garanzie prestate riflettono l'ammontare dell'effettivo impegno della Società alla data di chiusura dell'esercizio. Impegni, garanzie e rischi includono le garanzie prestate direttamente o indirettamente iscritte per un importo pari all'ammontare dell'impegno.

Informazioni Sullo Stato Patrimoniale

Le tabelle che seguono, ove non diversamente indicato, riportano i dati in migliaia di Euro.

Attivo

A) Crediti Verso Soci Per Versamenti Ancora Dovuti

Il capitale sottoscritto dai soci risulta interamente versato, di conseguenza non sussistono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

B) Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Per le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio e per le altre informazioni relative alle immobilizzazioni immateriali richieste dall'art. 2427 del Codice Civile, si rinvia al prospetto Allegato n. 1.

I Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno si riferiscono principalmente ai costi sostenuti per il Progetto BIP nell'esercizio e in quelli precedenti, ammortizzato con un'aliquota pari al 10% in base alla presunta vita utile residua dell'applicativo.

Le migliorie su beni di terzi si riferiscono a oneri pluriennali riferiti in particolare ai parcheggi in concessione d'uso; la riduzione rispetto all'esercizio precedente è dovuta all'effetto degli ammortamenti dell'esercizio.

Le immobilizzazioni in corso e acconti includono in particolare i costi inerenti progetti informatici diversi (compresa l'implementazione di SL e Major) e i costi sostenuti per progetti speciali del TPL e per l'implementazione dei sistemi QASE.

Le aliquote d'ammortamento applicate sono evidenziate nell'Allegato n. 4.

Immobilizzazioni materiali

Il valore delle immobilizzazioni materiali esposto in Bilancio è indicato al netto dei fondi d'ammortamento ed è relativo a:

- Terreni, fabbricati industriali e costruzioni leggere;
- Impianti e macchinari;
- Attrezzature;
- Altri beni, che includono mobili, macchine d'ufficio e automezzi;
- Materiale rotabile (bus e tram);
- Immobilizzazioni parcheggi;
- Immobilizzazioni in corso e acconti le quali, sono suddivise tra investimenti diversi, parcheggi.

Per le movimentazioni intervenute in corso dell'esercizio e le altre informazioni relative alle immobilizzazioni materiali richieste dall'art. 2427 del Codice Civile, si rinvia ai prospetti riportati nell'Allegato n. 2.

Si precisa che l'aliquota d'ammortamento è stata ridotta del 50% per tutte le immobilizzazioni acquisite dal 1° gennaio al 31 dicembre. Le aliquote d'ammortamento utilizzate sono evidenziate nell'Allegato n. 4.

Le variazioni intercorse nell'esercizio sono dovute principalmente all'effetto degli ammortamenti dell'esercizio, all'entrata in servizio di 221 nuovi mezzi ovvero:

- 122 autobus urbani, di cui 70 BYD elettrici e 52 I.I.A. CityMood
- 92 autobus extraurbani Iveco Crossway
- 7 motrici tranviarie Hitachi Rail serie 8000

nonché all'alienazione di 175 autobus (si veda l'allegato 2) oltre alla manutenzione straordinaria su autobus, tram e immobili.

Immobilizzazioni finanziarie

Le Immobilizzazioni finanziarie, per Euro 9.106 migliaia, sono così formate:

(in migliaia di Euro)	31/12/2023	Variazioni	31/12/2022
Partecipazioni in imprese collegate	5.719	-	5.719
Partecipazioni in altre imprese	3.387	(3)	3.390
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	9.106	(3)	9.109

Per il dettaglio delle partecipazioni si veda l'allegato 5. Si riportano di seguito le principali informazioni di natura economica e patrimoniale riguardanti le principali società partecipate.

Extra.To S.c.ar.l.

In data 17 settembre 2010 è stato costituito con rogito dal notaio Angelo Chianale, il consorzio Extra.To, che rappresenta l'operatore unico per i trasporti della Provincia di Torino. Di seguito i dati dal progetto di bilancio 2023 approvato in data 27 marzo 2024 dal Consiglio di Amministrazione:

(in migliaia di Euro)	
Valore della Produzione	41.320
Costi della Produzione	(41.323)
Risultato ante imposte	3
Utile (Perdita) d'esercizio	0

Attivo	in migliaia di Euro	Passivo	in migliaia di Euro
Immobilizzazioni Nette	36	Patrimonio Netto	115
Rimanenze	-	Fondi	-
Crediti	33.040	TFR	8
Disponibilità	2.581	Debiti	35.500
Ratei e risconti	2	Ratei e Risconti	36
Totale Attivo	35.659	Totale Passivo	35.659

Bus Company Srl

Società leader nella provincia di Cuneo per l'esercizio del trasporto passeggeri in concessione ed in appalto urbano (area conurbata del comune di Cuneo dal 2001 oltre al servizio della Città di Alba), interurbano (Provincia di Cuneo e Provincia di Torino) con una percorrenza complessiva annua pari a circa 23.000.000 km., nata nel corso dell'esercizio 2015 dalla fusione per incorporazione della società A.T.I. SpA nella SEAG Srl. Svolge, altresì, servizio di trasporto interregionale e di noleggio autobus. Il capitale sociale è così ripartito:

EGE Holding Srl	70,00%
GTT SpA	30,00%

i seguito i dati che si evincono dal bilancio al 31 dicembre 2022:

(in migliaia di Euro)	
Valore della Produzione	45.519
Costi della Produzione	(42.022)
Risultato ante imposte	3.084
Utile d'esercizio	2.539

Attivo	in migliaia di Euro	Passivo	in migliaia di Euro
Immobilizzazioni Nette	27.935	Patrimonio Netto	32.869
Rimanenze	896	Fondi	658
Crediti	22.552	TFR	1.111
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5.967	Debiti	20.710
Disponibilità	2.024	Ratei e Risconti	4.311
Ratei e risconti	285		
Totale Attivo	59.659	Totale Passivo	59.659

Le restanti partecipazioni, pur costituendo impegno duraturo, non rappresentano, dal punto di vista patrimoniale e/o dei volumi economici, immobilizzazioni di ammontare significativo.

Crediti verso Imprese controllate

Non risultano crediti verso Imprese controllate non detenendo GTT al 31 dicembre 2023 partecipazioni di controllo.

Crediti verso Imprese collegate

Non risultano crediti verso Imprese collegate.

Crediti diversi

Non ve ne sono.

C) Attivo Circolante

Rimanenze

Il valore delle rimanenze, alla chiusura dell'esercizio 2023, risulta pari a Euro 23.648 migliaia ed è composto da:

1) materie prime per Euro 23.231 migliaia (Euro 21.557 migliaia al 31 dicembre 2022). Tale valore, se considerato al lordo del Fondo svalutazione magazzino e della relativa movimentazione dell'esercizio al 31 dicembre 2023, rispetto a quanto in essere al 31 dicembre 2022, si riduce di Euro 927 migliaia. Il fondo svalutazione magazzino fa registrare un decremento di euro 2.691 migliaia dovuto per euro 795 migliaia al materiale ferroviario ceduto a R.F.I. e alla Regione Piemonte nonché, per la restante parte, alla rottamazione di materiale obsoleto. Il fondo svalutazione magazzino è stato costituito negli esercizi precedenti per tenere conto dell'obsolescenza tecnica e della lenta rotazione di alcuni codici di ricambi. Si riporta nella tabella seguente il dettaglio della voce "Materie prime sussidiarie e di consumo":

in migliaia di Euro	31/12/2023	Cessione ferrovia a RFI	Cessione ferrovia a Regione Piemonte	Variazioni	31/12/2022
Ricambi TPL	18.109	-	-	(24)	18.133
Materiali di consumo e infrastrutture	6.339	-	-	541	5.798
di cui materiali Covid	8	-	-	(9)	17
Ricambi Metropolitana	4.866	-	-	468	4.398
Ricambi ferroviari	3.432	-	-	(51)	3.483
Materiale ferroviario finanziato	-	-	(795)	6	789
Infrastrutture ferroviarie	-	(1.193)	-	31	1.162
Materiali parcheggi	28	-	-	-	28
Svalutazione magazzino	(9.543)	-	795	1.896	(12.234)
Totale	23.231	(1.193)	-	2.867	21.557

2) la voce "Prodotti finiti e merci" ammonta a Euro 417 migliaia (invariata rispetto al saldo al 31 dicembre 2022) e rappresenta il valore contabile netto del parcheggio "Capuana" il quale è stato destinato alla vendita e pertanto riclassificato dalla voce "Immobilizzazioni materiali – parcheggi" alla voce "rimanenze" dell'attivo circolante, come nell'esercizio precedente.

Crediti		
(in migliaia di Euro)	31/12/2023	31/12/2022
Verso clienti	71.840	84.000
Verso imprese controllate	-	-
Verso imprese collegate	13.683	18.731
Verso Enti controllanti	31.978	57.844
Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	7.903	8.727
Crediti tributari	2.942	2.758
Verso Altri	90.474	68.668
Totale	218.820	240.728
Fondo Svalutazione Crediti	(21.837)	(22.853)
Totale Netto	196.983	217.875

I crediti sono esposti al valore di presunto realizzo ovvero al netto del fondo svalutazione che, al 31 dicembre 2023, è pari a Euro 21.837 migliaia. Il fondo svalutazione crediti è sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente. La movimentazione del fondo svalutazione crediti nel corso dell'esercizio 2023 è la seguente:

in migliaia di Euro	31/12/2022	Accantonamenti	Riclassifiche	Utilizzi	31/12/2023
Fondo svalutazione crediti v/Clienti	5.146	46	-	(1.062)	4.130
Fondo svalutazione crediti verso Imprese collegate	2.000	-	-	-	2.000
Fondo svalutazione crediti v/Enti controllanti	5.718	-	-	-	5.718
Fondo svalutazione crediti v/Altri crediti	9.989	-	-	-	9.989
Totale	22.853	46	-	(1.062)	21.837

Crediti verso clienti

Sono relativi principalmente a crediti per prestazioni diverse. Sono crediti con esigibilità entro 12 mesi dalla chiusura del presente esercizio e risultano, per Euro 67.710 migliaia, così composti:

in migliaia di Euro	31/12/2023	Variazioni	31/12/2022
Agenzia della Mobilità Piemontese	62.143	(11.661)	73.804
Clienti diversi	6.429	(556)	6.985
Regione Piemonte	3.257	44	3.213
Città Metropolitana	11	13	(2)
Fondo svalutazione Crediti	(4.130)	1.016	(5.146)
Totale	67.710	(11.144)	78.854

Il saldo della voce "Clienti diversi" è dettagliato come segue:

Cliente (in migliaia di Euro)	Credito al 31/12/2023
TRENITALIA	1.531
IGP DECAUX	1.111
ACIMMAGINE	443
AVIP ITALIA SRL	391
AMIAT	381
SOCIETA' UNICA ABRUZZESE DI TRASPORTO	347
ATM AZIENDA TRASPORTO MESSINA	327
FONSERVIZI	188
TORINO FC	186
SOCOFAT	151
TUNDO	131
CONDominio VALDO FUSI	129
VILFER	114
EUROSERVIZI	101
ALTRI CLIENTI DIVERSI	898
Totale	6.429

Secondo quanto richiesto dall'aggiornamento dell'OIC 12, di seguito si riporta l'elenco delle compensazioni clienti/fornitori operate nell'esercizio (per la parte debitoria si rimanda alla voce "Debiti verso Fornitori"):

Data	Cliente	Importo (in migliaia di €)
18/01/2023	GRANDABUS	9
03/02/2023	COAS	1
06/02/2023	GRANDABUS	11
30/03/2023	GRANDABUS	9
30/03/2023	SCAT	2
13/04/2023	SCAT	6
18/04/2023	COAS	4
20/04/2023	ACIMMAGINE	110
27/04/2023	SLOW FOOD	25
22/06/2023	NME	29
23/06/2023	GRANDABUS	12
23/06/2023	MY CICERO	17
10/07/2023	GRANDABUS	12
02/08/2023	COAS	2
03/08/2023	SCAT	8
18/09/2023	L.M.E. GLOBAL SRL	4
21/09/2023	CONSOLATA PRALORMO DESIGN SAS	1
02/10/2023	CONDOMINIO VALDO FUSI	143
06/10/2023	TRENITALIA SPA	684
19/10/2023	CONDOMINIO VALDO FUSI	207
23/10/2023	BAR STAZIONE SNC	2
08/11/2023	CONSORZIO COAS	2
08/11/2023	TORINO FRINGE APS	1
01/12/2023	GRANDABUS	9
04/12/2023	BIANCANEVE S.C.	1
05/12/2023	SALONE LIBRO SRL	3
30/12/2023	VILFER SRL	1
30/12/2023	RAMPART SRL	1
31/12/2023	ALL'ETOILE	2
31/12/2023	IL PIZZOLAIO	19
31/12/2023	MY CICERO SRL	13
31/12/2023	INDUSTRIA ITALIANA AUTOBUS	800
Totale		2.150

Crediti verso imprese controllate

Non risultano crediti verso imprese controllate.

Crediti verso imprese collegate

Al 31 dicembre 2023 la voce "Crediti verso imprese collegate" è pari a Euro 11.683 migliaia e comprende:

in migliaia di Euro	31/12/2023	Variazioni	31/12/2022
Extra.To Scarl	13.634	(4.979)	18.613
Bus Company Srl	49	(69)	118
Fondo svalutazione crediti	(2.000)	-	(2.000)
Totale	11.683	(5.048)	16.731

Il credito nei confronti di Extra.To pari ad Euro 13.634 migliaia è relativo principalmente alle prestazioni effettuate a fronte del Contratto di servizio per l'affidamento in concessione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale su gomma, in essere tra Extra.To e l'Agenzia per la Mobilità Piemontese/Città Metropolitana. In particolare, il saldo al 31 dicembre 2023 si riferisce ai corrispettivi legati alle prestazioni erogate dal 2016 al 2023. Gli importi in oggetto risultano parzialmente incassati nel corso dei primi mesi del 2024.

Secondo quanto richiesto dall'aggiornamento dell'OIC 12, si segnala che sono state effettuate nel corso dell'esercizio le seguenti compensazioni cliente/fornitore verso Extra.To

Data	Cliente	Importo (in Euro migliaia)
11/01/2023	EXTRA. TO	3
17/03/2023	EXTRA. TO	15
20/03/2023	EXTRA. TO	3
30/03/2023	EXTRA. TO	32
11/05/2023	EXTRA. TO	34
01/06/2023	EXTRA. TO	4
09/06/2023	EXTRA. TO	15
26/06/2023	EXTRA. TO	2
23/08/2023	EXTRA. TO	30
21/09/2023	EXTRA. TO	20
28/09/2023	EXTRA. TO	3
02/11/2023	EXTRA. TO	2
08/11/2023	EXTRA. TO	39
01/12/2023	EXTRA. TO	70
30/12/2023	EXTRA. TO	2
Totale		274

Crediti verso Enti controllanti

I crediti verso la Città di Torino ammontano, al 31 dicembre 2023, a Euro 26.260 migliaia (al netto di un Fondo svalutazione crediti di Euro 5.718 migliaia) e risultano di seguito dettagliati:

in migliaia di Euro	31/12/2023	Variazioni	31/12/2022
Contributi MIT per rinnovo materiale rotabile	9.456	(8.244)	17.700
Contributo manutenzione segnaletica	6.882	836	6.046
Contributi su mutui per investimenti	5.833	(14.242)	20.075
Addebito costo Assistenti alla clientela	5.499	750	4.749
Deficit manutentivi 2021-2022	1.486	(2.114)	3.600
Agevolazioni tariffarie	909	-	909
Interessi Attivi	822	(206)	1.028
Corrispettivo giornate ecologiche	633	-	633
Contributi vari	397	47	350
Rilasci attestati sosta	61	18	43
Rimborso costi Impianti Fissi	-	(2.711)	2.711
Fondo svalutazione crediti	(5.718)	-	(5.718)
Totale	26.260	(25.866)	52.126

I crediti per mutui su investimenti si riferiscono agli interventi previsti in materia di trasporto pubblico locale come da accordo siglato in data 26 aprile 2018 con riferimento al rimborso dei mutui contratti da GTT SpA per l'acquisto delle motrici tranviarie serie 6000 afferenti alla linea 4 nonché agli interessi attivi di mora verso la Città di Torino come determinati dallo schema di convenzione con l'Ente stesso. Il credito per mutui è suddiviso tra Euro 1.849 migliaia per crediti esigibili oltre l'esercizio e la parte restante pari ad Euro 3.984 migliaia entro l'esercizio.

È stata presentata nell'Allegato 9 della presente Nota Integrativa la situazione dettagliata dei rapporti patrimoniali al 31 dicembre 2023 con la società controllante, collegate e sottoposte al controllo delle controllanti.

Il 22 dicembre 2023 è stata posta in essere una compensazione tra i crediti e i debiti verso la Città di Torino che, secondo quanto richiesto dall'aggiornamento dell'OIC 12, per la parte creditoria risulta così composta (per la parte debitoria si rimanda alla voce "Debiti verso Enti Controllanti"):

(in migliaia di Euro)	22/12/2023
Contributi su mutuo OPI per acquisto materiale rotabile	6.367
Contributi su mutuo OPI per acquisto materiale rotabile	5.765
Contributi su mutuo Unicredit per acquisto materiale rotabile	2.655
Versamento della Città	(5.254)
Totale	9.532

Si precisa che la principale parte correlata è l'azionista indiretto Comune di Torino che controlla la GTT SpA indirettamente mediante la società finanziaria "FCT Holding SpA".

Il saldo dei crediti per mutui e interessi verso Città di Torino include l'effetto dell'attualizzazione, pari a 550 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023, calcolata utilizzando un tasso del 2,5% alla luce dello schema di convenzione sottoscritto con la Città di Torino che prevede la rateizzazione in 10 anni del credito scaduto.

Crediti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Al 31 dicembre 2023 i suddetti crediti ammontano ad Euro 7.903 migliaia e sono così composti:

in migliaia di Euro	31/12/2023	Variazioni	31/12/2022
Infra.TO S.r.l.	7.886	(655)	8.541
S.M.A.T. S.p.A.	17	(168)	185
5T S.r.l.	-	(1)	1
Totale	7.903	(824)	8.727

Il credito verso Infra.TO S.r.l. comprende principalmente gli addebiti operati a fronte dei lavori eseguiti nel corso del secondo semestre per conto della stessa sulla Metropolitana per Euro 5.420 migliaia. Sono inoltre inclusi Euro 2.431 migliaia relativi a lavori eseguiti nel quarto trimestre sulla Linea 4 e sulla Linea 16 ed addebiti di varia natura per Euro 35 migliaia.

Per adempiere l'art.2423-ter comma 6 c.c. si precisa che il 19 maggio, il 28 settembre 2023 e il 12 dicembre 2023 sono state poste in essere tre compensazioni cliente/fornitore verso Infra.To S.r.l. rispettivamente per Euro 8.508 migliaia, per Euro 5.190 migliaia e per Euro 3.177 migliaia, come di seguito dettagliate:

Numero Documento	Data Documento	Importo €. /000	Testo
2237000131	12/04/2023	4.198	Anno 2022 - Metropolitana Materiale Rotabile Revisio
2237000132	12/04/2023	176	Anno 2022 - Metropolitana Armamento Revisioni Ed Int
2237000133	12/04/2023	2.047	Anno 2022 - Metro Manutenzione Straordinaria-Codice
2239000150	15/03/2023	1.551	Anno 2022 - Interventi Di Manutenzione Straordinaria
2239000151	15/03/2023	76	Anno 2022 - Interventi Di Manutenzione Straordinaria
2239000152	15/03/2023	28	Anno 2022 - Interventi Di Manutenzione Straordinaria
2239000153	15/03/2023	433	Anno 2022 - Interventi Di Manutenzione Straordinaria
		8.508	

Numero Documento	Data Documento	Importo €./000	Testo
2023000464	04/09/2023	1.858	I Trimestre Anno 2023 - Metropolitana Materiale Rotabile
2023000465	04/09/2023	3.332	I Trimestre 2023 - Metro Manutenzione Straordinaria
		5.190	

Numero Documento	Data Documento	Importo €./000	Testo
2239000691	13/11/2023	536	III Trimestre Anno 2023 - Linea 16 - Tram Armamento S
2239000692	13/11/2023	896	III Trimestre Anno 2023 - Linea 16 - Tram Manutenzione
2237000495	15/09/2023	426	I Semestre Anno 2023 - Linea 16 - Tram Armamento Sost
2237000496	15/09/2023	1.319	I Semestre Anno 2023 - Linea 16 - Tram Manutenzione
		3.177	

Crediti tributari

La voce, al 31 dicembre 2023, pari a Euro 2.942 migliaia accoglie i crediti verso l'erario e risulta così composta:

in migliaia di Euro	31/12/2023	Variazioni	31/12/2022
IVA (acconto)	1.483	1.475	8
Credito erario accisa gasolio	1.301	508	793
Crediti di imposta	123	96	27
Credito Irap versata in acconto	35	(443)	478
Credito erario maggiori oneri energia e gas	-	(1.452)	1.452
Totale	2.942	184	2.758

Crediti verso altri

Il saldo al 31 dicembre 2023 pari a Euro 80.485 migliaia risulta così composto:

in migliaia di Euro a) Stato, Regione, altri Enti territoriali	31/12/2023	Variazioni	31/12/2022
Verso Ag.Mob.Piemontese per contributi	43.489	32.865	10.624
Verso Stato per contributi rinnovo CCNL	3.546	88	3.458
Verso Città Metropolitana	890	625	265
Verso Regione Piemonte	728	-	728
Verso province diverse	170	35	135
Fondo svalutazione Crediti	(2.368)	-	(2.368)
Totale	46.455	33.613	12.842

in migliaia di Euro b) Altri enti del settore pubblico allargato	31/12/2023	Variazioni	31/12/2022
Verso Inps	466	(231)	697
Verso Inail	63	(27)	90
Verso Inps per F.do Bilaterale Solidarietà	(12)	-	(12)
Totale	517	(258)	775

in migliaia di Euro c) Diversi	31/12/2023	Variazioni	31/12/2022
Crediti diversi	26.019	(11.617)	37.636
Verso Agenzia Defendini	7.786	-	7.786
Crediti verso il personale	4.056	(415)	4.471
Crediti comm.li verso Altre imprese partecipate	1.758	80	1.678
Depositi cauzionali	1.094	364	730
Crediti per sinistri attivi	330	57	273
V/rivenditori titoli viaggio/sosta	82	(18)	100
Verso diversi per conguagli "Formula"	9	-	9
Fondo svalutazione Crediti	(7.621)	-	(7.621)
Totale	33.513	(11.549)	45.062
Totale Generale	80.485	21.806	58.679

La voce "Crediti verso Agenzia Mobilità Piemontese" comprende principalmente i contributi per:

- l'acquisto di autobus urbani ed extraurbani per Euro 35.631 migliaia;
- il Fondo Carburanti per Euro 5.000 migliaia;
- gli oneri derivanti dal rinnovo del CCNL di categoria nella misura di Euro 216 migliaia con riferimento all'esercizio 2023.

La voce "Crediti verso il personale" si riferisce ad anticipazioni concesse ai dipendenti in fase di assunzione. Tale anticipo verrà recuperato al momento della cessazione del rapporto di lavoro.

La voce "Crediti diversi" include crediti di varia natura di cui i più significativi sono di seguito elencati:

Natura del credito (in migliaia di €)	Importo al 31/12/23
Ristori per mancati introiti Covid	15,985
Proventi del traffico/sosta di competenza da incassare	3,180
Bonus Trasporti	2,410
Agenzia M.P. - contrib. piano ricerca GTT - Irisbus	1,703
Vettori Privati/Trenitalia	1,200
Cessione ramo d'Azienda - crediti verso R.F.I	286
Altre voci diverse	243
Crediti v/rivendite per rid insoluti	242
Cral GTT	233
Vodafone	168
Comune di Canale rimborso IMU	117
Crediti verso Gorla Spa	67
Anticipi a Fornitori	46
Museo del Cinema	23
A.T.T.C - anticipo spese	15
Totale	25.918

L'Allegato 6 riporta l'esposizione della specifica ripartizione dei crediti secondo l'area geografica. In ottemperanza al documento OIC n.1, l'evidenziazione del rischio Paese, distintamente per ciascuna voce, è fornita per tutti i crediti.

Per maggiori dettagli circa la natura dei crediti "Ristori per mancati introiti Covid" si rimanda alla voce "Altri ricavi e proventi diversi" della presente Nota Integrativa.

Attività Finanziarie Che Non Costituiscono Immobilizzazioni

Altri Titoli

Il saldo al 31 dicembre 2023 accoglie l'importo di Euro 2 migliaia che rappresenta il valore delle azioni di F.N.M. SpA di proprietà di GTT SpA.

Disponibilità Liquide

Il saldo al 31 dicembre 2023 pari a Euro 59.366 migliaia è costituito dalle giacenze liquide così ripartite:

in migliaia di Euro	31/12/2023	Variazioni	31/12/2022
Depositi bancari	58.585	(8.372)	66.957
Depositi postali	310	127	183
Assegni	304	(84)	388
Danaro e valori in cassa	167	82	85
Totale	59.366	(8.247)	67.613

I depositi bancari comprendono:

- l'importo erogato in data 29 giugno 2022 a fronte del finanziamento a medio lungo termine dell'importo complessivo in linea capitale pari a Euro 50.000 migliaia, garantito da parte di SACE SpA ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 23/2020, come successivamente convertito in legge ("D.L. Liquidità") sottoscritto in data 28 giugno 2022. Nel corso dell'esercizio 2023 il finanziamento è stato utilizzato per Euro 16.364 migliaia di cui:
 - 1) Euro 9.630 migliaia per l'acquisto di materiale rotabile;
 - 2) Euro 6.734 per altre voci di investimento.

Il residuo da utilizzare al 31 dicembre 2023 è pari a Euro 24.020 migliaia;

- la prima tranche dei contributi PNRR erogati dall'UE alla Città di Torino e girati a GTT in quanto soggetto attuatore degli investimenti, pari al 10% del totale, per Euro 16.984 migliaia destinati al rinnovo parco autobus ed alla relativa infrastruttura elettrica. Nel corso del periodo gennaio-dicembre 2023 i contributi PNRR sono stati utilizzati per Euro 472 migliaia.

Le voci sopra menzionate per un totale di Euro 40.532 migliaia al 31 dicembre 2023 risultano destinate alla sola attività di investimento e rinnovo parco autobus.

D) Ratei e Risconti Attivi

Il saldo alla chiusura dell'esercizio 2023 è composto da risconti attivi e ammonta a Euro 1.225 migliaia di cui si riporta la composizione:

in migliaia di Euro	31/12/2023	Variazioni	31/12/2022
Sp.registraz.contr.servizio TPL	833	(211)	1.044
Assicurazioni	256	62	194
Commissioni contratto SACE 2023-2027	115	(30)	145
Altri	20	(26)	46
Affitti	1	(49)	50
Anticipo spese riscaldamento e gas comp.2023	-	(1.933)	1.933
Totale risconti attivi	1.225	(2.187)	3.412

PASSIVO

A) Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto è pari a Euro 23.964 migliaia.

In conformità al n. 7- bis) del comma 1 dell'art. 2427, Codice Civile nell'Allegato n. 8b si riporta l'indicazione, distinta per ciascuna voce di Patrimonio Netto, della loro possibilità di utilizzazione e di distribuibilità, oltre il loro impiego nei precedenti esercizi.

Il Capitale sociale, di Euro 76.007 migliaia, interamente sottoscritto e versato, è composto da 76.006.664 di azioni del valore nominale di 1 Euro e, nonostante la rilevazione dell'utile di esercizio pari a Euro 6.149 migliaia, risulta al 31 dicembre 2023 eroso, per effetto delle perdite consuntivate in precedenti esercizi, per oltre un terzo configurando quindi la fattispecie di cui all'art. 2446 C.C..

Tuttavia, l'azionista unico FCT Holding SpA durante l'assemblea ordinaria degli azionisti tenutasi in data 15 luglio 2022, anche sulla base di un autorevole parere tecnico all'uopo predisposto, ha deliberato, nel contesto dell'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021, la decisione di avvalersi della facoltà di differire gli obblighi di cui ai commi secondo e terzo dell'art. 2446 C.C., relativamente alle perdite riferite agli esercizi 2020 e 2021, rispettivamente pari a Euro 19.776 migliaia e Euro 35.909 migliaia, entro la data di approvazione del bilancio relativo al quinto esercizio successivo a quello cui le perdite si riferiscono, così come previsto dall'art. 6 del D.L. 23/2020 e successive modifiche.

Successivamente, l'assemblea degli azionisti tenutasi in data 18 luglio 2023 ha deliberato l'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 e la decisione di avvalersi della facoltà di differire gli obblighi di cui ai commi secondo e terzo dell'art. 2446 C.C., relativamente alle perdite riferite all'esercizio 2022, pari a Euro 5.540 migliaia, entro la data di approvazione del bilancio relativo al quinto esercizio successivo a quello cui le perdite si riferiscono, così come previsto dall'art. 6 del D.L. 23/2020 e successive modifiche.

Nello specifico, e alla luce di quanto sopra riportato, le perdite oggetto di tale delibera sono le seguenti:

Anno di formazione delle perdite	Importo (Euro)
2020	(19.775.697)
2021	(35.909.402)
2022	(5.540.116)
Totale	(61.225.215)
Utile d'esercizio 2023	6.149.089
Totale residuo	(55.076.126)

Come sopra evidenziato, le perdite per le quali è stata esercitata la facoltà di differire gli obblighi di cui ai commi secondo e terzo dell'art. 2446 C.C sono state, nel corso del 2023, ridotte in misura pari all'utile d'esercizio, pari a Euro 6.149 migliaia.

La variazione intervenuta nel corso dell'esercizio 2018 alla voce "Altre riserve di capitale" per 15,2 milioni di Euro deriva dalle previsioni contenute nel Piano Industriale 2018-2021 e sancite dagli accordi siglati ad aprile 2018 che hanno previsto:

- una moratoria dei debiti scaduti verso FCT Holding SpA e verso Città di Torino sino al 31 dicembre 2021 e il conseguente impegno da parte di GTT a rimborsare lo scaduto a partire dal 2022 sino al 2030 mediante corresponsione di rate annuali posticipate crescenti, il cui beneficio attualizzato ammonta a 18,1 milioni di Euro;
- il piano di rientro dei crediti per mutui su investimenti e per interessi attivi/passivi di mora vantati da GTT verso la Città di Torino alla luce dello schema di convenzione sottoscritto con Città di Torino che prevede la rateizzazione in 10 anni del credito scaduto, il cui effetto attualizzato ammonta a 2,9 milioni di Euro.

Ne consegue che il patrimonio netto della Società ha beneficiato di tali accordi con l'azionista diretto ed indiretto in misura pari

a 15,2 milioni di Euro, contabilizzati ad incremento delle riserve in aderenza ai principi contabili di riferimento. Il dettaglio delle variazioni è evidenziato nell'Allegato 8a.

Indisponibilità di parte delle riserve ed utili portati a nuovo

I costi di impianto ed ampliamento, nonché di sviluppo sono interamente ammortizzati. Tutto ciò premesso, si puntualizza che nessun vincolo insiste sulle riserve disponibili, come prescritto dal n. 5) del primo comma dell'art. 2426 Codice Civile.

Ai sensi del n. 8-bis) del succitato articolo, si evidenzia che il saldo degli utili e delle perdite su cambi, iscritti a seguito della conversione delle attività e delle passività in valuta al tasso di cambio esistente alla chiusura del presente esercizio, è nullo.

Si rinvia agli allegati 8A e 8B per la movimentazione del Patrimonio Netto e la sua composizione.

B) Fondi per rischi ed oneri

Per imposte, anche differite

Non presente.

Altri Fondi

Al 31 dicembre 2023 il valore dei Fondi per Rischi e Oneri iscritto in Bilancio è pari ad Euro 8.626 migliaia e risulta movimentato come di seguito dettagliato:

Descrizione	31/12/2022	Utilizzi/Rilasci	Riclassifiche	Accantonamenti	Costo del lavoro	31/12/2023
Fondo passività contrattuali ed altre passività potenziali	13.809	(3.067)	-	1.104	(5.098)	6.748
Fondo oneri L.336/70-270/88 e TFR	2.116	-	-	-	(238)	1.878
Totale (in migliaia di Euro)	15.925	(3.067)	-	1.104	(5.336)	8.626

Il **Fondo passività contrattuali ed altre passività potenziali** è stato costituito a fronte di passività connesse a situazioni già esistenti ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, in particolare a copertura di rischi inerenti eventuali oneri futuri derivanti da contenziosi con il personale, oneri per il ricorso all'incentivazione all'esodo e oneri per il recupero ambientale. Il suddetto fondo è stato principalmente utilizzato nel corso dell'esercizio per le erogazioni riferite al ricorso all'incentivazione all'esodo e per le vertenze con il personale. L'accantonamento dell'esercizio si riferisce principalmente a rischi ambientali e relative esigenze manutentive future. Il Fondo oneri Legge 336/70-270/88 e TFR concerne gli accantonamenti per oneri contributivi conseguenti all'applicazione della legge per l'esodo del personale inidoneo.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR identifica l'effettivo impegno dell'Azienda verso i dipendenti per gli obblighi ad essa derivanti al 31 dicembre 2023 e ammonta a Euro 29.547 migliaia. Corrisponde al valore complessivo delle indennità di fine rapporto di lavoro maturate dal personale in servizio al 31 dicembre 2023, tenuto conto che a partire dal 1° gennaio 2008 la legge finanziaria ha previsto che le Società con almeno 50 dipendenti siano tenute a trasferire i futuri accantonamenti annui di TFR o ad un fondo pensione esterno a contribuzione definita scelto dal dipendente stesso, o qualora il dipendente abbia deciso di continuare a ricevere il TFR sulla base delle medesime modalità stabilite in passato, ad un fondo di tesoreria speciale costituito presso l'INPS.

L'importo è al netto delle anticipazioni concesse ai dipendenti a norma di legge e tenuto conto della rivalutazione.

D) Debiti

Obbligazioni

Il prestito obbligazionario di iniziali Euro 10.000 migliaia è stato emesso nel corso del 2007 da GTT SpA di concerto e con la collaborazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino.

Trattasi di un prestito emesso a tasso agevolato al fine di reperire le risorse da destinare all'acquisto di veicoli a basso impatto ambientale con scadenza 28 dicembre 2011; tale scadenza, di concerto con la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, è stata rivista e dilazionata.

L'importo residuo in essere al 31 dicembre 2022 pari a Euro 384 migliaia risulta rimborsato nell'esercizio 2023 e pertanto il saldo della voce è nullo.

Debiti verso banche

- Per linee di fido

Il saldo iscritto a bilancio ammonta a complessivi Euro 39.788 migliaia, che risulta così composto:

- Unicredit per Euro 26.919 migliaia;
- Intesa San Paolo per Euro 12.222 migliaia.

Sono inoltre presenti Euro 647 migliaia di interessi passivi maturati che verranno addebitati a gennaio 2024.

- Per mutui

Il saldo accoglie debiti a medio-lungo termine per operazioni di mutuo che sono pari a Euro 3.442 migliaia, con una riduzione rispetto al 31 dicembre 2021 di Euro 4.976 migliaia. I valori iscritti in bilancio hanno riscontro nella contropartita registrata tra i crediti verso il Comune di Torino, in quanto si tratta di operazioni garantite da fondi deliberati a copertura, da parte dello stesso Comune.

in migliaia di Euro	31/12/2023	Variazioni	31/12/2022
Mutuo OPI per acquisto materiale rotabile	2.366	(2.254)	4.620
Mutuo Unicredit per acquisto materiale rotabile	1.076	(1.036)	2.112
Mutuo OPI per materiale rotabile	-	(1.686)	1.686
Totale	3.442	(4.976)	8.418

Non vi sono scadenze oltre i 12 mesi in quanto ambedue i mutui residui si estingueranno nel corso dell'esercizio 2024.

Per finanziamenti

Risultano ivi iscritti per un totale pari a Euro 53.750 migliaia:

- il finanziamento ottenuto da Intesa-San Paolo per Euro 15.000 migliaia acceso per provvedere all'acquisto di nuovo materiale rotabile. Il rimborso della quota capitale di detto finanziamento è iniziato nell'esercizio 2021 in ragione di Euro 11.250 migliaia. Non vi sono scadenze oltre i 12 mesi dato atto che il finanziamento si estinguerà il 31 dicembre 2024.
- il finanziamento a lungo termine per un importo complessivo in linea capitale pari a Euro 50.000 migliaia, garantito da parte di SACE SpA ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 23/2020, come successivamente convertito in legge ("D.L. Liquidità"). Tale operazione è destinata al finanziamento degli investimenti previsti nel Piano industriale 2021-2023 successivamente aggiornato ai sensi del "Piano industriale e richiesta di finanziamento 2021-2027". Il rimborso verso le finanziatrici Intesa, Unicredit e Cassa Depositi e Prestiti sarà effettuato da GTT in 16 rate trimestrali da corrispondersi in via posticipata, a decorrere dalla data del 30 giugno 2024, fino al 31 marzo 2028 ed è stato allocato tra le scadenze oltre 12 mesi per Euro 40.625 migliaia. Il finanziamento prevede da parte di GTT il rispetto di specifici parametri finanziari che devono essere calcolati con cadenza annuale sulla base dei dati risultanti dal Bilancio d'esercizio a partire dal 31 dicembre 2022.

Debiti verso altri finanziatori

Il saldo pari a Euro 10.731 migliaia rappresenta il valore del debito nei confronti di Mercedes-Benz Financial Services SpA e riguarda i piani di ammortamento finanziario relativi ai 136 nuovi autobus Mercedes acquisiti nel corso degli esercizi 2019 e 2020. Le scadenze oltre i 12 mesi ammontano complessivamente a Euro 8.010 migliaia.

Debiti verso fornitori

L'esposizione debitoria verso fornitori è, al 31 dicembre 2023, pari ad Euro 112.946 migliaia.

La voce nel corso dell'esercizio si è movimentata come rappresentato di seguito:

in migliaia di Euro	31/12/2023	Variazioni	31/12/2022
Debiti verso fornitori	112.946	28.334	84.612
Totale	112.946	28.334	84.612

Si riporta di seguito l'elenco dei fornitori più significativi:

Fornitore (migliaia di Euro)	Saldo al 31/12/2023
BYD EUROPE B.V	34.093
HITACHI RAIL STS S.p.A	11.838
IVECO ORECCHIA S.p.A.	9.502
IVECO S.p.A.	7.863
INDUSTRIA ITALIANA AUTOBUS S.p.A.	5.731
NOVA AEG S.p.A.	3.310
EREDI CAMPIDONICO S.p.A.	3.012
TRANSFIMA GEIE	1.776
CNS CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI	1.713
DAIMLER BUSES ITALIA S.p.A.	1.186
AUTOLINEE GIACHINO S.r.l.	1.115
CAVOURESE S.p.A.	1.045

Come richiesto dall'aggiornamento di OIC 12 di seguito si riporta l'elenco delle compensazioni fornitori/clienti operate nell'esercizio (per la parte creditoria si rimanda alla voce "Crediti verso Clienti"):

Data	Cliente	Importo (in migliaia di €)
18/01/2023	GRANDABUS	9
03/02/2023	COAS	1
06/02/2023	GRANDABUS	11
30/03/2023	GRANDABUS	9
30/03/2023	SCAT	2
13/04/2023	SCAT	6
18/04/2023	COAS	4
20/04/2023	ACIMMAGINE	110
27/04/2023	SLOW FOOD	25
22/06/2023	NME	29
23/06/2023	GRANDABUS	12
23/06/2023	MY CICERO	17
10/07/2023	GRANDABUS	12
02/08/2023	COAS	2
03/08/2023	SCAT	8
18/09/2023	L.M.E. GLOBAL SRL	4
21/09/2023	CONSOLATA PRALORMO DESIGN SAS	1
02/10/2023	CONDOMINIO VALDO FUSI	143
06/10/2023	TRENITALIA SPA	684
19/10/2023	CONDOMINIO VALDO FUSI	207
23/10/2023	BAR STAZIONE SNC	2
08/11/2023	CONSORZIO COAS	2
08/11/2023	TORINO FRINGE APS	1
01/12/2023	GRANDABUS	9
04/12/2023	BIANCANEVE S.C.	1
05/12/2023	SALONE LIBRO SRL	3
30/12/2023	VILFER SRL	1
30/12/2023	RAMPART SRL	1
31/12/2023	ALL'ETOILE	2
31/12/2023	IL PIZZOLAIO	19
31/12/2023	MY CICERO SRL	13
31/12/2023	INDUSTRIA ITALIANA AUTOBUS	800
Totale		2.150

Debiti verso controllate

Non risultano debiti verso imprese controllate.

Debiti verso collegate

Il saldo al 31 dicembre 2023 è pari a Euro 1.686 migliaia. Sono interamente debiti commerciali e risultano così composti:

in migliaia di Euro	31/12/2023	Variazioni	31/12/2022
Bus Company Srl	1.526	(545)	2.071
Extra.To Scarl	160	25	135
Totale	1.686	(520)	2.206

Secondo quanto richiesto dall'aggiornamento dell'OIC 12, si segnala che si sono poste in essere, nel corso dell'esercizio, le seguenti compensazioni cliente/fornitore verso Extra.To.

Data	Cliente	Importo (in migliaia di €)
11/01/2023	EXTRA. TO	3
17/03/2023	EXTRA. TO	15
20/03/2023	EXTRA. TO	3
30/03/2023	EXTRA. TO	32
11/05/2023	EXTRA. TO	34
01/06/2023	EXTRA. TO	4
09/06/2023	EXTRA. TO	15
26/06/2023	EXTRA. TO	2
23/08/2023	EXTRA. TO	30
21/09/2023	EXTRA. TO	20
28/09/2023	EXTRA. TO	3
02/11/2023	EXTRA. TO	2
08/11/2023	EXTRA. TO	39
01/12/2023	EXTRA. TO	70
30/12/2023	EXTRA. TO	2
Totale		274

Debiti verso Enti controllanti

L'esposizione verso la Città di Torino ammonta a Euro 117.806 migliaia. Il saldo al 31 dicembre 2023 è composto da partite scadute ed è stato classificato tra i debiti con scadenza oltre l'esercizio successivo in quanto il Piano industriale prevede il saldo dei debiti scaduti a tutto il 31 dicembre 2031 e il conseguente impegno da parte di GTT a rimborsare i summenzionati debiti alle scadenze previste mediante corresponsione di rate annuali posticipate crescenti. La composizione dei suddetti debiti è la seguente:

in migliaia di Euro	31/12/2023	Variazioni	31/12/2022
Verso la Città di Torino:			
Canoni parcheggi	102.549	7.031	95.518
Per ripristini e varie	9.914	(588)	10.502
Verso F.C.T. Holding SpA:			
Per quote di utili d'esercizio	5.343	120	5.223
Totale	117.806	6.563	111.243

Il 22 dicembre 2023 è stata posta in essere una compensazione tra i debiti e i crediti verso la Città di Torino che, secondo quanto richiesto dall'aggiornamento dell'OIC 12., per la parte debitoria risulta così composta (per la parte creditoria si rimanda alla voce "Crediti verso Enti Controllanti"):

in migliaia di Euro	22/12/2023
Acconto canone Parcheggi pregressi	5.837
Acconto canone parcheggi 2021	3.294
Acconto canone parcheggi Centro 2021	401
Totale	9.532

Debiti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Il saldo al 31 dicembre 2023 ammonta a Euro 56.007 migliaia e risulta così composto:

in migliaia di Euro	31/12/2023	Variazioni	31/12/2022
Infra.TO Srl	55.712	(14.656)	70.368
S.M.A.T. SpA	189	75	114
5T Srl	106	(60)	166
Totale	56.007	(14.641)	70.648

In adempimento all'art.2423-ter comma 6 c.c. si precisa che il 19 maggio, il 28 settembre 2023 e il 12 dicembre 2023 sono state poste in essere tre compensazioni fornitore/cliente verso Infra.To S.r.l. rispettivamente per Euro 8.508 migliaia, per Euro 5.190 migliaia e per Euro 3.177 migliaia, dettagliate di seguito:

Numero Documento	Data Documento	Importo €./000	Numero Documento
56	31/01/2018	-659	infrato-ft 56-linea 4 - 3 trim 2017
57	31/01/2018	-850	infrato-ft 57-linea 4 - 4 trim 2017
63	31/01/2018	-525	infrato-ft 63-col-pn-giugno 2017
64	31/01/2018	-525	infrato-ft 64-col-pn-luglio 2017
65	31/01/2018	-525	infrato-ft 65-col-pn-agosto 2017
66	31/01/2018	-525	infrato-ft 66-col-pn-settembre 2017
67	31/01/2018	-525	infrato-ft 67-col-pn-ottobre 2017
68	31/01/2018	-525	infrato-ft 68-col-pn-novembre 2017
69	31/01/2018	-525	infrato-ft 69-col-pn-dicembre 2017
74	31/01/2018	-227	infrato-ft 74-pn-ling-maggio 2017
75	31/01/2018	-227	infrato-ft 75-pn-li ng-gugno 2017
76	31/01/2018	-227	infrato-ft 76-pn-ling-luglio 2017
77	31/01/2018	-227	infrato-ft 77-pn-l ing-agosto 2017
109	25/06/2018	-286	infrato-canone spazi pubblicitari 2017
17	04/05/2018	-227	infrato-ft 17 0405 canone metro p.n.-ling. mag 20
19	03/06/2020	-227	infrato-ft 19 0306 canone metro p.n.-ling. giu 20
23	01/07/2020	-227	infrato-ft 23 0107 canone metro p.n.-li ng_ lug 20
24	01/07/2020	-850	infrato-ft 24 0107 canone linea 4-3 trim 20
45	03/08/2020	-525	infrato-ft_45 0308 canone metro coll.-p.n. ag020
46	03/08/2020	-71	infrato-ft 46 0308 canone metro p.n.-ling ago 20
		-8.508	

Numero Documento	Data Documento	Importo €./000	Numero Documento
53	25/09/2023	-171	Adeguamento base € 921_866,61 - A dedurre € 750742,00 ex an_4 Atto Aggiuntivo
54	25/09/2023	-279	Adeguamento canoni per Investimenti - 1 sem_2023 - Linea 4
55	25/09/2023	-359	adeguamento per inflazione Collegno-PN 1 sem_2023
56	25/09/2023	-156	adeguamento per inflazione PN_ Ling 1 sem_2023
57	25/09/2023	-57	adeguamento per inflazione programmata - tratta Lingotto-Bengasi - 1 sem_2023
58	25/09/2023	-194	adeguamento per inflazione programmata Linea 4 1 sem_2023
59	25/09/2023	-103	adeguamento per inflazione programmata Linea 16 1 sem_2023
60	25/09/2023	-319	adeguamento per inflazione programmata Linea Tranviaria 1 sem_2023
51	01/09/2023	-16	INFRATO FT51 Lin-BE SET - Acconto
48	01/09/2023	-83	INFRATO FT48 Lin-BE AGO
43	03/07/2023	-83	INFRATO FT43 Lin-BE lug
38	01/06/2023	-83	INFRATO FT38 Lin-BE GIU
35	02/05/2023	-83	INFRATO FT35 Lin-BE MAG
28	03/04/2023	-83	INFRATO FT28 Lin-BE APR
14	01/03/2023	-83	infrato ft14 Lin-BE MAR
11	01/02/2023	-83	infrato fili Lin-BE FEB
3	02/01/2023	-83	infrato fta Lin-BE GEN
29	03/04/2023	-83	INFRATO FT 29 LA 2TRIM - Acconto
45	03/07/2023	-1.850	INFRATO FT 45 RETET 3TRIM
44	03/07/2023	-850	INFRATO FT 44 LA 3TRIM
		-5.190	

Numero Documento	Data Documento	Importo €./000	Numero Documento
16	30/03/2023	-533	INFRATO FT 16 ADEGUAMENTO INFLAZIONE
17	30/03/2023	-231	INFRATO FT 17 ADEGUAMENTO INFLAZIONE
18	30/03/2023	-85	INFRATO FT 18 ADEGUAMENTO INFLAZIONE LI-BE
19	30/03/2023	-288	INFRATO FT 19 ADEGUAMENTO INFLAZIONE
20	30/03/2023	-152	INFRATO FT 20 ADEGUAMENTO INFLAZIONE
21	30/03/2023	-474	INFRATO FT 21 ADEGUAMENTO INFLAZIONE
22	30/03/2023	-1.414	INFRATO FT 22 ADEG_INV - PAGAMENTO PARZIALE
		-3.177	

GTT e Infra.To hanno attuato una verifica congiunta delle rispettive posizioni che si è conclusa con la sottoscrizione di un piano di rientro per l'anno 2022 in data 27 aprile 2023; il piano è stato rispettato sia con riferimento agli importi pagati sia con riferimento alle scadenze concordate. In data 25 gennaio 2024 è stato sottoscritto un nuovo piano di rientro riferito al periodo 01/01/2024-30/06/2025. In seguito a quanto sopra il debito residuo scaduto al 31 dicembre 2023 è stato riclassificato alla voce Debiti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti esigibili oltre l'esercizio successivo per complessivi Euro 49.478 migliaia.

Debiti tributari

Il saldo al 31 dicembre 2023 pari a Euro 6.280 migliaia risulta così composto:

in migliaia di Euro	31/12/2023	Variazioni	31/12/2022
Debiti v/erario per ritenute Irpef	4.285	511	3.774
Debiti v/erario per Iva	1.953	1.116	837
Debiti v/erario per Irap	42	42	-
Debiti v/erario per Ires	-	-	-
Totale	6.280	1.669	4.611

Il debito IVA comprende l'importo del mese di dicembre dell'anno corrente che verrà versato nel mese di gennaio 2024 per la parte eccedente il credito maturato a seguito dell'acconto versato nel mese di dicembre 2023 pari ad Euro 1.483 migliaia. Il debito IRPEF include gli importi dovuti per il mese dicembre 2023. Tutti gli importi residui rateizzati negli esercizi precedenti afferenti sia all'IRPEF che all'IVA sono stati regolarizzati nel corso dell'esercizio 2022.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale riguardano la posizione debitoria della Società nei confronti degli Istituti previdenziali. L'importo di Euro 9.274 migliaia è da regolarsi in base agli adempimenti di legge. Si precisa che la Società ha optato per la modalità di versamento rateale come consentito dalla normativa vigente.

Altri debiti

Il saldo al 31 dicembre 2023 pari a Euro 32.396 migliaia risulta così composto:

in migliaia di Euro	31/12/2023	Variazioni	31/12/2022
Verso dipendenti	20.032	(97)	20.129
Altre voci	12.046	1.540	10.506
Cauzioni in denaro da terzi	195	(4)	199
Debiti verso Altre imprese partecipate	123	9	114
Opere Ferroviarie	-	(349)	349
Totale	32.396	1.099	31.297

Si tratta di debiti esigibili entro 12 mesi.

In ottemperanza alla citata norma, l'Allegato 6 riporta l'indicazione della specifica dei crediti e dei debiti secondo l'area geografica. Come stabilito dal documento OIC n.1, l'evidenziazione del rischio Paese, distinta per ciascuna voce, è fornita per tutti i debiti.

E) Ratei e Risconti Passivi

Alla chiusura dell'esercizio 2023 i ratei e risconti passivi presentano un saldo di Euro 220.303 migliaia. In dettaglio:

in migliaia di Euro	31/12/2023	Variazioni	31/12/2022
Ratei passivi:			
Franchigie su sinistri	6	-	6
Totale	6	-	6
Risconti passivi:			
Abbonamenti plurimensili	17.269	1.035	16.234
Proventi del traffico di competenza 2024	363	(103)	466
Altre voci	(10)	(34)	24
Totale	17.622	898	16.724
Risconti passivi pluriennali:			
Contributi per acquisto materiale rotabile	191.045	45.790	145.255
Contributi vari	5.849	(918)	6.767
Contributi realizzazione Parcheggi	5.781	(595)	6.376
Totale	202.675	44.277	158.398
Totale ratei e risconti passivi	220.303	45.175	175.128

La voce contributi vari comprende principalmente il contributo BIP per Euro 623 migliaia e altri contributi per acquisto tram per Euro 4.637 migliaia.

La voce Risconti passivi pluriennali include, come previsto dall'OIC n. 16, le quote di contributi in conto investimenti accertate ed imputate agli esercizi di competenza in relazione all'ammortamento dei cespiti cui si riferiscono. Si tratta di costi di competenza dell'esercizio in commento da sostenersi in esercizi/periodi successivi e di proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza futura. Pertanto sono iscritte in tali voci soltanto le quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo. La variazione del saldo rispetto all'esercizio precedente è attribuibile ai contributi ricevuti in ragione degli investimenti effettuati nell'esercizio, al netto della quota di competenza dell'esercizio rilevata tra gli altri ricavi.

Impegni, rischi e garanzie

Al 31 dicembre 2023 il saldo pari a Euro 277.156 migliaia risulta così composto:

in migliaia di Euro	31/12/2023	Variazioni	31/12/2022
Polizze fidejussorie costituite a garanzia di obblighi verso terzi e partecipate	171.333	(27.876)	199.209
Garanzie ipotecarie a Regione Piemonte su acquisto 136 nuovi autobus	69.498	45.899	23.599
Polizze fidejussorie versate a garanzia obblighi contrattuali	27.143	(13.409)	40.552
Materiali di terzi presso l'Azienda	7.918	1.098	6.820
Titoli di viaggio e di sosta in deposito presso le rivendite	668	(132)	800
Materiale ferroviario presso terzi (Alstom)	596	596	-
Materiale ferroviario retrocesso alla Regione Piemonte	-	(90.866)	90.866
Totale	277.156	(84.690)	361.846

Le polizze fidejussorie versate a garanzia di obblighi verso terzi si riferiscono principalmente a:

- garanzie verso Infra.To a fronte del canone di concessione ceduto in garanzia a Cassa Depositi e Prestiti per tutta la durata del contratto di servizio;
- garanzie verso la Città di Torino nonché azionista indiretto;

Le polizze fidejussorie a garanzia di obblighi contrattuali accolgono le garanzie rilasciate a fronte di forniture. I titoli di viaggio e della sosta rappresentano la dotazione fiduciaria iniziale che GTT SpA fornisce alle rivendite contestualmente all'accensione del contratto di fornitura con le stesse.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile e per i quali non è stato stanziato un fondo sono i seguenti:

Procedimento	(in migliaia di Euro)
Contenzioso Fallimento JD service	351
Contenzioso Lindoor Servizi	121
Contenzioso Gielle	259

Informazioni Sul Conto Economico

E' stata riportata la composizione delle singole voci del Conto Economico che hanno determinato il risultato della gestione dell'esercizio nonché la comparazione con i corrispondenti dati dell'esercizio precedente.
Le tabelle che seguono, ove non diversamente indicato, riportano i dati in migliaia di Euro.

A) Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari a Euro 143.378 migliaia.

Per il commento delle singole voci si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione.

Ricavi per categoria di attività

in migliaia di Euro	31/12/2023	Variazioni	31/12/2022
Proventi del Traffico	101.216	15.405	85.811
Parcheggi	39.509	3.995	35.514
Altri proventi	2.653	(1.383)	4.036
Totale	143.378	18.017	125.361

La composizione degli "Altri proventi" è la seguente:

Descrizione (in migliaia di Euro)	Importo
Biglietti ascensore Mole Antonelliana	1.612
Servizi vari di trasporto	540
Biglietti linea Sassi-Superga	490
Servizi per c/Comuni diversi	78
Servizi Covid	(67)
Totale	2.653

Ricavi a copertura di costi sociali

L'importo di Euro 1.818 migliaia, erogato a titolo di rimborso dal Comune di Torino e dall'Agenzia per la Mobilità Piemontese, riguarda il contributo forfettario, relativo alle agevolazioni tariffarie concesse ad alcune categorie di utenti (pensionati a basso reddito, anziani, disoccupati). Si tratta di un importo corrispondente a quanto impegnato dal Comune.

Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni

Il saldo al 31 dicembre 2023 pari a Euro 5.345 migliaia include: la mano d'opera diretta ed indiretta imputabile alle commesse per Euro 2.961 migliaia, i costi di materiali di magazzino sostenuti per la realizzazione interna di investimenti per Euro 2.137 migliaia e le spese sostenute per prestazioni di servizi inerenti manutenzioni straordinarie, prevalentemente di tram e autobus per Euro 247 migliaia.

Altri ricavi e proventi diversi

La composizione analitica del saldo al 31 dicembre 2023 pari a Euro 75.503 migliaia viene riportata nel prospetto di seguito allegato:

in migliaia di Euro	31/12/2023	Variazioni	31/12/2022
Rimborsi da enti	35.157	(24.763)	59.920
di cui ristori Covid	8.900	(18.100)	27.000
di cui contributi rinnovo CCNL	23.664	(1.592)	25.256
di cui ristori per rincaro energia e gas	0	(5.000)	5.000
altro	1.757	(461)	2.218
di cui rimborso spese segnaletica parcheggi dalla Città	836	390	446
Rimborsi diversi	24.613	7.601	17.012
Sanzioni amministrative	6.053	2.626	3.427
Altri ricavi	4.376	1.938	2.438
Pubblicità	2.231	238	1.993
Rimborso danni	1.333	116	1.217
Rimborso costi gestione mense	837	308	529
Canoni diversi	648	(102)	750
Canoni immobili	197	(96)	293
Prestazioni non di trasporto rese a terzi	100	(41)	141
Penali da inadempimenti contrattuali	(42)	(58)	16
Totale	75.503	(12.233)	87.736

La contabilizzazione dei "Ristori" per i minor ricavi Covid, ammonta a 8,9 milioni di euro, e corrisponde alla quota parte dei 47,2 milioni di Euro di competenza 2021. Di questi, 32,7 milioni di Euro sono stati accertati nei bilanci 2021 e 2022; conseguentemente residuavano circa 14,5 milioni di Euro, dei quali:

- 8,9 milioni di Euro corrispondenti alla quota parte già stanziata dal Ministero e già assegnata alle Regioni (con i Decreti n. 289 del 20/09/2022, n. 169 del 20/07/2023 e n. 336 del 18/12/2023), rilevata nel bilancio al 31 dicembre 2023;
- 5,6 milioni di Euro corrispondenti alla quota parte già stanziata dal Ministero ma non ancora assegnata alle Regioni ed inserita pertanto nel Budget 2024 (oggetto di approvazione da parte degli amministratori in data 22 marzo 2024 nel più ampio contesto dell'aggiornamento del Piano Industriale 2023-2027).

I "Rimborsi diversi" risultano così composti:

Descrizione	(in migliaia di Euro)
Infra.To S.r.l.- rimborso lavori Metropolitana	10.610
Infra.To S.r.l.- rimborso lavori II.FF.	5.608
Rimborso accise su acquisto gasolio autotrazione	2.515
Rimborso riduzioni costo energia	1.685
Rimborso riduzioni costo gas	1.056
Indennizzo da Industria Italiana Autobus	800
Rimborso da Acimmagine	389
Maggiori ricavi/minori oneri relativi a esercizi precedenti	258
Rimborsi dal personale	230
Rimborso spese condominiali	229
Rimborsi per prestazioni a favore di terzi	220
Rimborso spese assicurative.	181
Rimborso da Imprese partecipate	163
Rimborso servizio sgombro neve	120
Rimborso spese generali per interventi su ferrovia	116
Altre voci minori	87
Rimborso da settori TPL e Marketing	79
Rimborsi Formula	76
Rimborso da Comuni diversi per cariche elettive	49
Rimborsi spese lavaggio e rimessaggio	38
Contributo INCIT-EV da Comune di Torino	24
Rimborsi da sentenze	18
Rimborsi dal Cral	17
Rimborso spese sanzioni amministrative	17
Concessione generi di monopolio	17
Rimborsi riscaldamento, pulizia, Enel, imp.registro	7
Rimborso emettitrici parcheggi	2
Rimborso spese registrazione contratti	2
Totale	24.613

Il dettaglio degli "Altri ricavi" risulta così composto:

Descrizione (in migliaia di Euro)	Importo
Rimborso e altri ricavi vari	1.841
Plusvalenza cessione ramo Ferrovia	1.400
Vendita materiali	643
Diritti tessera su abbonamenti	266
Incassi Ristotram	173
Ricavi mense aziendali	30
Sanzioni parcheggi	23
Totale	4.376

La plusvalenza di Euro 1.400 migliaia si riferisce all'operazione straordinaria di cessione di ramo d'azienda dell'infrastruttura ferroviaria (linee Torino-Ceres e Canavesana) ad RFI S.p.A. avvenuta con atto notaio Atlante rog. Rep. 69245 racc. 36049 del 29/12/2023.

Quota annua di contributi in c/investimenti

Riguarda la quota di competenza dei contributi da Enti diversi per investimenti in proporzione alle quote di ammortamento degli "asset" ai quali si riferiscono. Il saldo pari a Euro 16.620 migliaia risulta così composto:

in migliaia di Euro	31/12/2023	Variazioni	31/12/2022
Materiale Rotabile	15.107	2.301	12.806
Impianti, fabbricati e Apparecchiature	919	(3)	922
Immobilizzazioni Parcheggi	594	(273)	867
Totale	16.620	2.025	14.595

Compensazioni economiche

Ai sensi dell'art.19 del D.lgs. 19/11/1997 n. 422 il saldo, pari a Euro 180.663 migliaia, accoglie i trasferimenti dai seguenti Enti:

in migliaia di Euro	31/12/2023	Variazioni	31/12/2022
Agenzia Mobilità Piemontese – T.P.L. e Ferrovia	142.707	(2.492)	145.199
Agenzia Mobilità Piemontese – Metropolitana	20.661	(639)	21.300
Extra.TO (compresi servizi ex Ca.Nova.)	14.061	(273)	13.788
Cons.Granda Bus	1.861	163	1.698
Consorzio COAS – AT	654	4	650
SCAT – AL	420	50	370
Agenzia Mobilità Piemontese – Linea Settimo T.se	299	(1)	300
Totale	180.663	(2.642)	183.305

Le compensazioni di competenza dell'esercizio si riferiscono in particolare a:

- Servizio T.P.L. per Euro 131.282 migliaia (compresi Euro 234 migliaia relativi a sopravvenienze attive);
- Contratto Servizio Metropolitana per Euro 20.661 migliaia;
- Servizio TPL Extraurbano per Euro 17.295 migliaia (compresi Euro 15 migliaia relativi a sopravvenienze attive);
- Servizi ferroviari per Euro 11.425 migliaia (compresi Euro 878 migliaia relativi a sopravvenienze attive ed Euro 482 migliaia riferite e sopravvenienze passive).

B) Costi della produzione

Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci

Gli acquisti di materie prime nell'esercizio 2023 ammontano complessivamente a Euro 41.730 migliaia. Il suddetto saldo risulta così composto:

in migliaia di Euro	31/12/2023	Variazioni	31/12/2022
Gasolio per trazione	20.665	(639)	21.304
Materiali per manutenzioni e consumi	14.572	548	14.024
Metano per trazione	3.943	392	3.551
Biglietti e tessere	1.915	896	1.019
Lubrificanti	527	(75)	602
Materie prime	106	(21)	127
Materiali Covid	2	(92)	94
Totale	41.730	1.009	40.721

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano a Euro 91.293 migliaia. Il suddetto saldo risulta così composto:

in migliaia di Euro	31/12/2023	Variazioni	31/12/2022
Manutenzioni e riparazioni	28.091	1.769	26.322
Consumo energia elettrica (trazione e utenze diverse)	18.152	1	18.151
Trasporto pubblico affidato a terzi	13.437	99	13.338
di cui Servizi Aggiuntivi Covid	-	(1.148)	1.148
Altre spese	5.915	850	5.065
Spese per coperture assicurative	5.867	97	5.770
Lavaggio veicoli e pulizia locali	4.494	(495)	4.989
Prestazioni varie e canoni vari	3.789	1.223	2.566
Aggio ai rivenditori	3.033	267	2.766
Riscaldamento locali	2.830	(1.792)	4.622
Servizio mensa	2.037	270	1.767
Prestazioni professionali	1.983	486	1.497
Rifornimento carburante	1.021	(361)	1.382
Vigilanza	347	40	307
Compensi al Consiglio di Amministrazione	175	72	103
Compensi al Collegio Sindacale	73	(5)	78
Pulizie e prestazioni diverse Covid	44	(439)	483
Gestione 5T	5	(12)	17
Totale	91.293	2.070	89.223

La composizione della voce "Altre spese" è la seguente:

in migliaia di Euro	31/12/2023	Variazioni	31/12/2022
Spese e commissioni bancarie	1.558	326	1.232
Spese telefoniche	959	182	777
Acqua, gas	739	187	552
Visite e controlli sanitari	651	85	566
Prestazioni diverse	627	(149)	776
Spese postali	377	(48)	425
Smaltimento rifiuti	334	128	206
Spese formazione personale	296	84	212
Pubblicità, promozione e comunicazione	201	4	197
Pubblicazione bandi di gara	109	34	75
Varie	57	20	37
Spese di trasporto	7	(3)	10
Totale	5.915	850	5.065

Ai sensi di legge si evidenzia che:

- i compensi di competenza della Società di Revisione relativi alla revisione del bilancio d'esercizio ammontano a Euro 55 migliaia;
- i compensi relativi a servizi di consulenza fiscale sono pari a Euro 40 migliaia.

Costi per godimento di beni di terzi

Il saldo ammonta Euro 40.211 migliaia e risulta così composto:

in migliaia di Euro	31/12/2023	Variazioni	31/12/2022
Canone concessione Parcheggi	14.792	(304)	15.096
Canone linea 1 metropolitana	11.620	(865)	12.485
Concessione d'uso Impianti Fissi	8.351	325	8.026
Canone linea 4 tranviaria	4.272	90	4.182
Noleggi vari	788	125	663
Affitti passivi	260	(21)	281
Canoni per concessioni	128	7	121
Totale	40.211	(643)	40.854

L'aggiornamento dei canoni verso Infra.To Srl risente degli aumenti per inflazione e per adeguamento investimenti previsti contrattualmente e della riduzione sancita dall'accordo tra le parti del 22 giugno 2023 a valere dal 1° gennaio 2023 per minor utilizzo dell'infrastruttura metro linea 1 in relazione al fermo impianto per lavori di manutenzione straordinaria che caratterizzano alcuni periodi dell'esercizio 2023 e successivi.

Costi per il personale

Il saldo pari a Euro 193.017 migliaia comprende le competenze dell'esercizio 2023, gli accantonamenti relativi alle ferie maturate e non godute e ad altri voci maturate dal personale. La suddetta voce risulta così composta:

in migliaia di Euro	31/12/2023	Variazioni	31/12/2022
Salari e stipendi	138.033	(1.992)	140.025
Oneri sociali	42.262	485	41.777
Trattamento di fine rapporto	6.085	(2.460)	8.545
Trattamento di quiescenza e simili	4.010	148	3.862
Altri costi	2.627	753	1.874
Totale	193.017	(3.066)	196.083

Il costo del personale risulta pari a circa 193,0 milioni di Euro rispetto ai 196,1 milioni di Euro dell'esercizio 2022 (-1,56%). La variazione dell'esercizio è principalmente attribuibile alle uscite avvenute in corso d'anno (verso Trenitalia per 59 unità) che hanno contribuito al decremento del numero degli addetti complessivi pari a 178 unità (da 4.089 unità del 31 dicembre 2022 a 3.911 del 31 dicembre 2023).

La composizione del costo dell'esercizio sostenuto dall'Azienda con riferimento al trattamento di fine rapporto di lavoro si evince dalla tabella seguente:

in migliaia di Euro	31/12/2023	Variazioni	31/12/2022
Accantonamento al T.F.R.	6.085	(2.460)	8.545
Accantonamento al Fondo Priamo	3.656	134	3.522
Contributo Azienda al Fondo Priamo	1.491	(2)	1.493
Accantonamento ad altri fondi previdenziali	356	(52)	408
Totale	11.588	(2.380)	13.968

L'organico aziendale al 31 dicembre 2023 è pari a 3.911 unità e risulta così formato:

	31/12/2023	31/12/2022	Media 2023	Media 2022
Conducenti di linea	2.002	2.026	2.034	2.026
Operai	531	535	534	548
Impiegati	471	494	481	493
Addetti ai servizi accessori e ausiliari	373	371	366	383
Funzionari	195	210	200	208
Capi tecnici e capi operai	100	114	105	107
Movimento Metroferro	95	165	130	160
Assistenti alla clientela	72	101	86	96
Graduati	64	64	64	59
Dirigenti	8	9	9	10
Totale	3.911	4.089	4.009	4.090

Ammortamenti e svalutazioni

L'importo totale di Euro 39.564 migliaia risulta così suddiviso:

- Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali
L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, pari a Euro 2.582 migliaia, è calcolato in conformità ai criteri di valutazione illustrati all'inizio della presente Nota Integrativa. L'importo è iscritto al lordo della quota di competenza dell'esercizio 2023 del contributo in conto investimenti iscritta tra i ricavi alla voce A-5-b "Quota annua di contributi in c/investimenti" per Euro 302 migliaia.
- Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali
L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali pari a Euro 36.871 migliaia si riferisce alle seguenti categorie:

in migliaia di Euro (31 Dicembre 2023)	Lordo	Contributi	Netto
Fabbricati	4.638	-	4.638
Impianti fissi ferrotranviari (binari in deposito)	605	-	605
Impianti diversi	1.311	417	894
Macchinari	47	-	47
Totale Impianti e Macchinario	1.963	417	1.546
Attrezzature Varie	325	-	325
Mobili e arredi	71	-	71
Macchine elettroniche (Bip)	1.962	200	1.762
Automezzi	82	-	82
Totale Altri Beni	2.115	200	1.915
Materiale Rotabile	26.283	15.107	11.176
Immobilizzazioni Parcheggio	1.547	594	953
Totale	36.871	16.318	20.553

- Altre svalutazioni delle immobilizzazioni
La svalutazione di Euro 65 migliaia riguarda gli autobus di prossima dismissione.
- Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide
L'accantonamento dell'esercizio al fondo svalutazione crediti ammonta a Euro 46 migliaia. Per maggiori dettagli si rinvia a quanto evidenziato, nella presente Nota Integrativa, relativamente ai crediti verso clienti, imprese collegate, Enti controllanti e crediti diversi.

La tabella evidenzia il valore della quota di ammortamento al netto della quota di competenza dell'esercizio del contributo in conto investimenti iscritta tra i ricavi alla voce A-5-b "Quota annua di contributi in c/investimenti".

Per ulteriori dettagli si rinvia ai prospetti delle variazioni delle immobilizzazioni, in allegato alla presente Nota Integrativa.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Le rimanenze di magazzino evidenziano, al 31 dicembre 2023, una variazione positiva di Euro 2.867 migliaia da attribuire:

- per Euro (1.017) migliaia alla contrazione delle scorte e al materiale ferroviario finanziato retrocesso alla Regione Piemonte;
- per Euro 1.891 migliaia all'utilizzo del Fondo Svalutazione per effetto delle rottamazioni di materiale obsoleto operate nel corso dell'esercizio;
- per Euro 1.193 migliaia relativa al trasferimento a R.F.I. di parte del Magazzino Infrastrutture Ferroviarie;

- per Euro 795 migliaia da ascrivere al trasferimento alla Regione Piemonte di materiali ferroviari finanziati;
- per Euro 5 migliaia alla vendita a terzi di materiale ferroviario.

Accantonamenti per rischi

L'accantonamento operato nell'esercizio ammonta a Euro 1.075 migliaia e riguarda le opere relative al recupero ambientale di alcuni fabbricati.

Altri accantonamenti

L'accantonamento operato nell'esercizio ammonta a Euro 29 migliaia e si riferisce alla manutenzione ciclica dell'ascensore della Mole Antonelliana.

Oneri diversi di gestione

La composizione di tale voce pari a Euro 5.582 migliaia è dettagliata nella tabella seguente:

in migliaia di Euro	31/12/2023	Variazioni	31/12/2022
I.M.U.	1.735	(3)	1.738
Oneri e spese varie	1.560	83	1.477
Tasse e contributi comunali	947	(65)	1.012
Erogazioni Enti e diversi	580	109	471
Quote associative (Enti e Associazioni)	268	(42)	310
Tassa registrazione contratti	196	(23)	219
Oneri e spese indeducibili	143	(321)	464
Altri diversi	92	1	91
Quote associative (altre)	61	(6)	67
Totale	5.582	(267)	5.849

C) Proventi e oneri finanziari

Proventi da partecipazioni

Tale voce al 31 dicembre 2023 ammonta a Euro 10 migliaia.

in migliaia di Euro	31/12/2023	Variazioni	31/12/2022
Proventi da partecipazioni in altre imprese:			
Nord Ovest Servizi SpA	10	(27)	37
Millerivoli Srl	-	-	-
Totale	10	(27)	37

Altri proventi finanziari

Tale voce ammonta a Euro 601 migliaia e risulta così dettagliata:

in migliaia di Euro	31/12/2023	Variazioni	31/12/2022
Proventi diversi da			
Enti controllanti:	303	(55)	358
Città di Torino	303	(55)	358
Altri:	298	293	5
Interessi attivi su c/c bancari	278	277	1
Altri interessi attivi (vari)	20	16	4
Totale	601	2.368	363

Interessi ed altri oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono pari a Euro 8.111 migliaia così dettagliati:

in migliaia di Euro	31/12/2023	Variazioni	31/12/2022
Interessi e oneri verso			
Enti controllanti:	1.909	(105)	2.014
Città di Torino	1.789	(99)	1.888
F.C.T. Holding SpA	120	(6)	126
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti:	1	(645)	646
Infra.TO Srl	-	(644)	644
SMAT SpA	1	(1)	2
Altri:	6.201	2.366	3.835
Interessi su finanziamenti vari	5.126	2.524	2.602
Interessi passivi su c/c bancari	961	73	888
Altri interessi	114	(231)	345
Totale	8.111	1.616	6.495

L'incremento degli "Interessi su finanziamenti vari" è principalmente dovuto agli addebiti, per la competenza del periodo, degli interessi inerenti il finanziamento con garanzia SACE che ammontano complessivamente a Euro 2.880 migliaia.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

- Rivalutazioni
Non sono state effettuate rivalutazioni.
- Svalutazioni
Risulta ivi iscritto il valore della partecipazione, pari a Euro 3 migliaia, nella Fondazione per l'Ambiente Teobaldo Fenoglio Onlus che è stato annullato in seguito a recesso.

22) Imposte sul reddito

Imposte correnti

Le imposte sul reddito sono determinate in base al reddito imponibile e alle aliquote di imposta vigenti alla data del Bilancio (aliquota IRES 24% e aliquota IRAP 4,2%).

Sono pari ad euro 42 migliaia per IRAP mentre non è dovuta IRES.

Determinazione dell'imponibile IRES:

importi in migliaia di Euro	
A) risultato prima delle imposte	6.190.951
B) totale variazioni in aumento	12.472.110
C) totale variazioni in diminuzione	24.877.619
Totale IRES (A+B-C)	-6.215
Utilizzo perdite fiscali	
Imponibile 20%	
IRES	-

Determinazione dell'imponibile IRAP:

importi in migliaia di Euro	
Valore della produzione	423.326
Costi della produzione che rilevano ai fini IRAP	(215.400)
Totale	207.926
Rettifiche in diminuzione:	
-Rimborsi accise	2.515
-Erogazioni al personale deducibili	4.231
-Altre rettifiche	16.877
Totale rettifiche in diminuzione	23.623
Rettifiche in aumento:	
- oneri indeducibili	1.951
- IMU	1.735
Totale rettifiche in aumento	3.686
Valore della produzione lorda	187.989
Inail	
Deduzione per cuneo fiscale	
Deduzione personale	186.992
Totale deduzioni del personale	186.992
base imponibile IRAP netta	997
IRAP	42

Altre informazioni

La Società nel corso dell'esercizio non ha posseduto, né direttamente né per interposta persona, azioni della Società controllante. La Società non possiede azioni proprie.

La Società non ha optato per il consolidato fiscale.

La Società non ha capitalizzato costi riguardanti attività di ricerca e sviluppo.

Non sono stati utilizzati strumenti di finanza derivata ai sensi dell'art. 2428, comma 3, 6 bis, CC.

Si comunica che la Società, in ossequio all'entrata in vigore in data 25 maggio 2018 in tutta l'Unione Europea del Regolamento 2016/679 sulla protezione dei dati GDPR (General Data Protection Regulation) ha provveduto ad aggiornare e diffondere le informative sul trattamento dei dati e ha adottato il registro dei trattamenti, svolgendo a seconda delle fattispecie la valutazione del rischio o la valutazione di impatto.

Con riferimento alla legge del 4 agosto 2017, n.124, nota come "Legge annuale per il mercato e la concorrenza", relativamente al tema della trasparenza e i nuovi obblighi informativi relativi a "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere" ricevuti da amministrazioni pubbliche e da enti a queste equiparate, si evidenzia che nell'esercizio 2021 non sono stati erogati alla Società importi rientranti nella definizione indicata dalla legge stessa; la Società, tuttavia, evidenzia le compensazioni economiche per competenza e la quota di contributi in c/investimenti per competenza relative all'esercizio in commento, così come descritte in nota integrativa, nel valore della produzione "altri ricavi".

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'articolo 1 commi 125-129 della legge 124/2017 e successive modifiche ed integrazioni, si espone qui di seguito l'informativa relativa a "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria" effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni nel corso del 2023.

Importo Incassato/ accertato Euro	Ente erogante	Causale
4.535.462	Agenzia Mobilità Piemontese	Contributo acquisto Autobus
8.244.826	Città di Torino	Contributo acquisto Autobus elettrici - D.M.234
19.281.500	Città di Torino	Contributo acquisto nuovi tram
2.936.818	Città di Torino	Contributi DM 443/2021
20.760.814	Agenzia Mobilità Piemontese	Acconto liquidazione risorse per mancati ricavi tariffari COVID-19
47.535	SCAT	Acconto liquidazione risorse per mancati ricavi tariffari COVID-19
207.620	Grandabus	Acconto liquidazione risorse per mancati ricavi tariffari COVID-19
75.742	COAS	Acconto liquidazione risorse per mancati ricavi tariffari COVID-19
1.793.014	Extra. To	Acconto liquidazione risorse per mancati ricavi tariffari COVID-19
2.514.822	Agenzia delle Dogane	Agevolazioni rimborso Accise sul gasolio
1.684.653	Erario	Credito d'imposta su maggiori oneri "Energia" 1° sem.2023
1.056.653	Erario	Credito d'imposta su maggiori oneri "Gas" 1° sem.2023
26.289.876	Agenzia Mobilità Piemontese	Contributo in acconto a copertura oneri derivanti da rinnovi contrattuali
-	Agenzia Mobilità Piemontese	Ristori per maggiori oneri energetici
89.429.337	Totale incassato 2023	

Eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnalano i seguenti eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura del bilancio:

Stipulato nuovo piano di rientro con Infra.To il 25/01/2024 riguardante il periodo 01/01/2024 – 30/06/2025 e che sinteticamente prevede:

- Prosecuzione nel pagamento di quanto già dovuto ai sensi dell'Accordo 2023, collegato all'incasso dei Ristori Covid;
- Pagamento integrale del debito corrente (sorto a partire dal 01/01/2024) prioritariamente mediante compensazione con i propri crediti e subordinatamente mediante pagamenti con bonifico bancario con cadenza trimestrale.

Proposte all'Assemblea

Signor Azionista,

In relazione a quanto precedentemente esposto, proponiamo di:

- approvare il Bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2023 e di destinare l'utile d'esercizio pari a Euro 6.149.089 come segue:
- per il 5% pari ad Euro 307.454 a riserva legale;
- per la restante parte pari ad Euro 5.841.635 a copertura delle perdite pregresse.

Torino, 28 marzo 2024

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

(Antonio Fenoglio)

Firmato in originale

V. Allegati

Si allegano, per far parte integrante della presente Nota Integrativa, i seguenti documenti:

Allegato 1	Prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni immateriali per l'esercizio chiuso al 31/12/2023
Allegato 2	Prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni materiali per l'esercizio chiuso al 31/12/2023
Allegato 3	Analisi delle rivalutazioni
Allegato 4	Prospetto di analisi degli ammortamenti 2023
Allegato 5A	Prospetto delle variazioni delle partecipazioni in altre imprese per l'esercizio chiuso al 31/12/2023
Allegato 5B	Società partecipate – sede legale e capitale sociale al 31/12/2023
Allegato 6	Crediti e debiti per area geografica al 31/12/2023
Allegato 7	Credito per imposte anticipate e Fondo imposte differite al 31/12/2023
Allegato 8A	Prospetto delle variazioni del patrimonio netto per l'esercizio chiuso al 31/12/2023
Allegato 8B	Disponibilità ed Utilizzo del Patrimonio Netto al 31/12/2023
Allegato 9A	Prospetto dei rapporti commerciali con controllanti, collegate e sottoposte al controllo delle controllanti nell'esercizio 2023
Allegato 9B	Prospetto dei rapporti finanziari con controllanti, collegate e sottoposte al controllo delle controllanti nell'esercizio 2023
Allegato 10	Crediti verso imprese controllanti per contributi su investimenti
Allegato 11	Debiti verso Banche e copertura dell'azionista
Allegato 12	Dettaglio crediti e debiti non correnti

	VALORE AL 31.12.2022	MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO					VALORE AL 31.12.2023
		INCREMENTI	RICLASSIFICHE	DECREMENTI	DECREMENTO AMM.TO	AMMORTAMENTO	
1) Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-	-	-	-	-
totale	-	-	-	-	-	-	-
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-	-	-	-	-	-
totale	-	-	-	-	-	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno	3.431	1.989	16	-21	21	-2.574	2.862
totale	3.431	1.989	16	-21	21	-2.574	2.862
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-	-	-	-	-
totale	-	-	-	-	-	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-	-
totale	-	-	-	-	-	-	-
7) Altre - Migliorie a beni di terzi	-	-	-	-	-	-	-
- Migliorie diverse	15	-	-	-90	75	-	-
- Parcheggi	6	7	-	-	-	-8	5
totale	21	7	-	-90	75	-8	5
TOTALE	3.452	1.996	16	-111	96	-2.582	2.867

Classe cespite	Valore al 31.12.2022				Movimenti dell'esercizio							VALORE AL 31.12.2023		
	Costo Storico	Fondo Amm.To	Valore Netto	Acquisiz.	IMMOBILIZZAZIONI			Qu./Anno	AMMORTAMENTI			COSTO STORICO	FONDO AMM.TO	VALORE NETTO
					Ricicclass.	Dismiss. frammo azienda	Svalutazioni		Variaz.	Decrem.	Dismiss. frammo azienda			
- Terreni	86.522	-	86.522		(2.172)							84.350	-	84.350
- Fabbricati	139.517	(72.235)	67.282	742	(1.162)	(82)	(4.638)	438	32	(4.168)		139.015	(76.408)	62.612
1) TERRENI E FABBRICATI	226.039	(72.235)	153.804	742	(3.334)	(82)	(4.638)	438	32	(4.168)		223.365	(76.408)	146.962
- Impianti fissi ferroviari (Binari in deposito)	19.876	(11.969)	7.907	79			(605)		-	(605)		19.955	(12.574)	7.381
- Impianti diversi	54.338	(47.580)	6.758	2.294	(337)	(434)	(1.319)	278	242	(799)		55.861	(48.379)	7.482
- Macchinari	10.639	(10.383)	256	29	(101)	(1)	(38)	95	1	58		10.566	(10.325)	241
2) IMPIANTI E MACCHINARIO	84.853	(69.932)	14.921	2.402	(438)	(435)	(1.962)	373	243	(1.346)		86.382	(71.278)	15.104
- Attrezzature varie	13.022	(11.477)	1.545	167	(126)	(159)	(325)	61	79	(185)		12.904	(11.662)	1.242
3) ATTREZZATURE IND. LI & COMM. LI	13.022	(11.477)	1.545	167	(126)	(159)	(325)	61	79	(185)		12.904	(11.662)	1.242
- Mobili	5.146	(4.901)	245	26	(34)		(71)	33	-	(38)		5.138	(4.939)	199
- Macchine ufficio	35.906	(31.404)	4.502	1.339	(574)	(1)	(1.962)	548	1	(1.413)		36.681	(32.817)	3.864
- Automezzi	7.032	(6.816)	216	375	(313)	(39)	(82)	311	26	255		7.055	(6.561)	494
- Beni gratuitamente devolvibili	328.918	(328.918)	-	4.300	(333.254)							328.918	(328.918)	-
4) ALTRI BENI	377.002	(372.039)	4.963	6.040	(334.175)	(40)	(2.115)	892	27	(1.196)		377.792	(373.235)	4.557
- Autobus	347.420	(250.142)	97.278	44.023	(50.579)		(17.722)	50.145	-	32.423		340.808	(217.719)	143.089
- Tram	209.975	(157.229)	52.696	2.941	15.221		(8.561)		-	(8.561)		228.087	(165.790)	62.297
- Battelli	-	-	-						-			-	-	-
- Materiale rotabile ferroviario	38	(11)	27		(27)		(27)		-			11	(11)	-
5) MATERIALE ROTABILE	557.383	(407.382)	150.001	46.964	(50.606)	-	(26.283)	50.145	-	23.862		588.906	(383.520)	205.386
- Immobilizzazioni parcheggi	60.662	(49.946)	10.716	1.302	(343)		(1.546)	343	-	(1.203)		61.709	(51.149)	10.560
6) IMMOBILIZZAZIONI PARCHEGGI	60.662	(49.946)	10.716	1.302	(343)	-	(1.546)	343	-	(1.203)		61.709	(51.149)	10.560
- Investimenti diversi	39.796	-	39.796	44.887	(35.344)				-			49.339	-	49.339
- Investimenti parcheggi	225	-	225		(1)		(1)		-			224	-	224
- Beni gratuitamente devolvibili	36	(36)	-		(36)		(36)		-			36	(36)	-
7) IMMOBILIZZ. IN CORSO E ACCONTI	40.057	(36)	40.021	44.887	(35.381)	-	-	-	-	-		49.599	(36)	49.563
TOTALE IMMOBILIZZ. MATERIALI	1.359.018	(983.047)	375.971	102.504	(389.022)	(716)	(36.869)	52.252	381	15.764		1.400.657	(967.283)	433.374

ANALISI DELLE RIVALUTAZIONI
Ai sensi dell'art.10 L.72/83, dell'art.11 L.342/00 e della L.2/2009
(COMPRESI NEI VALORI DI CUI ALL'ALL. 2A)
(Valori in migliaia di Euro)

CATEGORIA DI BENI	COSTO STORICO	LEGGE 823/73	LEGGE 576/75	LEGGE 72/83	LEGGE 413/91	LEGGE 2/2009	VALORE DI BILANCIO
TERRENI E FABBRICATI	2.819	57	21	110	608	99.320	102.935
TOTALE	2.819	57	21	110	608	99.320	102.935

	ALIQUOTA	ALIQUOTA	AMMORTAMENTO	ALIQUOTA	ALIQUOTA	AMMORTAMENTO	ALIQUOTA	ALIQUOTA	TOTALE
	%	%	ORDINARIO	%	%	ANTICIPATO	%	%	AMMORTAMENTO
		SU ACQ.ANNO			SU ACQ.ANNO			SU ACQ.ANNO	
BENI IMMATERIALI									
1) Costi di impianto e di ampliamento	33,33%	33,33%	-	0,00%	0,00%	-			-
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	20,00%	20,00%	-	0,00%	0,00%	-			-
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno	33,33% / 10%	33,33% / 10%	2.574	0,00%	0,00%	-			2.574
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	33,33%	33,33%	-	0,00%	0,00%	-			-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti									
7) Altre - Migliorie a beni di terzi									
- Mole Antonelliana	33,00%	33,00%	-	0,00%	0,00%	-			-
- Parcheggi	33,00%	33,00%	8	0,00%	0,00%	-			8
- Altre	3,33%	3,33%	-	0,00%	0,00%	-			-
TOTALE BENI IMMATERIALI			2.582			-			2.582
BENI MATERIALI									
1) TERRENI E FABBRICATI									
- Terreni									
- Fabbricati	3,00%	1,50%	4.638	0,00%	0,00%	-			4.638
totale			4.638			-			4.638
2) IMPIANTI E MACCHINARIO									
- Impianti fissi ferroviari (Binari in deposito)	3,33%	1,67%	605	0,00%	0,00%	-			605
- Impianti diversi	7,50%	3,75%	1.311	0,00%	0,00%	-			1.311
- Macchinari	7,50%	3,75%	47	0,00%	0,00%	-			47
totale			1.963			-			1.963
3) ATTREZZATURE IND.LI & COMM.LI									
- Attrezzature varie	9,00%	4,50%	325			-			325
totale			325			-			325
4) ALTRI BENI									
- Mobili	9,00%	4,50%	71	0,00%	0,00%	-			71
- Macchine ufficio/P.Computers e Hardware	20,00% / 33,00%	10,00% / 16,50%	1.962	0,00%	0,00%	-			1.962
- Automezzi/Vetture di servizio	15,00% / 18,75%	7,500% / 9,375%	82	0,00%	0,00%	-			82
totale			2.115			-			2.115
5) MATERIALE ROTABILE									
- Autobus	6,67% - 10%	3,34% - 5%	17.722	0,00%	0,00%	-			17.722
- Tram e relativi accessori	3,33% - 6,25%	1,665% - 3,125%	8.561	0,00%	0,00%	-			8.561
- Battelli	6,75%	3,38%	-	0,00%	0,00%	-			-
- Materiale rotabile ferroviario	6,25%	3,13%	-	0,00%	0,00%	-			-
totale			26.283			-			26.283
6) IMMOBILIZZAZIONI PARCHEGGI									
- Immobilizzazioni parcheggi	5,00%	2,50%	1.547	0,00%	0,00%	-			1.547
totale			1.547			-			1.547
TOTALE BENI MATERIALI			36.871			-			36.871
TOTALE GENERALE			39.453			-			39.453

DENOMINAZIONE	SALDO AL 31/12/22	ACQUISIZIONE QUOTE 2023	AUMENTI	UTILIZZO FONDI RISCHI	RIVALUTAZIONI & SVALUTAZIONI	RICLASSIFICHE NEL CIRCOLANTE	RETTIFICHE DI VALORE	LIQUIDAZ. CESSIONI INCORPORAZ.	SALDO 31/12/23 (a)	QUOTA P.N. 31/12/2022 DI COMPETENZA (b)	DIFFERENZA (b-a)	% DI POSSESSO
IMPRESE COLLEGATE												
BUS COMPANY S.r.l.	5.681	-	-	-	-	-	-	-	5.681	9.861	4.180	30,00%
EXTRA TO S.c.a.r.l.	38	-	-	-	-	-	-	-	38	44	6	38,05%
TOTALE	5.719	-	-	-	-	-	-	-	5.719	9.904	4.185	
ALTRE IMPRESE												
NORD OVEST SERVIZI S.p.A.	2.625	-	-	-	-	-	-	-	2.625	2.758	133	15,00%
T.P.L. Linea S.r.l.	735	-	-	-	-	-	-	-	735	1.305	570	12,24%
CONSORZIO GRANDA BUS	8	-	-	-	-	-	-	-	8	-	-	
Consorzio C.D.A.S.	5	-	-	-	-	-	-	-	5	-	-	
A.T.C. Esercizio	4	-	-	-	-	-	-	-	4	-	-	
Soc.Cons.le Alessandrina Trasporti	3	-	-	-	-	-	-	-	3	-	-	
Fondazione "I.FENOGGIO"	3	-	-	-	(3)	-	-	-	-	-	-	
TURISMO TORINO e Provincia	3	-	-	-	-	-	-	-	3	-	-	
S.I.A. S.r.l.	2	-	-	-	-	-	-	-	2	-	-	
Banca Popolare ETICA	1	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	
Consorzio Stabile A.A.I.	1	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	
Unionifidi Piemonte (in liquidazione)(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
APAM Esercizio (**)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
TOTALE	3.390	-	-	-	(3)	-	-	-	3.387	13.967	4.888	
TOTALE GENERALE	9.109	-	-	-	(3)	-	-	-	9.106	13.967	4.888	

(*) È indicata la partecipazione in "Unionifidi Piemonte" ma, dato atto che il presente prospetto è esposto in "migliaia di euro" e dato atto inoltre che la partecipazione è pari a un importo di Euro 500, risulta evidenziata con valore zero

(**) È indicata la partecipazione in "APAM Esercizio" ma, dato atto che il presente prospetto è esposto in "migliaia di euro" e dato atto inoltre che la partecipazione è pari a un importo di Euro 0,49, risulta evidenziata con valore zero

	SALDO AL 31/12/22	SALDO AL 31/12/2023 (a)	QUOTA P.N. 31.12.23 DI COMPETENZA (b)	DIFFERENZA (b-a)	% DI POSSESSO
AZIENDA PARTECIPATA					
IMPRESE COLLEGATE					
BUS COMPANY S.r.l.	5.681	5.681	9.861	4.180	30,00%
EXTRA TO S.c.a.r.l.	38	38	44	6	38,05%
TOTALE	5.719	5.719	9.904	4.185	
	SALDO	SALDO	QUOTA P.N. 31.12.23		%
AZIENDA PARTECIPATA	AL	AL 31/12/2023	DI COMPETENZA	DIFFERENZA	DI
	31/12/22	(a)	(b)	(b-a)	POSSESSO
ALTRE IMPRESE					
NORD OVEST SERVIZI S.p.A.	2.625	2.625	2.758	133	15,00%
T.P.L. Linea S.r.l.	735	735	1.305	570	12,24%
CONSORZIO GRANDA BUS	8	8			
Consorzio C.O.A.S.	5	5			
A.T.C. Esercizio	4	4			
Soc.Cons.Le Alessandrina Trasporti	3	3			
Fondazione "T.FENOGLIO"	3	-			
TURISMO TORINO e Provincia	3	3			
S.I.A. S.r.l.	2	2			
Banca Popolare ETICA	1	1			
Consorzio Stabile A.A.T.	1	1			
Unionfidi Piemonte (in liquidazione)(*)	-	-			
APAM Esercizio (**)	-	-			
TOTALE	3.390	3.387			

(*) È indicata la partecipazione in "Unionfidi Piemonte" ma, dato atto che il presente prospetto è esposto in "migliaia di euro" e dato atto inoltre che la partecipazione è pari a un importo di Euro 500, risulta evidenziata con valore zero

(**) È indicata la partecipazione in "APAM Esercizio" ma, dato atto che il presente prospetto è esposto in "migliaia di euro" e dato atto inoltre che la partecipazione è pari a un importo di Euro 0,49, risulta evidenziata con valore zero

DENOMINAZIONE AZIENDA PARTECIPATA	SEDE LEGALE	CS AL 31/12/23
IMPRESE COLLEGATE		
BUS COMPANY S.r.l.	Via Assarotti 10, 10122 Torino	172
EXTRA TO S.c.a.r.l.	Corso F.Turati, 19/6 10128 Torino	100
ALTRE IMPRESE		
NORD OVEST SERVIZI S.p.A.	Corso XI Febbraio, 14 – 10152 TORINO	7.800
T.P.L. Linea S.r.l.	Via Valletta San Cristoforo 3r - Savona	5.100
CONSORZIO GRANDA BUS	Via Circonvallazione, 19 12037 - Saluzzo (CN)	100
A.T.C. Esercizio S.p.A.	Via Leopardi 1 - 19124 La Spezia	3.500
Consorzio C.O.A.S.	Via alla Stazione, 29, 14019 Villanova d'Asti AT	50
Soc.Cons.le Alessandrina Trasporti a r.l.	Viale Milite Ignoto, 26/28 15121 - Alessandria	50
TURISMO TORINO e Provincia	Via Maria Vittoria 19 - 10123 Torino	1.166
S.I.A. S.r.l.	Piazza dell'Esquilino, 29 - 00185 ROMA	826
Banca Popolare ETICA	Sede Centrale Via N. Tommaseo 7 - 35131 Padova	59.380
Consorzio Stabile A.A.T.	Corso Novara, 6 - 10152 TORINO	204
Unionfidi Piemonte (in liquidazione)	Corso Re Umberto 1 - 10121 Torino	32.974
APAM Esercizio	Via dei Toscani 3/C - 46100 Mantova	5.345

Bilancio Al 31/12/2023 - CREDITI E DEBITI PER AREA GEOGRAFICA (Valori in migliaia di Euro)											Allegato 6	
Crediti per area geografica	ITALIA		ALTRI PAESI UE		RESTO D'EUROPA		AMERICA DEL NORD		ALTRI		TOTALE	
	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022
1) Verso Clienti	71.811	83.943	26	57	3	-	-	-	-	-	71.840	84.000
2) Verso imprese controllate	-	-									-	-
3) Verso imprese collegate	13.683	18.731									13.683	18.731
4) Verso Enti controllanti	31.978	57.844									31.978	57.844
5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	7.903	8.726									7.903	8.726
5 bis) crediti tributari	2.942	2.758									2.942	2.758
5 ter) imposte anticipate	-	-									-	-
5 quater) Verso altri	90.474	68.668	-	-	-	-	-	-	-	-	90.474	68.668
TOTALE CREDITI LORDI	218.792	240.671	26	57	3	-	-	-	-	-	218.821	240.728
- Fondo svalutazione crediti	-21.837	-22.853									-21.837	-22.853
TOTALE CREDITI NETTI	196.954	217.818	26	57	3	-	-	-	-	-	196.983	217.875

Debiti per area geografica	ITALIA		ALTRI PAESI UE		RESTO D'EUROPA		AMERICA DEL NORD		ALTRI		TOTALE	
	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022
1) Obbligazioni	-	384									-	384
2) Obbligazioni convertibili	-	-									-	-
3) Debiti v/soci per finanziamenti	-	-									-	-
4) Debiti V/banche	96.981	126.812									96.981	126.812
5) Debiti V/altri finanziatori	10.731	12.844									10.731	12.844
6) Acconti	24	57	-	-	-	-	-	-	-	-	24	57
7) Debiti V/fornitori	78.267	72.899	34.647	11.713	-	-	32	-	-	-	112.946	84.612
8) Debiti rapp. da titoli di cred.	-	-									-	-
9) Debiti V/imp. controllate	-	-									-	-
10) Debiti V/imp. collegate	1.686	2.206									1.686	2.206
11) Debiti V/Enti controllanti	117.807	111.243									117.807	111.243
11 bis) Debiti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	56.007	70.648									56.007	70.648
12) Debiti tributari	6.280	4.611									6.280	4.611
13) Debiti V/ist.previd.e sic.soc.	9.274	10.156									9.274	10.156
14) Altri debiti	32.396	31.297	-	-	-	-	-	-	-	-	32.396	31.297
TOTALE	409.452	443.156	34.647	11.713	-	-	32	-	-	-	444.131	454.869

	31.12.2022		Acc.ti	Rigiri	Imposte a CE	31.12.2023	
	"Differenze temporanee"	"Credito per imposte anticipate"				"Differenze temporanee"	"Credito per imposte anticipate"
Fondo per il personale	-	-	-	-	-	-	-
Fondo incentivi all'esodo	-	-	-	-	-	-	-
F.do rischi Defendini	-	-	-	-	-	-	-
Interessi passivi di mora	-	-	-	-	-	-	-
Credito per imposte anticipate	-	-	-	-	-	-	-

	31.12.2022		Acc.ti	Rigiri	Imposte a CE	31.12.2023	
	"Differenze temporanee"	"Credito per imposte anticipate"				"Differenze temporanee"	"Credito per imposte anticipate"
Interessi attivi di mora	-	-	-	-	-	-	-
Fondo imposte differite	-	-	-	-	-	-	-

Bilancio Al 31/12/2023 - MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO (Valori in migliaia di Euro)								Allegato 8A
	CAPITALE SOCIALE	RISERVE DI RIVALUTAZIONE	RISERVA LEGALE	RISERVA STRAORDINARIA	ALTRE RISERVE	UTILI/(PERDITE) PORTATI A NUOVO	RISULTATO D'ESERCIZIO	TOTALE PATRIMONIO NETTO
SALDO AL 31/12/2021	76.007	2.967	957	473	15.200	(36.592)	(35.909)	23.103
DESTINAZIONE UTILE D'ESERCIZIO	-	-	-	-	-	(35.909)	35.909	-
Come da delibera assemblea 15/07/2022								
Versamento Dividendi all'Azionista	-	-	-	-	-	-	-	-
Attualizzazione Crediti e Debiti	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-	-	-	253	-	-	253
Arrotondamenti	-	-	-	-	-	-	-	-
UTILE / (PERDITA) AL 31.12.2022	-	-	-	-	-	-	(5.540)	(5.540)
SALDO AL 31/12/2022	76.007	2.967	957	473	15.453	(72.501)	(5.540)	17.816
DESTINAZIONE UTILE D'ESERCIZIO	-	-	-	-	-	(5.540)	5.540	-
Come da delibera assemblea 18/07/2023								
Versamento Dividendi all'Azionista	-	-	-	-	-	-	-	-
Attualizzazione Crediti e Debiti	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-	-	-	-	-	-	-
Arrotondamenti	-	(1)	-	-	-	-	-	(1)
UTILE / (PERDITA) 2023	-	-	-	-	-	-	6.149	6.149
SALDO AL 31/12/2023	76.007	2.966	957	473	15.453	(78.041)	6.149	23.964

		POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONE		RIEPILOGO DELLE UTILIZZAZIONI EFFETTUATE NEI CINQUE PRECEDENTI ESERCIZI	
NATURA	IMPORTO		QUOTA		
DESCRIZIONE			DISPONIBILE	PER COPERTURA PERDITE	PER ALTRE RAGIONI
Capitale sociale	76.007				
Riserve di capitale:					
- Riserva di rivalutazione L. 2/2009	2.966	A, B, C	2.966		
Riserve di utili:					
- Riserva legale	957	B	957		
Altre riserve:					
- Riserva straordinaria	473	A, B, C	473		
- Attualizzazione crediti/debiti verso Azionista	15.200	A, B (**)	-		
- Riserva avanzo di fusione	253				
Utili (perdite) portate a nuovo	(78.041)		-		
Utile (perdita) 2023	6.149		0		
TOTALE	23.964		4.396		
Quota non distribuibile (*)			957		
Residua quota distribuibile			3.439		

Legenda :

- A) per aumento di capitale;
- B) per copertura perdite;
- C) per distribuzione ai soci

Note:

(*) ai sensi del primo comma, n. 5 dell'art. 2426 C.C. parte destinata a copertura dei costi pluriennali.

(**) disponibile a partire dalla fine dell'ultimo anno (2030) del piano di rientro preveisto dagli Accordi siglati ad aprile 2018.

RAPPORTI COMMERCIALI DIVERSI

DENOMINAZIONE	CREDITI	DEBITI		RICAVI (A1a; A1b)	ALTRI RICAVI	INTERESSI ATTIVI	ACQUISTI DI MATERIALI	SERVIZI	GODIMENTO BENI DI TERZI	ONERI DIV. DI GEST./ INTERESSI PASSIVI	ACQUISTI PATRIMONIALI
IMPRESE CONTROLLANTI											
COMUNE DI TORINO	2.335	119.523	(*)	2.178	970	-	-	1	14.816	993	-
F.C.T. Holding S.p.A.	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
IMPRESE COLLEGATE											
Bus Company S.r.l.	48	1.526		-9	40	-		2.699			
EXTRA TO S.c.a.r.l.	11.631	159		-13	14.195	-		211			
IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI											
5T S.r.l.	-	84		-	-	-	123				
A.F.C. Torino S.p.A.	-	-		1	-	-					
C.A.A.T. S.c.p.a.	-	-		-	-	-					
C.C.T. S.r.l.	-	-		-	-	-					
Infra.TO S.r.l.	7.858	55.678		-	16.218	-			24.610		
Risorse Idriche S.p.A.	-	-		3	-	-					
S.M.A.T. S.p.A.	17	160		45	40	-			824		
SORIS S.p.A.	-	-		-	-	-					
Virtual Reality & Multi Media Park S.p.A. (in liquidazione)	-	-		-	-	-					

(*) Importo iscritto al suo valore nominale e, pertanto, al lordo dell'effetto del costo ammortizzato. Nel Bilancio 2023 di GTT è iscritto utilizzando quest'ultima metodologia ed ammonta a €. 112.463 migliaia ed il relativo impatto economico del periodo ammonta a €. -1.789 migliaia

RAPPORTI FINANZIARI				
DENOMINAZIONE	CREDITI	DEBITI	ONERI	PROVENTI
IMPRESE CONTROLLANTI				
COMUNE DI TORINO	24.475 (*)	1	1.395	8.820
F.C.T. Holding S.p.A.	-	5.777 (*)	-	-
IMPRESE COLLEGATE				
Bus Company S.r.l.	-	-	-	-
EXTRA TO S.c.a.r.l.	3	-	-	-
IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI				
5T S.r.l.	-	22	-	-86
A.F.C. Torino S.p.A.	-	-	-	-
C.A.A.T. S.c.p.a.	-	-	-	-
C.C.T. S.r.l.	-	-	-	-
Infra.TO S.r.l.	29	35	-	1
Risorse Idriche S.p.A.	-	-	-	-
S.M.A.T. S.p.A.	-	29	-	-
SORIS S.p.A.	-	-	124	-
Virtual Reality & Multi Media Park S.p.A. (in liquidazione)	-	-	-	-

(*) - Importi iscritti al nominale, al netto del Fondo Svalutazione Crediti. Nel Bilancio 2023 di GTT sono rilevati al costo ammortizzato e pertanto i crediti e i debiti ammontano rispettivamente a Euro 23.925 e 5.343 migliaia ed i relativi (oneri) e proventi del periodo ammontano rispettivamente a euro 302 e (120) migliaia

TIPOLOGIA DEI CONTRIBUTI	ESERCIZIO 2023				ESERCIZIO 2022			
	TOTALE	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	OLTRE 5 ANNI	TOTALE	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	OLTRE 5 ANNI
TRAM								
Banca OPI-Mutuo del 310304 Acq.Tram 6000	3.194	2.354	840	-	8.806	3.119	5.687	-
Mutuo Unicredit 4023278 Tram 6000	2.017	1.630	387	-	4.599	1.976	2.623	-
	5.211	3.984	1.226	-	13.406	5.095	8.310	-
LEGGE 204								
Mutuo Banca OPI 120902	1.172	-	1.172	-	7.522	2.834	4.688	-
TOTALE	6.383 (*)	3.984	2.398	-	20.928	7.930	12.998	-

(*) L'importo risulta essere al lordo del Fondo svalutazione crediti pari a Euro 554 migliaia relativo al Mutuo Unicredit, inoltre non tiene conto dell'effetto attualizzazione pari a Euro 550 migliaia

	Esercizio 2023		Esercizio 2022	
	Debiti v/Banche	Crediti v/Comune	Debiti v/Banche	Crediti v/Comune
Mutuo Banca OPI	-	799	1.686	7.093
Mutuo Banca OPI	2.366	3.064	4.619	8.525
Mutuo Unicredit Banca	1.076	1.970	2.112	4.457
	3.442	5.833	8.418	20.075

Bilancio Al 31/12/2023 - DETTAGLIO CREDITI E DEBITI NON CORRENTI (Valori in Migliaia di Euro)							Allegato 12
Crediti	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Fondo svalutazione	Attualizzazione	Totale al 31.12.2023	Totale al 31.12.2022
C.II.4) Crediti verso Enti controllanti	28.027	3.015	1.486	(5.718)	(550)	26.260	52.126
Totale	28.027	3.015	1.486	(5.718)	(550)	26.260	52.126
Debiti	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni		Attualizzazione	Totale al 31.12.2023	Totale al 31.12.2022
D.5. Debiti verso altri finanziatori	2.722	8.010	-		-	10.731	12.844
D.7. Debiti verso fornitori	112.946	-	-		-	112.946	84.612
D.11. Debiti verso Enti controllanti	44.050	45.207	36.044		(7.495)	117.807	111.243
D.11.bis. Debiti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	6.529	49.478	-		-	56.007	70.648
D.4.b) Debiti verso banche per mutui	3.442	-	-		-	3.442	8.418
D.4.c) Debiti verso banche per finanziamenti	13.125	40.625	-		-	53.750	57.500
Totale	182.814	143.319	36.044		(7.495)	354.683	345.265



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14
DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

GRUPPO TORINESE TRASPORTI SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2023

Relazione della società di revisione indipendente *ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39*

All'Azionista della
Gruppo Torinese Trasporti SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Gruppo Torinese Trasporti SpA (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Gruppo Torinese Trasporti SpA al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Patrimonio netto" della nota integrativa nel quale gli amministratori indicano che, nonostante la rilevazione dell'utile di esercizio pari a Euro 6,1 milioni, il valore del patrimonio netto al 31 dicembre 2023 risulta pari a Euro 24,0 milioni e pertanto, per effetto delle perdite consuntivate in precedenti esercizi, il capitale sociale risulta ridotto per oltre un terzo, configurando quindi la fattispecie di cui all'art. 2446 del Codice Civile.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

www.pwc.com/it

Gli amministratori indicano tuttavia che, in occasione delle assemblee degli azionisti tenutesi in data 15 luglio 2022 e 18 luglio 2023, è stata deliberata la decisione di avvalersi della facoltà di differire gli obblighi di cui ai commi secondo e terzo dell'art. 2446 del Codice Civile entro la data di approvazione del bilancio relativo al quinto esercizio successivo a quello cui le perdite si riferiscono, così come previsto dall'art. 6 del D.L. 23/2020 e successive modifiche, relativamente alle perdite consuntivate negli esercizi 2020, 2021 e 2022 per complessivi Euro 61,2 milioni.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della Gruppo Torinese Trasporti SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Gruppo Torinese Trasporti SpA al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Gruppo Torinese Trasporti SpA al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 23 aprile 2024

PricewaterhouseCoopers SpA

Piero De Lorenzi
(Revisore legale)

Firmato in originale

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023 REDATTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE.

All'azionista unico della Società Gruppo Torinese Trasporti S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività, è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021. Le norme di comportamento sono state aggiornate a dicembre 2023 e tali Norme sostituiscono quelle precedentemente emanate dal Consiglio Nazionale e si applicano a partire dal 1° gennaio 2024.

Di tale attività e dei risultati conseguiti, per quanto di nostra spettanza, Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il progetto del bilancio d'esercizio al 31.12.2023 del Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. (di seguito anche "GTT S.p.A." o "GTT"), società a totale controllo pubblico che svolge attività di servizio alla popolazione da ritenersi essenziale, redatto utilizzando i principi contabili nazionali (OIC), che riporta un utile di esercizio di euro 6.149.089.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti PWC ci ha consegnato la propria relazione datata 23 aprile 2024 contenente un giudizio senza modifica con richiamo di informativa, di cui si dirà nel prosieguo, che rappresenta un elemento fondamentale per il nostro giudizio.

In dettaglio sono stati forniti i seguenti documenti relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e approvati in data 28 marzo 2024: il Progetto di Bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa e la Relazione sulla Gestione.

È stata inoltre predisposta, in attuazione degli obblighi imposti agli Amministratori delle società "a controllo pubblico" dall'art. 6 co. 4 del D. Lgs 19 agosto 2016, n. 175 (in seguito anche "Tusp"), la "Relazione sul governo societario", contenente l'apposita informativa sul programma di valutazione del rischio di crisi aziendale e relativi indicatori di allerta, adottato da GTT ai sensi dell'art. 6 co. 2 della citata norma. Il Collegio Sindacale dà atto che la predetta relazione è stata redatta in linea con il documento pubblicato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nel

giugno 2023. La stessa dovrà quindi essere presentata dagli Amministratori in sede di Assemblea e pubblicata contestualmente al Bilancio d'Esercizio.

Nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 28 marzo 2024 è stata, inoltre, approvata la "Dichiarazione individuale di carattere non finanziario" (DNF) ai sensi del D.Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254 e dell'art. 5 del Regolamento Consob n. 20267, relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, predisposta su base volontaria, dando evidenza degli indicatori di sostenibilità.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli articoli 2403 e seguenti del Codice civile.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e alle Assemblee, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte al di fuori dei consigli di amministrazione, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue collegate e, in base alle informazioni acquisite e per quanto abbiamo appreso e convenuto, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2409-septies e non sono emerse criticità da segnalare.

Abbiamo incontrato il preposto al sistema di controllo interno (*internal auditor*) e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza, rinnovato nella sua composizione nel corso del 2023 (in data 08/11/2023 con deliberazione n. 17/2), e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. La società nel corso del 2023 ha ripristinato l'equilibrio economico ottenendo un risultato d'esercizio positivo. Tuttavia, la Società ha conseguito negli esercizi 2020, 2021 e 2022 perdite d'esercizio complessive per oltre Euro 61,2 milioni che per effetto delle norme emergenziali sono state "sterilizzate". Tali perdite sono riassorbite nel Piano industriale 2023-2027, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 giugno 2023, che consente, alla fine del Piano, di recuperare la gran parte delle perdite pregresse (che risulterebbero inferiori al terzo del capitale alla fine del Piano).

La società ha affidato il monitoraggio del Piano al terzo indipendente Deloitte, che nella sua relazione relativa ai risultati consuntivi, ha messo in evidenza gli scostamenti a livello economico-finanziario e patrimoniale. Si segnala che, sebbene l'EBITDA reported sia superiore a quanto previsto a budget, il risultato netto è inferiore al risultato previsto a Piano per circa Euro 1,1 milioni. Tale scostamento è dovuto al riconoscimento in Conto economico di una parte dei mancati ricavi Covid-19 a saldo della quota certificata e spettante alla Società per l'esercizio 2021. La previsione della restante parte, già stata stanziata dal Ministero ma non ancora assegnata alle Regioni non è stata prudenzialmente iscritta. Ne consegue che il delta tra il risultato di esercizio e quello previsto a Piano al netto dei Ristori Covid sarebbe positivo. Tenuto conto dei risultati positivi del 2023, si segnala la necessità di continuare il processo di risanamento in atto con le azioni previste a Piano. Si ricorda che il Piano approvato prevede significativi interventi volti al ripristino dell'equilibrio economico che sono stati anche autorizzati espressamente dall'azionista unico FCT Holding S.p.A. e, per quanto di stretta rilevanza, dall'azionista indiretto Comune di Torino, nell'assemblea di GTT tenutasi in data 26 giugno 2023.

Abbiamo verificato che il prospetto della nota integrativa del bilancio relativo all'esercizio 2023 fornisce, ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.l. 8 aprile 2020, n. 23, distinta evidenza delle perdite rilevanti emerse nel corso dell'esercizio 2020, 2021 e 2022, con specificazione della loro origine e del loro ammontare. L'ammontare delle perdite sterilizzate è anche riportato negli schemi di bilancio (dettaglio del patrimonio netto).

Il Collegio Sindacale, inoltre, informa che:

- non sono pervenute denunce dai Soci ex articolo 2408 o ex articolo 2409 del Codice civile.
- non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 15 Decreto Legge 24 agosto 2021, numero 118, convertito dalla legge 21 ottobre 2021, numero 147, o ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 25-*octies* D.lgs. 12 gennaio 2019, numero 14.
- non ha ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui articolo 25-*novies* D.lgs. 12 gennaio 2019, numero 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 30-*sexies* Decreto Legge 6 novembre 2021, numero 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, numero 233, e successive modificazioni.
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, si ritiene di segnalare, in particolare, quanto segue:
 - con riferimento alle operazioni con parti correlate, nel corso del 2023 sono stati rivisti gli accordi con Infra.To s.r.l. Il 23/06/2023 è stato sottoscritto un Atto aggiuntivo, per il periodo dal 1/1/2023 al 31/12/2025, per il quale GTT e Infra.To modificano parzialmente gli accordi tra loro in essere derivanti dalle Convenzioni Metro e Tranvie richiamate all'art. 74 del Contratto di Servizi e il 25/01/2024 si sottoscrive un'integrazione di Atto aggiuntivo, per gli esercizi 2024 e 2025 per modificare parzialmente la quota del canone Metro e linee ferrolotranviarie denominata "adeguamento per manutenzione straordinaria". Si rinvia all'apposita sezione del bilancio per informativa analitica;

- il 31/12/2023 è stato sottoscritto il contratto di cessione di ramo d'azienda a RFI relativo alla gestione dell'infrastruttura ferroviaria delle linee ferroviarie Torino-Ceres e Canavesana. Si rinvia all'apposita sezione del bilancio per informativa analitica.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 abbiamo svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti del codice civile essendo i controlli contabili ex art.2409 bis c.c. affidati alla società di revisione PWC, che ha redatto la propria relazione in data 23 aprile 2024, attesa la rinuncia dei termini formulata dai Soci, in cui ha espresso sia il giudizio di coerenza della Relazione sulla Gestione sia il giudizio senza modifica, con un richiamo di informativa, circa l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2023. In merito i Sindaci richiamano il contenuto di cui all'art.14 D.Lgs. 39/2010 comma 1 e 2 e l'art. 11 del medesimo D.Lgs. 39/2020 dove viene sancito che i "principi di revisione" indicano la modalità tecnica per il controllo delle singole voci di bilancio così da poter esprimere il giudizio che il bilancio è conforme alle norme che ne disciplinano la redazione e che rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della GTT S.p.A. al 31.12.2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*. La società PWC ha inserito un paragrafo intitolato "richiamo di informativa" che riporta quanto segue: *"Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Patrimonio netto" della nota integrativa nel quale gli amministratori indicano che, nonostante la rilevazione dell'utile di esercizio pari a Euro 6,1 milioni, il valore del patrimonio netto al 31 dicembre 2023 risulta pari a Euro 24,0 milioni e pertanto, per effetto delle perdite consuntivate in precedenti esercizi, il capitale sociale risulta ridotto per oltre un terzo, configurando quindi la fattispecie di cui all'art. 2446 del Codice Civile. Gli amministratori indicano tuttavia che, in occasione delle assemblee degli azionisti tenutesi in data 15 luglio 2022 e 18 luglio 2023, è stata deliberata la decisione di avvalersi della facoltà di differire gli obblighi di cui ai commi secondo e terzo dell'art. 2446 del Codice Civile entro la data di approvazione del bilancio relativo al quinto esercizio successivo a quello cui le perdite si riferiscono, così come previsto dall'art. 6 del D.L. 23/2020 e successive modifiche, relativamente alle perdite consuntivate negli esercizi 2020, 2021 e 2022 per complessivi Euro 61,2 milioni.*

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto."

Il progetto di bilancio d'esercizio al 31.12.2023 presentato dagli amministratori e sottoposto all'approvazione dell'azionista unico è strettamente correlato al verificarsi delle assunzioni previste nell'aggiornamento del già citato Piano. Tenuto conto, per il mantenimento del presupposto del requisito della continuità aziendale, della necessità del verificarsi delle assunzioni previste dal Piano, il Collegio sindacale segnala l'importanza di un continuo e puntuale monitoraggio del raggiungimento dei risultati indicati nonché dell'attuazione di eventuali correttivi che possono richiedere anche il coinvolgimento dell'unico Azionista e si riserva di adottare le eventuali azioni che ritenesse necessarie.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 5, del Codice civile.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

La società ha registrato un utile di esercizio di euro 6.149.089. Si ricorda che, come segnalato nella relazione dello scorso anno del Collegio Sindacale e come più volte sopra richiamato, la società si è avvalsa delle norme emergenziali di sterilizzazione per 5 anni (art. 6 del DL 8.4.2020 n. 23 convertito) per le perdite del 2020 e del 2021, perché rilevanti ex art. 2446 c.c. L'organo amministrativo indica, peraltro, che le perdite del 2022, pur sommate a quelle dei precedenti esercizi, non intaccano il minimo legale del capitale sociale e, sia singolarmente assunte sia congiuntamente a quelle del 2019, sono inferiori ad un terzo del capitale sociale. Lo stesso organo amministrativo ha richiesto autorevole parere con riguardo alle perdite 2022, domandando se risulta comunque possibile avvalersi della disciplina emergenziale nonostante non siano, in sé, "rilevanti" né ai fini dell'art. 2446 c.c., né, tanto meno, ex art. 2447 c.c. Il parere conclude che anche con riguardo alle perdite 2022 risulta utilizzabile la disciplina emergenziale, nonostante non siano, in sé, "rilevanti" ai fini dell'art. 2446 c.c. L'aggiornamento del Piano *"evita tale situazione in tutte le annualità e ricostituisce in gran parte il Patrimonio Netto portandolo al valore di 80,7 M€ nell'ultimo anno di Piano. I dati precedentemente esposti dimostrano che i risultati economici, ottenuti in arco Piano attraverso le intenzioni strategiche e relative azioni operative, consentono il recupero totale delle perdite pregresse degli anni 2020, 2021 e 2022 entro il 2027. L'utile dell'esercizio 2027, infatti, ha capienza per la copertura dell'importo complessivo rinviato, comprese le perdite derivanti dal bilancio 2022"*. Il risultato d'esercizio del 2023 è stato destinato a copertura delle perdite. Si rileva che il totale delle perdite del 2020, 2021 e 2022 ammonta a complessivi Euro -61.255.215.

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e tenuto conto di quanto sopra riportato, il Collegio Sindacale prende atto della proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa e non rileva motivi ostativi all'approvazione, da parte del socio unico, del progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

Torino, 23 aprile 2024

Il Collegio sindacale

Dott. Luca Asvisio
(Presidente)

Firmato in originale

Prof. Alain Devalle
(Sindaco effettivo)

Firmato in originale

Dott.ssa Laura Filippo
(Sindaco effettivo)

Firmato in originale

